Beirut sotto un diluvio di bombe in pericolo anche i soldati italiani

• BEIRUT — L'aeroporto e la città di Beirut sono da questa mattina sotto un diluvio di fuoco. Dalle montagne a Est della capitale l'artiglieria dei guerriglieri drusi spara su tutti i quartieri cristiani della città e sui campi di addestramento dell'esercito nazionale intorno allo scalo aereo. Secondo la radio falangista al bombardamento partecipano anche le truppe siriane che controllano parte della montagna. Duramente colpito anche il campo palestinese di Burj el Barajne, dove i morti sono almeno due, una donna e un bambino, secondo le prime notizie pervenute alla polizia. I soldati italiani che si trovano numerosi in questo campo rimangono al loro posto. Sono però state prese misure per ridurre il pericolo nei limiti del possibile. Fino alle otto l'aeroporto era ufficialmente aperto anche se non partivano né atterravano aerei.

Secondo fonti militari gli scontri sono cominciati questa notte verso le 2,30 sulle alture dello Chouf che sovrastano l'aeroporto di Beirut. Guerriglieri drusi e cristiano conservatori hanno combattuto tra le località di Shweifat e Kfar Shima. A un certo punto è stato coinvolto anche l'esercito libanese e verso l'alba una pioggia di cannonate si è abbattuta su tutti i quartieri cristiani a Est di Beirut: dal palazzo presidenziale di Baabda alle zone di Ain er Rummaneh, Sin el Fil e Ashrafie. Dopo le 6 anche il campo palestinese di Burj el Barajne, dove si trovano i soldati italiani, ha avuto la sua parte. L'esercito libanese ha installato nelle vicinanze qualche mese fa alcune sue basi. Testimoni affermano che la strada tra la città e l'aeroporto è martellata dai mortai.

L'aeroporto è stato riaperto soltanto il 16 agosto, dopo una settimana di chiusura provocata da un bombardamento come quello di oggi. Il partito «Socialista progressista» druso di Walid Jumblat aveva ammesso di aver preso di mira la pista per far pressione sul governo

Lunedì 22 Agosto 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

LUNEDI' 22 AGOSTO - ANNO 115 - NUMERO 225

L'antiquario di Montecarlo oggi dal giudice

Rischia l'arresto l'amico di Gelli

• NIZZA — La posizione dell'antiquario di Montecarlo, Alain Deverini, nell'evasione di Licio Gelli, è diventata pesante e in giornata il suo fermo potrebbe essere trasformato in arresto. Molte tracce della fuga del «venerabile maestro» portano a questo monegasco. E' a suo nome che è stato affittato l'elicottero con cui Gelli è fuggito da Annecy a Montecarlo il 10 agosto: semplice prestanome o una figura di primo piano nella fuga?

La seconda ipotesi sembra essere la più attendibile. Alain Deverini è un amico della famiglia Gelli, e in particolare del figlio Raffaello (quello che sembra essere stato il «cervello» della fuga del padre). Non è solo l'arredatore antiquario incaricato della decorazione delle ville Gelli sulla Costa Azzurra. Il nome di Alain Deverini spunta fuori in un'ingarbugliata storia di assegni in cui è coinvolto il capo della P2 e il figlio Raffaello.

La sua testimonianza, assieme a quella di Raffaello Gelli, servirà a smantellare uno per uno i sospetti appuntati sul «venerabile maestro» quale autore dell'omicidio di Louis Nogueres, direttore della galleria d'arte «Fersen», una delle più famose del Principato. Condannato per questo delitto è invece Carmelo Barbera che durante il processo aveva accusato Licio Gelli come mandante dell'omicidio per poter riavere indietro degli assegni scottanti.

Il capo della P2 si era recato nella galleria «Fersen», tre giorni prima dell'uccisione del suo proprietario, e aveva acquistato mobili per 300 milioni, lasciando un anticipo di 100 milioni tutti in assegni (alcuni di questi, secondo Barbera, con la «girata» compromettente di piduisti importanti). Poi se ne va via sulla Rolls Royce del figlio Raffaello. Ed è proprio per riavere questi assegni che Licio Gelli avrebbe deciso anche l'estrema soluzione del delitto. Ma i sospetti si dissolsero, appunto grazie anche a Deverini.

Dopo il pagamento di mezzo miliardo

I «terroristi sardi» liberano il medico

• CAGLIARI — Il dottor Salvatore Buffoni, il medico rapito il 2 agosto scorso con la moglie Giovanna Mulas e già rilasciata in precedenza, è stato liberato questa notte.

E' stato rilasciato poco dopo le quattro sulla strada tra Nuoro e Bitti, Comune quest'ultimo dove risiede. Buffoni, che secondo le prime notizie sembra in buone condizioni, è stato visto da un automobilista e da questi accompagnato a casa.

Le forze di polizia, agli ordini del questore di Nuoro, Molinari, avevano allentato i controlli nella zona dopo l'annuncio della sua imminente liberazione. Ieri i famigliari di Buffoni avevano, infatti, dettato ai mezzi di informazione un messaggio del movimento armato sardo (Mas), una organizzazione che ha rivendicato il rapimento dei due coniugi; i fuorilegge avevano consegnato il messaggio agli emissari della famiglia Buffoni al momento del pagamento del riscatto, 500 milioni di lire. I rapitori avevano posto come ultima condizione per la liberazione del professionista la diffusione del messaggio — che ricalca gli schemi dei comunicati rivendicativi dei gruppi terroristi — da parte della Rai-tv, dell'agenzia Ansa e dei giornali.

Il «messaggio dei Mas», due fogli di carta a quadretti strappati da un notes, rivendica l'omicidio del pastore Ciriaco De Melas e contiene anche una specie di «verbale di pagamento» del riscatto per la liberazione dei coniugi Buffoni: «I cinquecento milioni — continua — saranno impiegati per l'acquisto di armi e equipaggiamenti. In futuro l'organizzazione compirà azioni nel Cagliaritano e nuovi sequestri di persona per autofinanziarsi e per ottenere lo scambio degli ostaggi con "prigionieri"».

Oltre a uno slogan in lingua sarda e quattro in italiano, il testo contiene anche minacce nei confronti del procuratore generale presso la corte d'appello di Cagliari e contro un capitano dei carabinieri.

Addio Newport dopo la sconfitta con Australia 2, nonostante il successo su Victory 83

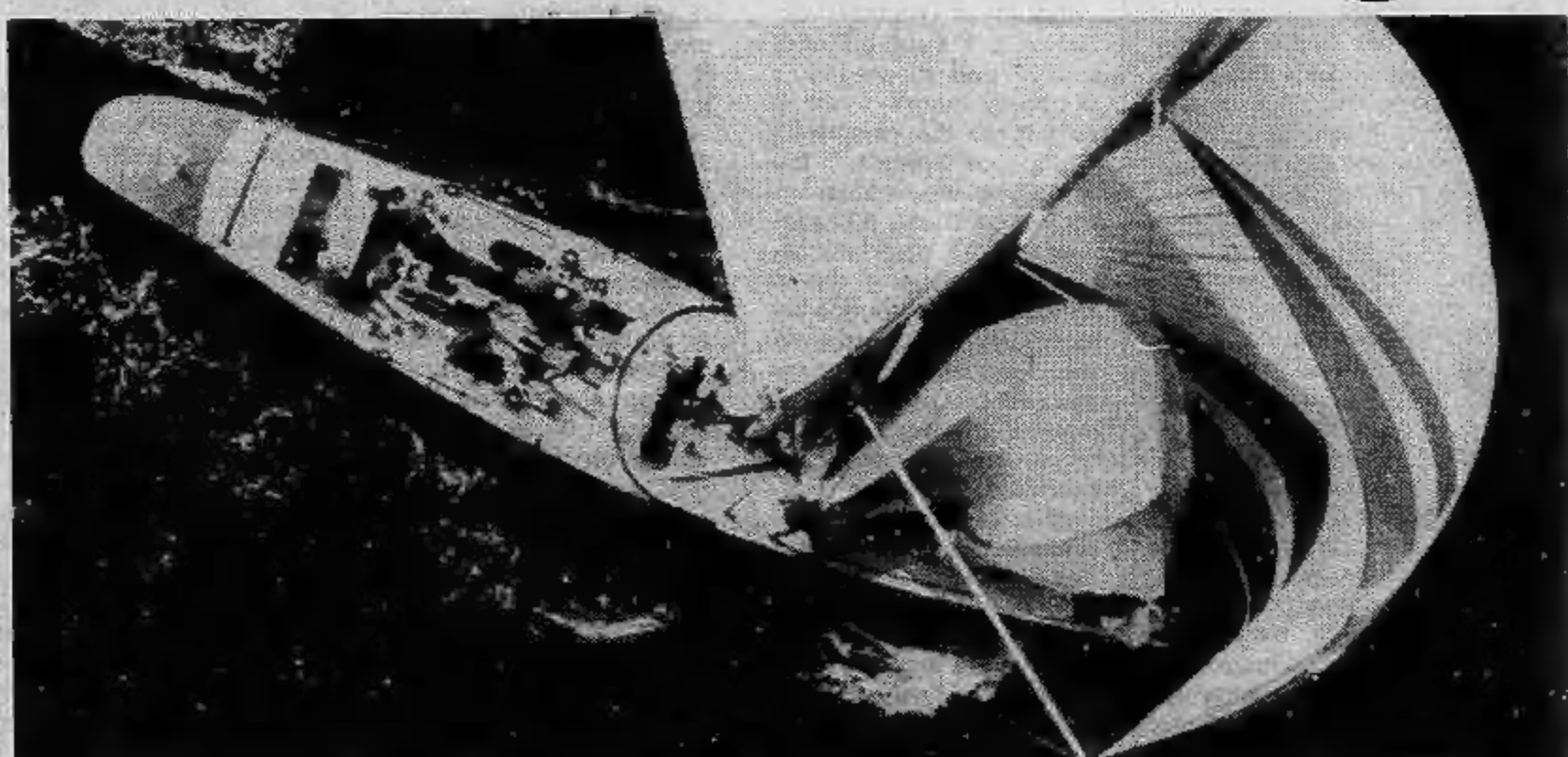
Grazie Azzurra, è stato un bel sogno

• NEWPORT — Il sogno di «Azzurra» è dunque finito. Il dodici metri chiamato a difendere per la prima volta i colori italiani nell'esaltante «America's Cup» esce di scena. Sconfitta, come era del resto nelle previsioni da «Australia 2» nella penultima regata delle semifinali, «Azzurra» non ha potuto fare il miracolo. A contendersi il diritto di disputare la finalissima contro gli americani saranno il formidabile scafo australiano e l'inglese «Victory 83» che nella sua penultima prova di semifinale ha battuto, ed anche questo era previsto, «Canada 1».

«Azzurra» ed il suo equipaggio escono però di scena alla grande. Dopo essersi presa la soddisfazione di superare l'altro ieri proprio gli inglesi di «Victory 3» hanno ceduto ieri sera ad «Australia 2» soltanto per un minuto e 39 secondi, tale era infatti il distacco che separava al traguardo le due imbarcazioni.

Intanto la Coppa America continua: la finale comincerà il 13 settembre tra un dodici metri del New York Yacht Club ed il vincitore tra «Australia due» e «Victory 83».

Se non verranno eliminati a tavolino per colpa della loro chiglia troppo forte (i newyorkesi al momento sembrerebbero essere rassegnati ad accettarli, almeno così dicono ma non si sa mai) toccherà agli australiani il ruolo di «challenger».

«Azzurra», comunque, andrà anche in Australia: lo ha detto l'Aga Khan.

BENEDETTO SUPINO, IL SEDICENNE CHE BRUCIA GLI OGGETTI

L'incredibile e drammatica vicenda

QUANDO UN

- Le prime manifestazioni inconsuete nell'ottobre scorso: luci che si spegnevano, macchinari bloccati sul posto di lavoro
- Gli esami medici, la voce che si sparge per il paese, l'intervento di un frate esorcista
- Ora il giovane se ne sta chiuso in casa e la situazione si è fatta ancora più inspiegabile: cose facili ad infiammarsi intorno a lui prendono fuoco, anche le lenzuola del suo letto si sono incendiate
- Il parere del parapsicologo Massimo Inardi: «Aggressività che si scatena involontariamente»

Un fenomeno che gli scienziati non riescono a spiegare

Che il nostro corpo sia un accumulatore di energie che poi «brucia» nel compimento di tutte le attività quotidiane dell'esistenza, fisiche e intellettuali, volontarie e involontarie, è un fatto noto. L'esistenza di persone in grado di controllare l'impiego, individuale e collettivo, di queste energie in modi non comuni (telepatia, telecinesi, cioè lo spostamento o la modificazione di oggetti a distanza, levitazione ecc.), anche.

Ma il caso del sedicenne di Formia, Benedetto Supino, cui succede — secondo quanto riportato dalle cronache nei giorni scorsi — di far andare a fuoco gli oggetti più infiammabili con la sua sola presenza, è davvero singolare e sfugge per il momento a qualsiasi classificazione, oltre a non avere alcuna accettabile spiegazione.

I fenomeni inconsueti attorno a lui cominciano a verificarsi nell'ottobre scorso: quando il ragazzo si ferma per qualche tempo in un posto, saltano i contatori della luce. Dopo ripetuti black-out nella falegnameria del padre di Benedetto, Vittorio Supino, e dopo ripetuti interventi dei tecnici dell'Enel che non riescono a identificare nessuna causa «normale» degli incidenti, il giovane — risultato nullo anche un controllo della resistenza elettrica e della radioattività corporea eseguito da un fisico dell'Università di Roma, il prof. Ballersio — va a lavorare in un cantiere navale: ma anche qui, in presenza di Benedetto, si spengono le luci, si bloccano gli impianti.

Come è facile intuire, la vita del ragazzo si complica e non solo per le sue «interferenze» elettriche. La voce infatti si è sparsa, la sua casa diviene la meta del pellegrinaggio di persone che, incuriosite o intimorite, pensando a chissà quale «impossessamento» di cui Benedetto sarebbe vittima, vogliono sapere, vedere, toccare. Così il giovane si chiude in casa, si isola dal mondo esterno. I suoi studi da elettrotecnico (!) li esegue per corrispondenza. Ma non è finita.

Due mesi fa, infatti, la situazione prende una svolta ancora più imbarazzante e inspiegabile: cose facili a infiammarsi, come giornali, oggetti di plastica, barattoli di vernice, prendono fuoco (come per magia, appunto) quando Benedetto li tocca. Una volta si accendono persino le lenzuola sotto le quali sta dormendo ed è il rapido intervento delle due sorelle a evitargli danni peggiori di qualche leggera ustione alle gambe.

Disperato lui, disperato il padre che, visto inutile anche l'intervento di un frate esorcista autorizzato dalla Curia, si rivolge addirittura con una lettera al presidente Pertini perché *«così non si può andare avanti!»*. Ora però Benedetto Supino, oltre alla curiosità della gente, solletica anche l'attenzione di medici, scienziati e parapsicologi. E cominciano a fioccare i pareri più o meno autorevoli, espressi dopo una visita o a distanza, mentre il ragazzo, a intervalli irregolari, continua a «bruciare».

Il fenomeno è *«inspiegabile»*, ad esempio, per il neuropsichiatra Sandro Bartolomeo, uno dei primi ad avere «visitato» il giovane: *«In un primo tempo, avevo pensato a fanatismi di paese. Poi ho avuto modo di accertare personalmente le strane facoltà involontarie di Benedetto. C'è in lui qualcosa che la scienza medica "normale" non sa spiegare»*.

Dice invece il professor Enrico Malizia, tossicologo e *«curioso dei fenomeni extrasensoriali»*: *«Anzitutto occorrerà accertare che non si tratti di manifestazioni isteriche, sottoponendo il ragazzo a rigorose analisi neuropsicologiche. Se la spiegazione non fosse così semplice, bisognerebbe orientarsi su un'altra strada: il nostro corpo è, come tutti sanno, un produttore e un accumulatore di elettricità, sia pure a basso voltaggio, per cui non è possibile irradiarla all'esterno. Benedetto potrebbe avere per qualche ragione la forza di sprigionare questo "magnetismo animale" pur non potendo controllarla. L'analisi di specialisti diversi, come un fisiologo e un fisico oltre a un medico, potrebbe scoprire come e perché questo avviene»*. E magari trovare il modo di «guarire» Benedetto dal suo «bruciante» assillo...

C'è infine da registrare l'opinione espressa dal noto parapsicologo Massimo Inardi (diventato famoso dopo la sua partecipazione a «Rischiatutto») con una certa cautela perché *«è sempre difficile se non impossibile pronunciarsi su tali manifestazioni senza aver visto il soggetto»*, ma tuttavia con conoscenza di causa.

«Non si tratta poi di fatti tanto inconsueti. Gli esperti di fenomeni paranormali li classificano come "Poltergeist" cioè come manifestazioni di uno "spirito burlone". In alcuni casi i soggetti fanno volare o rompono gli oggetti a distanza, cosa che si verifica con una certa frequenza, in altri provocano appunto incendi anche senza toccare gli oggetti che vanno a fuoco, come è accaduto tempo fa a un ragazzo di Firenze».

Da notare piuttosto, secondo Inardi, che quasi sempre il protagonista di questi fenomeni è un ragazzo, un adolescente che vive *«in uno stato di insoddisfazione»*. In loro ci sarebbe spesso *«un senso di rifiuto»*, per esempio verso i genitori o l'ambiente, che si traduce in una forma di aggressività controllata che può scaricarsi all'esterno, involontariamente, nei modi più strani, con manifestazioni che cozzano contro ogni spiegazione logica.

Oltre a questa tesi psicologica, Inardi ne suggerisce però anche un'altra, più «para»: *«Il ragazzo di Formia potrebbe essere un soggetto con notevoli capacità paranormali. In futuro potrebbe diventare anche un buon medium, o un guaritore»*.

Chi si ricorda di Uri Geller?

Chi non ricorda Uri Geller e i suoi pubblici esperimenti di piegatura di oggetti metallici con la sola forza del pensiero? Molti, certamente. Ma non altrettanti ricorderanno Paride Giatti, il ragazzino (nel '75, oggi ha quasi vent'anni) che aveva dimostrato un identico talento. Proprio guardando alla televisione un programma su Uri Geller, Paride, di Bondeno (Ferrara), aveva scoperto che ci riusciva pure lui, e facilmente. Non solo, ma in breve aveva acquisito anche l'inconsueta capacità di torcere il legno, far funzionare da lontano orologi e sveglie fermi da tempo, oltretutto magari privi di qualche pezzo.

Durante la sua notorietà infantile vennero fuori anche aneddoti divertenti: quello della zia che gli aveva chiesto di piegarle una chiave per dimostrazione («tanto ne ho un'altra copia a Milano») e dopo il suo inascoltato avvertimento («guarda che se piego questa si piega anche l'altra a casa tua») la verifica del fatto, con conseguente forzatura dell'armadio che la chiave apriva. O quello dell'uscita anticipata da scuola grazie al movimento impresso da Paride alle lancette dell'orologio dell'istituto...

Sta di fatto che le capacità di Paride vennero più volte dimostrate alla presenza di studiosi scettici. Chissà se gli è passato, con l'età?

Se Poltergeist si scatena

Il ragazzo di Formia è protagonista, al tempo stesso autore e vittima, di un «Poltergeist»? Il termine, tedesco, letteralmente significa «spirito chiassone» ed è usato dai parapsicologi per indicare genericamente tutti i fenomeni di «apporto», cioè di spostamento sia di pochi centimetri sia in un vero e proprio volo, di oggetti di varia dimensione e peso, ma anche «manifestazioni» come orologi o campanelli che si mettono in movimento da soli, luci che si spengono o accendono senza che nessuno tocchi l'interruttore, autocombustioni scientificamente inspiegabili e dall'opinione popolare solitamente attribuite agli «spiriti».

Di episodi del genere le cronache ne riferiscono parecchi, alcuni con testimonianze attendibili altri chiaramente originati da superstizioni antiche o allucinazioni collettive.

In anni recenti in Piemonte se ne sono verificati un certo numero, due dei quali vicino a Torino (a Foglizzo una decina d'anni fa, a San Maurizio Canavese nel 1980) hanno suscitato allarme, clamore, esorcismi e curiosità. In entrambe le occasioni il «motore», l'elemento catalizzatore era un ragazzino appena adolescente: a Foglizzo mandava piatti, bicchieri e soprammobili a fracassarsi contro le pareti mentre le luci si accendevano e spegnevano e i lampadari oscillavano pericolosamente; a San Maurizio il suo «collega» faceva levitare i mobili di casa.

Esiste una vastissima aneddotica in merito, che attraversa secoli di storia e gli oceani, dal Napoletano al New England, dalla Foresta Nera all'Australia, dalle Antille alla vecchia Inghilterra. Vi sono state epoche in cui le persone ritenute responsabili di tali fenomeni venivano onorate come divinità o emanazioni della divinità, altre in cui erano rapidamente messe al rogo, come date alle fiamme erano le case «infestate».

Ma «infestate» da che cosa? La tendenza a credere agli spiriti, maligni o «chiassoni» che siano, è andata progressivamente scomparendo, almeno a livello di «esperti» del settore, non tanto per l'emergere di spiegazioni scientifiche attendibili, quanto per il prevalere — almeno nel caso dei fenomeni tipo «Poltergeist» — di tesi di tipo psicoanalitico (o parapsicoanalitico).

L'«infestatore» sarebbe cioè semplicemente uno degli abitanti della casa che inconsciamente manifesterebbe in questo modo «anormale» le contraddizioni e le ansie che sta vivendo in un momento particolare della propria esistenza (e non a caso i protagonisti sono spesso adolescenti o donne in menopausa, cioè persone che attraversano una fase di passaggio assai critica della vita).

La verifica di questa spiegazione starebbe proprio in «guarigioni» ottenute, nel passato come in tempi più vicini, da medici o psicanalisti giunti a identificare le cause dell'angoscia, a farne parlare l'«infestato» così da «espellerle» senza sollevare mobili o far sbatacchiare porte e finestre (o spegnere le luci), a far cessare i fenomeni paranormali.

Se questo chiarisce l'origine di tante manifestazioni altrimenti incomprensibili (donde la consueta caccia agli «spiriti» o alle «streghe»), d'altra parte dimostra in modo inconfutabile che siamo depositari di poteri fisici e psichici di cui non conosciamo la portata e di cui solo pochi posseggono la chiave. Perché esistono individui (di cui parliamo a parte) che giochetti tipo «Poltergeist», e anche molto più complicati e incredibili, li fanno consciamente, scegliendo l'ora, il luogo e i «compagni di giochi».

A volte c'è il trucco, è vero, ma sovente ci si deve arrendere — anche i più scettici — di fronte alle possibilità della mente umana di cui queste persone forniscono la prova. Una prova più affascinante che inquietante.

Servizi di
Maurizio Spatola

di Benedetto Supino, il ragazzo di Formia dotato di poteri paranormali

ADOLESCENTE «BRUCIA»

- Il caso del ragazzo di Formia ricorda gli straordinari poteri di Gustavo Adolfo Rol: dissolvere e ricomporre la materia, leggere nel futuro
- Possibilità descritte da Dino Buzzati ne «I misteri d'Italia» di cui riproduciamo qui sotto alcuni brani

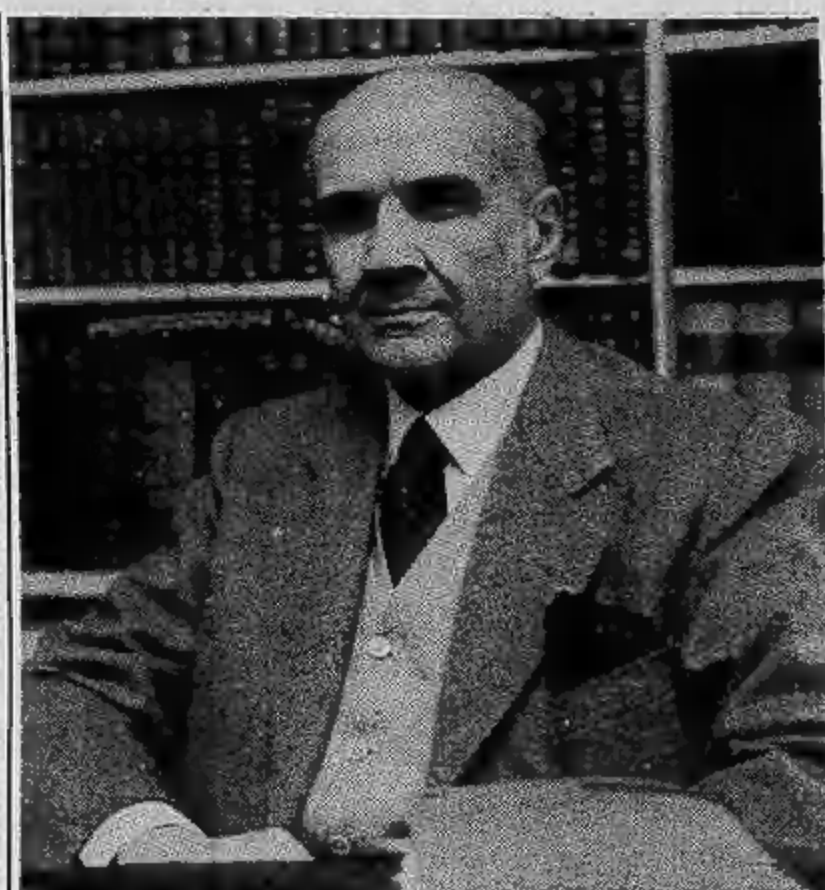
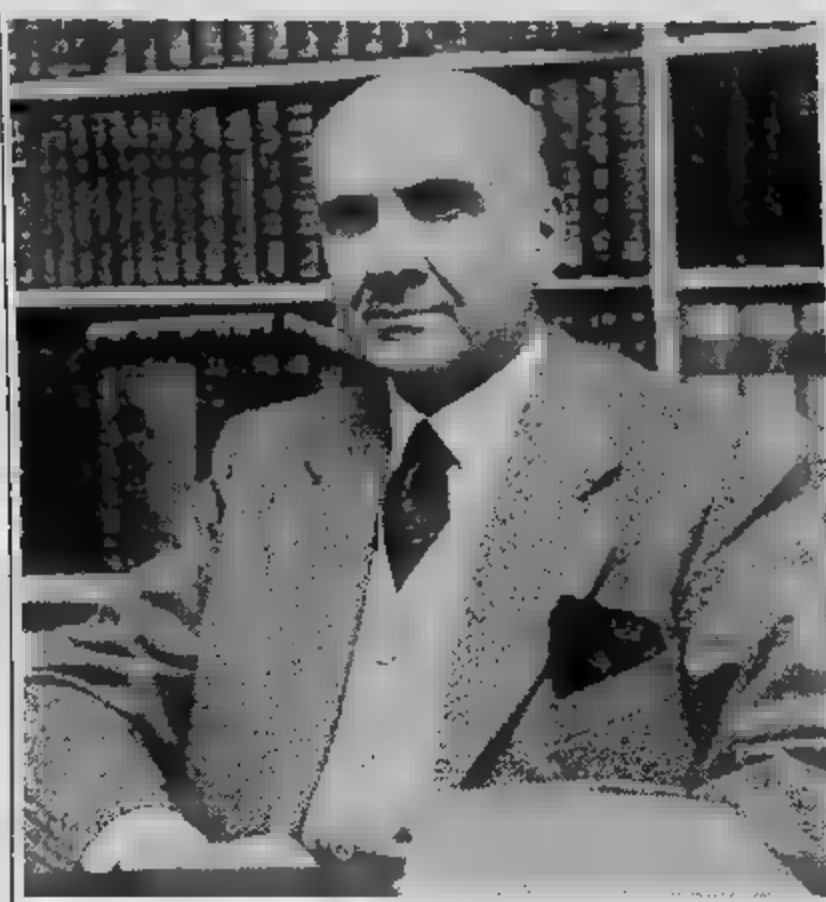
Quando, sollecitati dalla pubblicità data a qualche nuovo episodio, apriamo per qualche istante o minuto la mente al paranormale (a tutti quei fenomeni cioè che si verificano ugualmente pur non avendo una giustificazione fisica o logica «normale»), è difficile, almeno a Torino, che il pensiero non corra a Gustavo Adolfo Rol, alle sue capacità sbalorditive, largamente documentate, che ne fanno una figura prodigiosa e inafferrabile, un cocktail di realtà tangibile e d'insondabile mistero, un enigma vivente, anche se lui, schivo, respinge ogni definizione strabiliata: *«Sono un uomo come tutti»*, afferma.

Rol dissolve e ricompone la materia istantaneamente, può leggere nel futuro, descrivere parola per parola il contenuto di una pagina qualsiasi di un libro chiuso, scrivere a distanza, secondo una descrizione del compianto Dino Buzzati anche rimpicciolire o crescere di statura, viaggiare nel tempo... Le testimonianze dirette delle sue facoltà sono numerose, anche se rari gli incontri concessi a giornalisti e studiosi di parapsicologia. Rol fugge la pubblicità, la notorietà: *«Se sono ciò che sono* — dice — *è soprattutto perché ho rinunciato all'orgoglio, al denaro, all'ambizione»*.

E infatti non ha mai fatto uso delle sue inimmaginabili facoltà per denaro ma soltanto — dice chi lo conosce bene (l'autore di questo articolo non ha avuto finora tale privilegio) — per aiutare il prossimo e approfondire la sua «conoscenza», che, per i più, è invece proprio l'inconoscibile, l'irraggiungibile, l'occulto.

C'entra, un fenomeno come Rol, con gl'incomprensibili black-out e incendi provocati dal ragazzo di Formia, accadimenti strani sì ma tutto sommato «piccoli» a fronte di quello che riesce a fare Gustavo Adolfo Rol?

Riteniamo di sì se è vero, come sembra, che certi poteri (medianici, sensitivi, extrasensoriali) si manifestano proprio durante l'infanzia o l'adolescenza e spesso soltanto l'incredulità degli altri o una personale inadeguatezza, come la pigrizia mentale, impediscono di proseguire su quella strada, d'imparare a controllare le proprie capacità, di riconoscersi in quella personalità nuova e sconcertante. Chissà se dietro Benedetto Supino non si nasconda un altro, futuro Rol, il quale, d'altronde, scoprì appunto i suoi «poteri» giovanissimo, nel 1927.

Di Rol riproduciamo qui la descrizione di un «esperimento» compiuto una ventina d'anni fa presente proprio Dino Buzzati, autore delle righe che seguono, apparse ne *I misteri d'Italia*.

GUSTAVO ADOLFO ROL

Paranormale visto da Buzzati

La luce è stata spenta. La sala resta buia tranne il rettangolo di una porta di vetro smerigliato da cui filtra il riflesso di una lontana stanza. Siamo in un grande appartamento in corso Galileo Ferraris, a Torino.

La luce è stata spenta su ordine di Rol. Adesso il mago, ma non è un mago, come possiamo definirlo? Il Maestro? L'Illuminato? Il Sapiente? Il Superuomo? Adesso il potente e irraggiungibile Rol farà un esperimento di pittura al buio, con la partecipazione di un pittore francese, François-Auguste Ravier.

Dipingere al buio un quadro sensato non è cosa facilissima. L'operazione diventa anche più incerta se a dipingere è un uomo morto settant'anni fa. Infatti François-Auguste Ravier, maestro del nostro Fontanesi, nacque a Lione nel 1814, morì nel 1895.

Nella sua casa di via Silvio Pellico, un'ora fa, Rol ci ha parlato a lungo — c'erano la signora Franca P., giovane vedova di un industriale torinese di cui ora dirige intrepidamente l'azienda, sua figlia Lucia quattordicenne eppure già assennatissima, il giovane editore F. e il sottoscritto — ha parlato a lungo spiegandoci in che modo, secondo lui, il fu François-Auguste Ravier interverrà all'esperimento. Rol dichiara di non essere un medium. Rol, cattolico convinto, non crede che l'anima dei morti possa tornare fra noi e manifestarsi.

Crede che, all'atto della morte, l'anima torni alle origini, ma sulla terra possa restare un quid, chiamiamolo pure «spirito», cioè la carica di vitalità e di intelligenza che l'uomo trasmise alle sue opere. Questo «spirito» può, in determinate circostanze, ripetere cose che aveva fatto durante la vita, non mai creare qualcosa di nuovo o rivelare i segreti dell'aldilà. Il Ravier che tra poco dovrebbe dipingere al buio non è l'anima del defunto pittore bensì quella parte spirituale di lui che fu spesa su questa terra e che qui continuerà a esistere anche fra cento milioni di anni.

In quanto al legame fra Rol e Ravier, non esiste spiegazione, Rol dice che Ravier è venuto a lui spontaneamente e da allora gli è rimasto fedele, prendendo parte a una numerosa serie di esperimenti.

Seduti intorno al tavolo rotondo della sala da pranzo. Due sontuose console dorate Luigi XIV, vasi primo impero, un nudo canoviano di marmo, le pareti tappezzate da uno stupendo papier peint del primo Ottocento, con rupestri romantici paesaggi. «Hai sentito poco fa quello scricchiolio lì a sinistra? No, non era uno scricchiolio, era qualcosa di più. Mi sono subito accorto che lui era qui. Lui Ravier...». Prende una matita, ne poggia la punta su un foglio bianco. «No, non sono in trance...». La matita si muove, traccia alcuni segni. «Ecco la firma» dice Rol. «Allora vediamo... Io sono pronto a scrivere ma la mia mano non va...». La matita però si muove nuovamente: «Je veux bien peindre mais pas ici, pas dans cette maison». *La signora Franca P. propone: «Andiamo a casa mia?».*

Il fu François-Auguste Ravier approva sempre in francese: «Mi piace il quadro (si tratta di un quadro di fiori dipinto da Rol) che la signorina si è portato a casa. Voglio dipingere guardandolo. Presto, presto, partite... Dipingerò a olio. Prendete il necessario, a suo tempo vi dirò i colori che intendo adoperare. Il signore più giovane mi piace molto. L'altro (che sarei poi io) mi fa pena a motivo della sua solitudine. Entrambi sono dei veri amici. Grazie. Le signore le conosco da parecchio tempo. Presto, presto, partite». Così ha scritto, per mano di Rol, il pittore morto settant'anni fa.

UNA TEMPERA DI DINO BUZZATI

(La seconda volta che incontrai Rol, mi fece vedere alcuni esperimenti. I più semplici, mi disse, l'abc, proprio le aste che fanno i bambini dell'asilo. C'erano sul tavolo nove mazzi di carte, a cui fece fare, senza toccarle mai, cose semplicemente folli. Non so più quanti esperimenti, per oltre tre ore filate. Rol usa volentieri le carte da gioco perché sono maneggevoli, si distinguono facilmente, si prestano a un controllo perfetto e offrono una infinita varietà di combinazioni.

Qualche esempio: in piena luce, sopra un mazzo scelto a caso da me, da me controllato e lungamente mescolato, veniva messo un vaso del peso di circa due chili. Quindi da un altro mazzo Rol mi faceva scegliere una carta, mettiamo fosse l'asso di fiori. Rol, concentrandosi ma non cadendo affatto in trance, tendeva le mani verso il vaso; dopodiché, tolto il peso, nel mazzo si trovava l'asso di fiori rovesciato.

Altro gioco, se si può dire gioco, che a raccontarlo forse non sembra gran cosa eppure a pensarci fa venire i brividi nella schiena perché implica una trasformazione istantanea della materia o comunque un fenomeno altrettanto contrario alle leggi fisiche: Rol mi faceva scegliere un mazzo, quindi mescolarlo, quindi dividerlo in quattro mucchietti non importa se disuguali, quindi mi chiedeva: Che seme preferisci? I cuori, io dicevo. Allora lui: E quale dei tre mucchietti preferisci? Quello là, indicavo io. Rol rovesciava il mucchietto e nel mucchietto, misteriosamente, si erano concentrati tutti i cuori del mazzo.

Un altro ancora: Rol mi fece scegliere uno dei mazzi e mi invitò a infilarmelo nella tasca interna della giacca. Da un altro mazzo mi fece scegliere una carta, era il quattro di cuori. Allora Rol prese un mozzicone di matita e con arguta, intensa espressione da folletto punzecchiò l'aria, in direzione del mio petto. Dopodiché, nel mazzo che avevo messo in tasca, trovai il quattro di cuori traforato da tredici piccoli buchi).

Trasferitici, a mezzanotte e mezzo, in casa della signora Franca P., Rol ci fa sedere tutti su un lato, prepara la cassetta coi colori su una sedia, fa firmare da tutti, per garanzia, il retro di un piccolo cartone telato, consegna a ciascuno un foglio di carta, da scuotere, se lui lo chiederà, perché quel rumore — spiega — promuove la concentrazione mentale. Ha fatto spegnere la luce, si toglie la giacca, nel buio si distingue la sagoma della camicia bianca. A voce alta invoca: «François-Auguste Ravier, peintre à Lyon. Je demande François-Auguste Ravier, peintre à Lyon. Je suis Rol à Turin...». *Silenzio.*

«François-Auguste Ravier, peintre à Lyon!» *ripete. «... Ma guarda se si fa sentire!... Forse sono troppo distaccato da voi e non vi capto».*

Evidentemente la nostra assistenza gli è necessaria. Riaccesa la luce, Rol ci fa cambiare posto, alza un lembo del tappeto, distende sul pavimento un giornale, vi depone tavolozza e pennelli. «Sono proprio scalognato», mormora intanto fra sé. «Magari adesso quello mi fa il bello scherzo di lasciare il cartone bianco e di firmarlo... Come sono nervoso!».

Ma nel frattempo, sopra un foglio steso sul tavolo, la destra di Rol ricomincia a tracciare parole. E' Ravier che sceglie colori e attrezzi: «Biacca, giallo, vermiglione, un verde qualsiasi, bruno Van Dyck, blu cobalto, un pennello grande e uno piccolo, una paletta, un coltellino, un tampone e buona volontà».

Con parsimonia estrema Rol, rifatta luce, dispone sulla tavolozza i colori richiesti, sembra impossibile che possano bastare per un quadro, per piccolo che sia. Poi ci chiede di scegliere il soggetto. Uno dice: una campagna al mattino. Uno dice: un fiume. Uno dice: un tramonto in montagna. Uno dice: un paesaggio di foreste.

Al nostro primo incontro Rol aveva accennato a questi esperimenti di pittura co- lo capisco il perché. Perché qualcuno potrebbe anche prendersi una paura maledetta.

Ecco di nuovo il buio e nel buio la sagoma fantomatica di Rol che si mette a vagolare su e giù per la stanza assumendo un passo sempre più stentato.

E intanto si curva, come carico di migliaia di anni. «Voi, sentite: se diventassi piccolo o altissimo non prendete paura...».

Una parola! Proprio questo avvertimento aggrava l'incubo. Perché dovrei aver paura di vedere un uomo accorciarsi o allungarsi? (Questa è appunto una specialità di Rol). Il motivo non lo so, ma sono sicuro che avrei uno spavento mostruoso.

Solo per pochi secondi, e a intermittenza, Rol si siede dinanzi al cartone da dipingere. Lo intravediamo invece che si trascina per la sala curvo a guisa di uncino. E intanto, a tre metri di distanza, si ode là sul pavimento un nervoso tramestio di pennelli e palette. «Ho ottant'anni!...» è un soffio da moribondo. «... Ottant'anni!... C'est fatigant... Non mi era mai successo di essere così maltrattato...». All'improvviso si batte con gioia le cosce. «Ah, che buono!... Ah, che luce, che grande luce!». Silenzio. «Non ho mai faticato tanto... Queste luci in sala sono mortali... La luce! Accendete quella lampada in angolo».

Si accascia su una poltrona, ansimando come dopo una corsa disperata. Tiene con la destra il cartone telato che non è più bianco come prima. Lo depone al suo fianco su di un tavolino. Chiede un asciugamani per tergersi il sudore. La allucinante scena non sarà durata più di venti minuti nel complesso, la fase vera e propria di pittura al buio non più di dieci.

Immaginare o semplicemente sospettare un trucco è di gran lunga più difficile e assurdo che ammettere il prodigio. Qualcuno, o qualcosa, ha dipinto sul cartone telato un grazioso paesaggio di gusto ottocentesco, alquanto di maniera: si vedono un fiume, o laghetto, recinto da ripe boscose, una montagna sullo sfondo, il sole che balena attraverso una striscia di nuvole. La tecnica è da maestro. I colori, assai diluiti (ce n'era tanto poco) si accordano in amabile armonia. Si constata al tatto che sono freschissimi. Un pittore provetto, che avesse già eseguito lo stesso quadro cento volte e lo sapesse ripetere a memoria, non potrebbe impiegare meno di due o tre ore, per veloce che sia.

Strano: quanto più li osservo, tanto più mi sembra che disegno e colori si definiscano, si rassodino, prendano consistenza. «Naturale», fa Rol. «Mentre noi qui esaminiamo il dipinto, Ravier sta dando gli ultimi tocchi. Una volta, in uno dei suoi quadri, è comparsa una piccola figura, una specie di fantasma, parecchi minuti dopo che l'esperimento era finito».

Sono le tre di notte. Il paesaggio non si muove più, dopo l'ultimo rimescolio i colori hanno cessato di palpitare. Monsieur Ravier apparentemente ha preso congedo.

Dino Buzzati

Gilioli in crisi piano di rilancio

Intervento della Regione per la fabbrica di gelati di Volpiano Alcuni macchinari già pignorati

VOLPIANO — Dopo un periodo di calma apparente, la Gilioli, fabbrica di gelati e dolciumi insediata a Volpiano da una decina d'anni, torna alla ribalta della cronaca sindacale. L'11 agosto scorso, la Regione Piemonte ha convocato la direzione aziendale del Consiglio di fabbrica della Gilioli *«per individuare il reale interlocutore aziendale e chiarire l'attuale assetto proprietario non essendo stato possibile seguire le ultime manovre di compravendita»*.

Si è tentato, inoltre, di delineare l'attuale stato economico dell'azienda dolciaria, in realtà poco solido, ora che il 50 per cento del pacchetto azionario è passato alla Kuma di Cinisello Balsamo, per tentare di risollevare le sorti dello stabilimento e coprire le perdite accumulate negli ultimi anni.

La Gilioli si trova a dover far fronte, a breve scadenza, ad un debito di 800 milioni con l'Inps e ad una pendenza di circa 70 milioni con l'Ufficio imposte, debito questo di minor importanza ma di maggior urgenza. Alcuni macchinari sono già stati pignorati e affidati al Comune di Volpiano che molto presto, non essendo stati saldati i debiti, dovrà metterli all'asta e risarcire in parte i creditori.

Inoltre molti dipendenti, alcuni dei quali in cassa integrazione, non percepiscono lo stipendio.

Durante l'ultimo incontro in Regione la direzione aziendale ha presentato alle maestranze e ai sindacati un piano di lavoro e di investimento che dovrebbe, in breve tempo, accomodare il tutto e, addirittura, garantire altri posti di lavoro.

In esso è infatti prevista l'apertura di un punto vendita al minuto e l'ampliamento della struttura per permettere un lancio del prodotto su scala industriale. Se ciò verrà attuato il fatturato medio nei prossimi due anni dovrebbe essere pari a 5 o 6 miliardi di lire. Per ora restano solo i debiti da saldare ed i dipendenti da sfamare. **s. ghi.**

Quasi finiti i saldi estivi Nelle vetrine è già autunno

I manichini presentano le prime novità sotto grandi ombrelli da pioggia - Buoni affari per i commercianti con le offerte speciali - «Gli straccetti non attirano più»

Nelle vetrine della Rinascente i manichini presentano le prime novità d'autunno sotto grandi ombrelli da pioggia mentre, da Varese, sono già esposte le scarpe del prossimo freddo: ben caldo l'interno foderato di peluche, saggio il prezzo — dalle 50 alle 70 mila lire — dei pratici scarponcini sportivi che marceranno senza troppi snobismi verso l'inverno.

L'estate con i suoi saldi è agli sgoccioli, ma qui a Torino non possiamo proprio lamentarci. Mai viste tante offerte speciali, mai avuta — nei tanti negozi specializzati che han saltato le ferie — una possibilità di scelta così ampia. Sarà un'impressione, o davvero quest'anno la città non si è svuotata, e con lei i punti-moda rimasti in servizio?

Confermano da Durando: *«Effettivamente si lavora più dell'estate scorsa, aiutati da un passaggio migliore e più frequente. Pochissimi gli stranieri, moltissimi i torinesi. Che, quest'agosto chiedono un po' di tutto: articoli estivi ribassati per chi ha posticipato le ferie a settembre, abbigliamento pesante per i previdenti. In conclusione, si vende bene: tutti quanti stimolati, clientela e negozianti, da un'atmosfera rilassata e disponibile che esclude fretta e nervosismi»*.

Un'analisi che anche il direttore Priolo dei magazzini «Coin» condivide. *«I saldi, come sempre, hanno toccato l'apice entro la prima settimana d'agosto, con la gente attirata da una vastità di scelta ormai in declino. Le offerte migliori sono le prime, e il pubblico se ne rende conto in ogni stagione. Anche adesso, alla vigilia della ripresa. Da noi, per esempio, il 70 per cento della merce è ormai autunnale e oltre un terzo degli acquisti si orienta sulle novità»*.

Moltissime, in particolare, le prenotazioni per tailleur e altri capi pesanti che il torinese rimasto in città o già ritornato affronta adesso con molta prudenza, dando una caparra e rimandando il resto al prossimo stipendio che cancellerà, per lo meno nelle intenzioni, il salasso di Ferragosto.

D'altra parte, aggiunge Priolo *«a Torino i saldi estivi interessano relativamente. Qui, dove il solleone merita titoli di cronaca, coinvolgono assai più i saldi di gennaio: un buon cappotto a prezzo vantaggioso, in Piemonte, è sempre stato e resta un investimento. Assai più di qualche bikini o di una giacca di lino»*.

Così, la radiografia dei saldi cittadini di quest'estate di crisi assume connotati precisi. Spiegano da «Duomo»: *«Gli straccetti spiritosi non attirano più da un pezzo, il consumatore è meno superficiale di quanto si pretende. Ne deriva che anche in epoca di saldi interessano le proposte serie, realmente valide come certe bluse in seta offerte a 85 mila lire e disponibili in poche misure e scarsi colori»*.

Si guardano le vetrine, si temporeggia, si prova senza fretta. Precisano da Marus: *«Spariti gli stranieri, a partire dai francesi, la clientela d'agosto sta dimostrando discernimento e attenzione. Secondo una tendenza ormai collaudata da alcuni anni, l'acquisto ingordo e approssimativo di chi un tempo si riforniva all'ultima ora del necessario per la villeggiatura risulta completamente tramontato. Oggi, tutto si decide con lentezza: villeggiatura ed abbigliamento compresi. Mentre la stagione dei saldi non agisce più da droga stimolante per nessuno...»*. Neppure per i più giovani, abituati ad una rincorsa continua di fogge e colori.

Riassume il responsabile di «Yellow Submarine»: *«Secondo me la notevole clientela d'agosto, a parte la crisi economica che ha costretto mezza città a casa, si lega al deserto della periferia. Mai come quest'anno i negozi d'abbigliamento della cintura hanno marcato visita e qui in centro, come è ovvio, ne stiamo avendo un risvolto positivo. Non immotivato, però. Noi, ad esempio, negli attuali saldi abbiamo immesso una serie di maglie e maglioni pesanti che stanno andando letteralmente a ruba»*.

Si pensa al futuro prossimo, insomma, ed è una previsione che a quanto pare esclude vacanze e crociere fuori stagione, mentre quasi nessuno dimostra il coraggio o la voglia di programmare un ottimistico corredo proiettato sino all'estate prossima. E i commercianti, da parte loro, sono i primi a rendersene conto: in piazza Carlo Felice, proprio in questi giorni, un negozio annuncia *«sconti particolari per le spose d'autunno»*; da «Coin» sono quasi pronti i cartelli su cui, a settembre *«in collaborazione con l'Ascom pubblicizzeremo rincari decisamente inferiori all'inflazione»*; nei grandi magazzini gli ultimi prendisole cedono il posto a frettolosi, austeri grembiali da scuola.

Raccontano le commesse da «René»: *«Nel nostro negozio di calzature, sulla spinta dei saldi abbiamo venduto moltissimo. Pochi sandali, tuttavia, dato che la maggior parte delle richieste è orientata sugli articoli di mezza stagione: scarpe chiuse e foderate che, se il tempo tiene, promettono di servire sino a novembre»*.

Anche se, come sempre, in tanto austero buon senso l'eccezione non manca. Confessano in un lussuoso negozio di abbigliamento per la prevalenza maschile in piazza San Carlo, che preferisce proteggere l'anonimato sotto le sue costosissime «griffes»: *«Da noi, quest'agosto, nessuno straniero e pochi visi nuovi ma moltissimi clienti abituali di Torino e di tutto il Piemonte. Un sintomo di crisi? Diciamo piuttosto che chi ha soldi oggi dalle vacanze va e viene, mentre in agosto rifiuta sdegnosamente gli intasamenti vacanzieri di massa»*. **l. r.**

■ Sempre più necessario avere efficienti unità di pronto intervento e di soccorso. A questo proposito, sabato scorso, tre volontari della Croce Rossa di Chivasso sono partiti per Ascea e Palinuro, due località della costa del Cilento, per partecipare ad una esercitazione di protezione civile, in collaborazione con i vigili del fuoco e le guardie forestali.

Ladri vandali a Grugliasco

Ladri vandali a Grugliasco, in via Galimberti 5, quasi all'angolo con piazza Papa Giovanni XXIII. Nei giorni scorsi, sono stati svaligiati tutti e quattro gli alloggi al piano terra. I proprietari, in vacanza, sono stati subito rintracciati dai coinquilini, ma — prima che questi potessero fare ritorno a casa — in due riprese sono stati incendiati due alloggi.

Domenica notte, intorno alle quattro, ha preso fuoco il primo appartamento. L'alloggio è andato completamente distrutto e il fuoco ha minacciato l'intero caseggiato. Questa notte, nuovo incendio.

Le chiese valdesi e metodiste hanno inaugurato il loro sinodo

Stamane cominciano i lavori a Torre Pellice - Gli argomenti: la pace, la questione meridionale e l'ecumenismo

Sotto il sole di fine estate, ieri, a Torre Pellice si respirava aria di festa. E non perché le strade fossero tagliate da striscioni o perché si sentisse musica di bande: l'allegria la si leggeva negli occhi della gente, nei sorrisi e nei saluti che si scambiava, nella felicità di ritrovare amici.

Con solenne culto, presieduto dal pastore Giorgio Girardet, le chiese valdesi e metodiste hanno inaugurato il loro sinodo annuale. E questa mattina, dopo la giornata di festa di domenica, s'iniziano i lavori: i temi conduttori dell'assemblea dei 180 deputati (l'organo di massima autorità delle chiese evangeliche) sono stati presentati ed è stato spiegato il motivo della loro scelta.

La pace, prima di tutto, come già avvenne l'anno scorso. La questione meridionale, aggravata dai disagi portati dal terremoto in Irpinia. L'ecumenismo, esaminato in stretta relazione con una realtà sociale che muta di continuo. Tre argomenti che saranno analizzati e che forniranno le linee conduttrici di questa che è l'unica chiesa protestante nazionale.

Da sfondo ai lavori sinodali sono state organizzate alcune manifestazioni pubbliche alle quali prenderà parte la maggioranza della popolazione della Val Pellice e delle altre valli del Pinerolese

Questa sera si terrà una tavola rotonda con la relazione dei delegati italiani alla recente assemblea generale delle chiese che si è tenuta in Canada. Domani sera sarà presentato, per la prima volta in Italia, un film tedesco sulla vita di Lutero.

E ancora, da oggi fino a venerdì, giorno in cui il sinodo dovrebbe chiudere i battenti, si discuterà dell'unità delle chiese cristiane, dei motivi di divisione e di quelli che potrebbero favorire una linea comune.

Le differenze sono ancora tante. Il simbolo più evidente ne è il pastore valdese rispetto, ad esempio, al sacerdote cattolico. I due giovani che sono stati confermati, ieri pomeriggio, al ministero pastorale, sono entrambi sposati.

La chiesa valdese ha due tipi di ministri del culto: il pastore che si assume la cura di una comunità, che può lavorare e che non viene pagato dalla chiesa per l'opera che presta e il pastore a tempo pieno che non può ricevere uno stipendio da altri se non dalla sua chiesa: circa 427 mila lire al mese. Pochino, dati i tempi. Ma non bisogna dimenticare che la comunità gli mette a disposizione la casa e che gli concede una serie di facilitazioni e di rimborsi spese. **Daniela Daniele**

Rame e cuoio artigiani in piazza a Castellamonte

Successo di pubblico e di critica ad una settimana dall'inaugurazione della ventitreesima Mostra della ceramica e cultura di Castellamonte. Oltre 10 mila persone hanno già visitato i punti espositivi della mostra: quello sulla ceramica di Castellamonte e della Regione Piemonte; quella della stufa di Castellamonte e della Regione Umbria sull'artigianato, la tradizione, il museo e la scuola d'arte di Deruta; la personale dei maestri faentini, Guido Mariani e Giovanni Cimatti; la mostra fotografica retrospettiva sui reperti ceramici delle scuole elementari sulla ceramica.

Grosso interesse hanno altresì dimostrato le iniziative collaterali alla mostra e le varie manifestazioni di carattere culturale che si svolgono con frequenza quasi quotidiana. A questo proposito vanno segnalati gli interventi espositivi ed operativi dell'artigianato in piazza (rame, cuoio, legno, tessuto, ferro, vimini, ecc.) che si terranno domani, agganciato ad un discorso più ampio di rilancio delle varie attività artigianali. Questa sera, nell'area spettacoli della rotonda antonelliana, concerto di chitarra classica con Giancarlo Mellano. Ancora domani, intervento di animazione presentato dal Museo Internazionale dell'arte di strada. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni feriali e festivi fino all'11 settembre con i seguenti orari: feriali, 9,30-12,30; 15,30-19; 20,30-22,30; festivi, 9,30-12,30; 15-19; 20,30-23.

Lattina dal treno: impiegato e ferito

I continui appelli diramati dagli altoparlanti delle varie stazioni ferroviarie disposte lungo tutto il territorio nazionale, che invitano i viaggiatori a non lanciare alcun oggetto dai finestrini del treno in corsa, molte volte non vengono recepiti. Ecco che allora si verificano gli incidenti, come è successo stamane verso le 7,30 alla stazione di Chivasso.

L'impiegato Giovambattista Genta, 35 anni, via Burocco 2, Tronzano Vercellese, si trovava in prossimità del secondo binario in attesa del diretto 2532 Milano-Torino delle 7,46, mentre alle sue spalle, sul terzo binario, proveniente da Torino e diretto al capoluogo lombardo, stava transitando il rapido 933. Ad un tratto è stato colpito al capo da una lattina vuota di Coca Cola lanciata da un finestrino del treno che sfrecciava a tutta velocità.

Trasportato con un taxi all'ospedale cittadino, i sanitari del pronto soccorso gli hanno praticato alcuni punti di sutura al cuoio capelluto.

● L'amministrazione civica di Torino ha previsto la spesa di 10 milioni per la stampa di giornali di quartiere e di manifesti relativi alle attività realizzate dai comitati spontanei.

SPASMODICA ATTESA A BARDONECCHIA DALLA GROENLANDIA NESSUNA NOTIZIA

Voci contrastanti sulle ricerche compiute dalla spedizione italiana di soccorso - Non si sa se sono riusciti a servirsi dell'elicottero per raggiungere l'isola di Upernivik - Intervento dell'ambasciata italiana a Copenaghen presso le autorità danesi

La spedizione italiana partita alla ricerca dei tre alpinisti di Bardonecchia dispersi dal 10 agosto su un ghiacciaio dell'isola di Upernivik, nella Groenlandia centro occidentale, non è riuscita ieri ad ottenere un elicottero che la trasportasse sull'isola. Alle 8,30 locali (corrispondenti alle 12,30 ora italiana) il professor Marchiori ha detto per telefono all'ufficio Ansa di Copenaghen che un battello era pronto a salpare da Umanak nel giro di un'ora per il trasferimento sull'isola di tutta la squadra o soltanto dei tre alpinisti, Sergio Bonpard, Orazio Laboria e Federico Kurschinski. Probabilmente lo stesso prof. Marchiori avrebbe atteso ad Umanak il preannunciato arrivo di un elicottero dalla base americana di Thule, diretto alla capitale groenlandese Godthaab, per tentare di ottenerne la collaborazione per qualche ora.

GIORGIO PETTIGIANI IN VETTA AL NEVADO PUCAMATA

IL VILLAGGIO DI UMANAQ («CUORE DI FOCA») PRENDE IL NOME DAL MONTE CHE LO SOVRASTA

Il mancato arrivo dell'elicottero per raggiungere direttamente il luogo dell'incidente ha reso necessaria la decisione della traversata in battello, una sola, che richiede tre ore e mezzo di viaggio via mare quindi due giorni di marcia per il raggiungimento del crepaccio. Tale soluzione è naturalmente molto più rischiosa del progetto originario.

Il quadro che si presenta a Copenaghen di quanto sta avvenendo ai soccorritori prima fermi tre giorni all'aeroporto groenlandese di Soenderstroemfjord per la mancata partenza dell'elicottero di linea, e poi fermi due giorni a Umanak con «tempo buono anche se non buonissimo» (come ha detto il prof. Marchiori per telefono), è molto frammentario. Esso è basato su una serie di difficili contatti telefonici, molto disturbati, con il Marchiori, impegnato in trattative con elementi locali. E su contatti telefonici con la polizia di Umanak.

Con tutta l'insicurezza dovuta alla distanza appare però inspiegabile che un elicottero della società aerea «Greenlandair» che sembrava pronto a decollare per il ghiacciaio di Upervinik l'altro ieri o, al più tardi, nella prima mattina di ieri, sia dovuto partire alla volta dell'aeroporto di Soenderstroemfjord sabato pomeriggio. Anche la richiesta di noleggio dell'elicottero della miniera nel non lontano centro di Marmolik aveva avuto esito negativo, in quanto l'apparecchio era già stato destinato ad altri compiti nei due giorni festivi.

L'insicurezza che circonda i movimenti della spedizione italiana di soccorso ed il timore che gli ostacoli di carattere pratico finora incontrati inducano i soccorritori a decisioni di maggior rischio, desta notevole inquietudine all'ambasciata italiana di Copenaghen. Al fine di ottenere la massima collaborazione per il superamento degli ostacoli. I rappresentanti diplomatici italiani hanno fatto alcuni passi, prendendo contatto col capo del governo regionale groenlandese Jonathan Motzfeldt e col ministero degli Esteri di Copenaghen.

La Valsusa per un giorno riabbraccia i partigiani

Commemorata la battaglia delle Grange Sevine - Il sindaco di Mompantero, Favro: «La giustizia è troppo lenta» - Messa al campo al Pian del Tour

Sono tornati in duecento, ieri, al Pian del Tour, in Valle Susa, per ricordare un momento esaltante della Resistenza: la battaglia delle Grange Sevine, 26 agosto 1944. Con i partigiani della IV Divisione Alpina Giustizia e Libertà «Stellina», c'erano anche il comandante «Aldo Laghi» (Giulio Bolaffi, noto filatelico, oggi ottantaduenne) e il generale di Corpo d'Armata Enzo Marchesi, ex capo di Stato Maggiore della Difesa.

Poco dopo le 9, arrivo al Pian del Tour, quota duemila, dove — dinnanzi al piccolo monumento che ricorda i caduti partigiani — il sindaco di Mompantero, Franco Favro, un giovane che — per ovvie ragioni di età — non ha potuto partecipare direttamente alla lotta di liberazione, ha ricordato questa pagina vittoriosa di storia.

«La grande maggioranza della popolazione aderì alla lotta partigiana in Valsusa — ha detto — sia direttamente, impugnando le armi e combattendo, sia indirettamente, non partecipando all'attività produttiva e non dando il suo contributo e consenso alla Repubblica di Salò. Il valore della Resistenza non sta nelle azioni belliche compiute, ma nel suo significato morale, sociale e politico. Essa rappresentò la lotta popolare e la partecipazione di persone appartenenti ai ceti sociali più vari: operai, sacerdoti, militari, giovani, anziani, donne, si sentirono accomunati da un identico ideale di giustizia e libertà».

Sono attuati gli ideali della Resistenza a quarant'anni di distanza? si è chiesto Favro. «Non ancora completamente. Ci sono troppe persone che abusano della propria libertà per calpestare quella altrui. La giustizia è lenta, occorre troppo tempo per fare i processi, nelle carceri oltre la metà dei detenuti è in attesa di giudizio».

Con il sindaco di Mompantero, anche i primi cittadini di Susa, Venaus, Novalesa, Meana, Gravere. Dopo la commemorazione ufficiale, la messa al campo celebrata da padre Armando, un francescano che — da Susa — molto aiutò i partigiani. Sul basso tavolino che funge da altare, solo una piccola croce di legno e il cappello da alpino. Il pianoro domina l'intera vallata: solo lo scampanellio delle mucche al pascolo nell'alpeggio Costarossa fa da sottofondo al rito.

A leggere gli Atti degli Apostoli, un vecchio partigiano, Giovanni Magni.

Poi, ritorno a Susa, deposizione di una corona d'alloro a Mompantero e a Novalesa, quindi, pomeriggio d'amicizia.

PARTIGIANI SCIATORI DELLA 35ª COMPAGNIA NEL NOVEMBRE '44

Rastrellato il Pian del Frais ma per cercare il pensionato

Carlo Berruto, 78 anni, è scomparso venerdì scorso - Volontari del soccorso alpino, elicottero e vigili del fuoco

Inutili anche ieri le ricerche del villeggiante di Chiomonte, scomparso dal pomeriggio di venerdì scorso. Carlo Berruto, 78 anni, pensionato ricercatore in microtecnica, abitava con la moglie Rosalia Mulatero, 68 anni, e il figlio Paolo, 48 anni, a Torino in via Giovanni Servais 29, ma da circa un mese la famiglia era in villeggiatura a Chiomonte in Alta Valle Susa.

«Come aveva già fatto tutti i giorni da alcune settimane — ha affermato ieri il figlio Paolo —, venerdì pomeriggio è partito per effettuare la solita passeggiata pomeridiana. Solitamente, prendeva un sentiero che saliva verso il Pian del Frais. Può darsi che si sia perso, ma è strano perché, nonostante l'età avanzata, era molto lucido di mente».

La famiglia Berruto era vissuta a Chiomonte per circa dieci anni a partire dal dopoguerra. «Non eravamo mai più tornati, mai più venuti in Valle Susa da oltre vent'anni — precisa il figlio —, e quest'anno mio padre aveva insistito per trascorrere le vacanze a Chiomonte».

Nella tarda serata di venerdì, non vedendolo tornare, la moglie dava l'allarme e subito iniziavano le ricerche sulla montagna del Pian del Frais.

CARLO BERRUTO

sopra Chiomonte, dei vigili del fuoco di Susa, di Chiomonte e volontari. Le ricerche sono poi incessantemente proseguite nei giorni scorsi con l'elicottero e il reparto cinofilo dei carabinieri, agenti del soccorso alpino, della Guardia di finanza di Bardonecchia, volontari del Cai e circa ottanta alpini del gruppo «Pinerolo» in servizio a Susa.

«Tutto il possibile è stato fatto — ha affermato ieri sera il sindaco Elidio Pelissero —; ogni angolo della montagna, dalla Madonna della Losa (1400 metri) alla zona del Pian del Frais sino al torrente Molieres di Exilles, è stato setacciato da civili e militari».

Gruppi di volontari del Soccorso alpino hanno visitato tutte le baite di montagna della zona e le margherie facendo vedere una foto del disperso agli abitanti del posto che però non ne avrebbero visto traccia. Nella tarda serata di ieri, ancora una volta le ricerche sono state sospese senza esito, ma verranno riprese questa mattina da parte degli agenti del Soccorso alpino e della Guardia di finanza.

Fulvio Morello

● Teresa Nicefaro, 39 anni, via Ricovero 4, Biella, è stata arrestata dai carabinieri di Rivarolo dopo che Marco Mannucci, via Olivetti 3, Agliè, l'aveva individuata e bloccata mentre tentava di derubare il portafogli alla madre, Elvira Tangarelli, 60 anni, via Michela 17, di Agliè.

● Antonio Guglielmo, 54 anni, originario di Orta Nova (Foggia), è stato trovato morto nel suo alloggio, al secondo piano di via Soana 4. Secondo i primi accertamenti della guardia medica, il decesso risalirebbe ad almeno una settimana fa.

Anche Mozart e Vivaldi suonavano la ghironda

Grande entusiasmo a Pragelato per il raduno dedicato all'antico strumento - Una tradizione di musica «povera», ma non troppo: i due musicisti, ad esempio, scrissero composizioni per sfruttarne le particolari sonorità - In Piemonte un piccolo boom negli ultimi anni

Il 1° Raduno nazionale dei suonatori di ghironda, organizzato dalla Pro Pragelato in alta Val Chisone sabato e domenica, in collaborazione con l'associazione occitana «Lou Dalfin», non è stato affollato di strumentisti (ne sono arrivati una dozzina dalle diverse province piemontesi) ma ha riscosso un grande successo di pubblico, incuriosendo i villeggianti.

Hanno fatto crocchio a centinaia intorno ai suonatori che facevano ballare in piazza alcune giovani del paese in costume. Soddisfatto Aldo Torarolo, presidente della Pro Pragelato, che ha annunciato per il 1984 l'istituzione di un premio per una composizione musicale per ghironda.

Ricordiamo che lo strumento è stato diffusissimo in Europa dal 1200 fino ai primi di questo secolo; si tratta di una specie di chitarra senza manico, con la cassa panciuta, le cui corde suonano sfregate da una ruota in legno azionata con una manovella. Il modello «normale» ha sei corde, di budello, due per il canto, quattro bordoni (uno si chiama «trumpette» e dà il caratteristico suono vibrante) e il suonatore usa una serie di tasti con la mano sinistra.

Tradizionalmente appartiene alla «musica nuova» (era usato soprattutto da venditori e suonatori ambulanti) ma anche compositori celebri come Mozart e Vivaldi hanno scritto per lo strumento, utilizzando la sua insolita sonorità, pur tenendo conto delle limitate possibilità espressive.

In Piemonte negli ultimi anni c'è stato un piccolo boom della ghironda, con almeno una ventina di suonatori, per lo più appartenenti a gruppi di folk revival, soprattutto nell'area occitana. Relativamente pochi gli appassionati nelle altre regioni settentrionali mentre quasi nessuno in Italia Centro-meridionale.

Molto più diffusa invece in Francia e Germania, dove molti giovani liutai si sono rimessi a costruire strumenti, utilizzando disegni medioevali e tecniche costruttive ormai quasi dimenticate.

r. sc.

SERGIO BERARDO, DEL GRUPPO «LOU DALFIN» DA CARAGLIO, CON LA SUA GHIRONDA

ALL'ANTICO SUONO DELLA GHIRONDA, LE RAGAZZE DI PRAGELATO DANZANO IN PIAZZA

Un piatto di ceci a ogni viandante

Grandi festeggiamenti in Val Frascarina per San Bernardo

Festa dei ceci ieri in Val Frascarina in onore di San Bernardo di Mentone, fondatore degli ospizi del Piccolo e Gran San Bernardo. Secondo un'antica leggenda, proprio qui in val Frascarina, dove sorge una chiesetta dedicata al santo, verso il 1573 san Bernardo aveva fondato un monastero. A tutti i viandanti che transitavano veniva offerto un piatto di minestra di ceci. La vallata a quei tempi era molto rinomata per la coltivazione di questi legumi.

Da quei tempi fino ad oggi per ricordare l'opera del santo gli abitanti offrono gratuitamente nel giorno nella sua festa a tutti coloro che si presentano un piatto di minestra di ceci. Già di primo mattino, in un prato lungo la statale, è iniziata la cottura di alcuni quintali di ceci e trippa. Nel pomeriggio, dopo la Santa Messa, ha avuto luogo la distribuzione della minestra di ceci che è stata apprezzata da un folto numero di persone. Si calcola che siano state distribuite oltre 4 mila porzioni.

Mostra ortofrutticola, sempre nell'ambito dei festeggiamenti in onore di San Bernardo a San Raffaele Cimena. L'iniziativa, a cura del gruppo coltivatori di San Raffaele, ha riscosso come di consueto il consenso di agricoltori ed abitanti.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Marcellina Carpignano

Profondamente addolorati danno la triste notizia a quanti le vollero bene le sorelle **Virginia**, **Mercede**, **Renata** e **Rosanna**, i cognati **Gastone**, **Nino** ed **Elido**, le nipoti **Monica**, **Giancarla** con **Antonio** e **Raffaella**, la figlioccia **Lory**, zia, cugini e parenti tutti. Benedizione martedì 23 corr. ore 14 ospedale Molinette, il rito funebre alle ore 14.30 nella parrocchia Ss. Apostoli, via Togliatti 35. La cara salma riposerà nel cimitero di Villastellone.
— **Torino**, 22 agosto 1983.

Giovanna Savio e famiglia si unisce al dolore di Monica per la scomparsa della cara zia **MARCELLINA**.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Banca Subalpina** partecipano sentitamente al dolore di Virginia e famiglia per la scomparsa della sorella

Marcellina Carpignano
— **Torino**, 22 agosto 1983.

Cristianamente è mancato

Mario Perino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gina**, la figlia **Germana** col marito **Luciano**, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Rinaldi. Per orario funerali telefonare al 696.4169. Non fiori ma eventuali offerte al Centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 agosto 1983.

Partecipano al dolore: sorelle **Mol**, coniugi **Bertolino**, coniugi **Rollino**, **Rina Barbero**.

Cristianamente è mancata

Jolanda Vigliocco in Da Re

Lo annunciano il marito e gli amici. I funerali si svolgeranno martedì 23 alle ore 8.30 nella parrocchia di San Benedetto in San Mauro. Indi la cara salma proseguirà per Vercelli.
— **Torino**, 22 agosto 1983.

Papà, mamma e **Danilo** danno il triste annuncio della prematura scomparsa della loro figlia e sorella

Patrizia Stiffi

I funerali avranno luogo oggi alla cappella del Cimitero Nord alle 14.30.
— **Torino**, 22 agosto 1983.

Partecipano all'immenso dolore la nonna, gli zii, il fidanzato **Federico Leumann**, **Cristina Pavoni**, **Tiziana Mantovani** e tutti i parenti.

E' mancata

Maria Melli
ex ostetrica osp. Mauriziano

L'annunciano i nipoti **Melli** e **Occhiena**. Funerali martedì 23 ore 10.15 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 20 agosto 1983.

Cristianamente è mancato

Arcangelo Romano
Comandante
Capitano di lungo corso
Capitano di Fregata Sommergibilisti
Ex funzionario Gondrand Massaua

Addolorati lo annunciano: la moglie **Flora Rossetto**, la sorella **Filomena**, cognati, nipoti e parenti. I funerali martedì 23 alle ore 10,15 Lungo Po Antonelli 121. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 agosto 1983.

Dopo lunghe sofferenze Dio ha chiamato a sé

Maria Luisa Dellavalle in Rosso
di anni 46

La piangono: il marito **Giovanni**, il figlioletto **Lionello**, il fratello **Aurelio**, la cognata **Giuseppina**, il nipote **Gianni**, i suoi cugini e le tante persone che le volevano bene. La sepoltura avrà luogo martedì 23 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione di via Colombo 15. Per desiderio dell'estinta non fiori ma offerte pro chiesa parrocchiale e asilo infantile.
— **Agliano d'Asti**, 21 agosto 1983.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Babando in Bertone

Ne danno il triste annuncio il marito **Ugo**, il figlio **Angelo**, la nuora **Fulvia** e l'adorato nipote **Ivan**, la sorella **Pina** col marito, i fratelli **Franco**, **Gino** e **Federico** con le mogli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 23 corrente, ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 agosto 1983.

Graziella, **Massimo** e **Giovanna** sono affettuosamente vicini agli amici Angelo e Fulvia.

Partecipano al dolore per la scomparsa del

dr. Rinaldo Carnino

Lina Piercarlo Amerio
Michela Serramoglia
Riccardo Gambino
Aldo Prestini
Mario Magliano
Mariuccia Enria
Danou Didier
Raymond Berton
Daniela Marco Bandiera
fam. **Alliaud**
fam. **Mosconi**
fam. **Bussone**
fam. **Iacchini**
fam. **Garzia**
fam. **Tagliavini**
fam. **Ariatti**
fam. **Franzinetti**
— **Torino**, 21 agosto 1983.

Franco Corno con **Marinella** partecipa al dolore di Flavio.

Paola, **Marco**, **Massimo**, **Laura** e **Paole** piangono con affetto il nostro

Gimmi Schiavi
— **Torino**, 21 agosto 1983.

Gli **Amici** della **Polisportiva Centrocampo Arci-Uisp** abbracciano **GIMMI** e lo ricorderanno sempre.

Anna Mariel Ilde Ildo Renzetti con **Alessandro Mauro** e **Marisella Saccocci** non dimenticheranno mai il carissimo **GIMMI**.

Gli amici di sempre
Silvia Scaglia e figli
Camillo e **Gigina Scaglia** e figli
Anita Nebbia e figli
sono vicini a Carla e Massimo per la improvvisa drammatica scomparsa di

Gianmario Schiavi
— **Milano**, 20 agosto 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Prin-Clary

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia, il genero, gli adorati nipotini **Barbara**, **Luca** con **Sergio**, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerale domani ore 8,30 parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 20 agosto 1983.

ANNIVERSARI

1979 — 1983

Giuseppe Naddeo

Sempre affettuosamente ricordato.

1975 — 1983

Ing. Eligio Sciaulino

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari

Il rientro alla fine Torino ha ripreso l'aspetto di sempre

Almeno 250 mila sono già tornati dalle vacanze - Si attendono gli altri in settimana

Torino ha ritrovato l'aspetto di sempre e soltanto il fatto che sia lunedì e, quindi, che i negozi non alimentari siano chiusi, ha impedito al centro di assumere il volto classico di ogni giorno. Ma già nel pomeriggio via Roma e le strade attorno creavano qualche problema a chi andava alla ricerca di un parcheggio.

Un calcolo approssimativo dei rientri dice che almeno 250.000 torinesi sono tornati dalle vacanze e una previsione ragionevole afferma che il resto (ormai mancano all'appello non più di cento-centocinquantamila persone) arriverà in settimana o, comunque, entro domenica.

Anche per quest'anno, dunque, le grandi ferie sono finite. Che cosa aspetta i torinesi in autunno? Ancora una volta, purtroppo, la stagione delle foglie morte non lascia prevedere nulla di buono. Intanto (ma non solo a Torino, dappertutto) il prezzo della benzina rincarato ha reso già più «salati» i giorni del ritorno. Poi le prospettive della grande industria non incoraggiano ottimismo, quanto a disoccupazione e cassa integrazione.

L'economia della città, già barcollante, potrebbe finire in ginocchio: il «sommerso» potrebbe non farcela a sostenere una situazione sempre più grave. Così, tornati a casa, i torinesi si ritrovano con gli stessi problemi, o qualcuno in più, di quand'erano partiti. E ricomincia l'attesa per il prossimo... weekend.

Un «sabato italiano» al Museo egizio dove da soli non si può più entrare

La mancanza di personale in servizio ha fatto sì che per agosto le visite siano consentite solo a scaglioni - Chi perde uno dei tre gruppi della mattinata, o si rassegna ad aspettare il prossimo o rinuncia

Daniele Camiz, nove anni, piange non proprio disperatamente, ma con una convinzione molto compunta, nell'atrio del Museo egizio. La mamma gli ha appena spiegato che, per questa volta, non potrà vedere statue e mummie, perché sono le 11 e per entrare bisognerebbe aspettare le 12,30. I genitori di Daniele, Paolo e Franca Camiz, stanno rientrando a Roma dalle vacanze in Val d'Aosta. Hanno una tabella di marcia ben precisa, non c'è proprio niente da fare.

Un ultimo tentativo per consolare il bambino. «Ma proprio non può venderci ancora tre biglietti?» *chiede la mamma al custode. Dietro lo sportello, un sorriso imbarazzato, e un gran allargarsi di braccia.* «Mi spiace signora, niente da fare. Il gruppo delle 11 è già dentro, e non si può più raggiungerlo».

La famiglia Camiz rinuncia («meno male che siamo riusciti a vedere una parte della Galleria Sabauda»), *e propone a Daniele un piccolo indennizzo: una rapida occhiata alla mostra sulla cartografia e «il disegno del mondo». Resta un interrogativo stupefatto su quel gruppo delle 11: come mai è così veloce?*

CODA ALLA BIGLIETTERIA DEL MUSEO EGIZIO

La soluzione del problema è naturalmente molto prosaica, molto «italiana». Non è che il gruppo delle 11 fili come un rapido. E' che per agosto al Museo egizio, causa la mancanza di custodi, si entra a scaglioni: un primo gruppo alle 9,30, un secondo alle 11, un terzo alle 12,30. Poi si viaggia scortati, a metà fra l'inclusive tour e la diligenza nel West, dal ridotto manipolo di custodi rimasti a difendere il fortino nel caldo d'agosto: quattro o cinque, al massimo. Gli altri sono in ferie.

Negli uffici, comunicati sindacali avvertono che l'apertura delle sale fra il 7 e il 28 agosto è stata «accettata» in base ad assicurazioni, buona volontà, buoni propositi e buoni sentimenti, «fatte salve le ferie», *anche perché dal ministero sono stati promessi nuovi custodi, 19 per tutto il Piemonte.* «A noi ne toccheranno solo 3, comunque», *spiega con un sorriso l'ispettrice Enrichetta Leospo (gli ispettori del Museo sono egittologi che svolgono un'attività di studio e che costituiscono l'ossatura dell'istituto) ma se non altro la situazione migliorerà.*

Si passerà da 35 a 38, sempre a distanza stellare dalla sessantina di addetti che è ormai solo un ricordo di tempi più felici e che andava abbastanza bene per rendere il museo «visitabile». Quell'età dell'oro non è così lontana: risale agli anni fra il '79 e l'81, quelli immediatamente successivi all'ultimo concorso e precedenti alla solita raffica di trasferimenti al Sud richiesti e faticosamente ottenuti dagli assunti, come accade un po' ovunque negli uffici dello Stato.

Ora perché ritorni bisognerà, pare, aspettare gli anni immediatamente successivi ad un nuovo concorso. E, intanto, nel salone, continua l'attesa. Il signore che vende i biglietti d'ingresso, cortesissimo, propone ai nuovi postulanti di acquistare subito il tagliando, prima di andare a fare una passeggiata. Così alla mezza non correranno rischi.

C'è chi scrolla la testa e se ne va, chi non capisce. Due giovani mamme di Venezia, la signora Ornella e la signora Laila, con le piccole Chiara e Anna, di 6 e 5 anni, restano pensose a guardare la biglietteria e un po' il portone che dà su via Accademia delle Scienze, poi infilano la strada. Non torneranno. Sono in città per una breve visita ai parenti, hanno già passato in rassegna Palazzo reale, la Mole, il Museo del Risorgimento, lo zoo. Mancano ancora il Museo egizio e quello dell'automobile.

Alle bambine non importa proprio niente, loro hanno visto lo zoo e tanto basta. Una famiglia di Rovigo, alle loro spalle, fa invece incetta di biglietti e si dispone ad aspettare.

«Sarebbe assurdo perdere una collezione così importante» *commentano. Loro, ora, non correranno rischi. C'è un cartello che, oltre ad avvertire dei turni, mette anche in guardia sul numero delle persone per gruppo: non più di 50. Questo significa che ogni mattina d'agosto solo 150 persone possono visitare il museo?* «No — *risponde il cassiere* — sfondiamo tutti i giorni il tetto, ci spiace troppo mandar via la gente. Arriviamo anche a gruppi di 100 persone». *A Ferragosto sulla diligenza tra le mummie pare che siano saliti, al turno delle 11, addirittura in 250, un record. Il Museo egizio, del resto, resta il più visitato di Torino.* «Settantamila biglietti staccati in un anno sono una media più che confortante — *spiega la dottoressa Leospo* — senza contare le scolaresche e i gruppi che si prenotano direttamente; riceviamo richieste dall'estero, tante. E poi ci sono i docenti e gli specialisti di egittologia che vengono qui con i loro studenti, per dei veri e propri seminari di studi. L'importanza del nostro museo non è solo quella di attrazione turistica».

Sotto sotto, viene lasciato intendere che le «grandi folle» non interessano molto, e qualcuno maliziosamente fa notare che la molto pubblicizzata Galleria Sabauda ha avuto meno visitatori del Museo egizio; nonostante i turni e le aperture «incomplete».

«Del resto — *è ancora la dottoressa Leospo che parla* — la soluzione dei gruppi, per le visite di agosto, non ci ha trovati consenzienti in linea di principio. Sempre meglio, però, che non far vedere il museo per nulla. Le aperture estive degli altri anni erano ridotte a pochissime sale. Così almeno la visita è quasi completa».

Con la fine delle vacanze, poi, tutto ritornerà alla normalità, con anche mille visitatori al giorno. Non sono certo le folle dei bronzi di Riace, ma pazienza. Sotto, intanto, continua l'attesa nell'atrio. E' sabato mattina, fra le 11 e le 12,30. Un sabato «italiano».

Mario Baudino

Questi i ristoranti aperti

Quartiere Centro: A La Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self service + rist.), corso V. Emanuele II 92; Caval 'd bronz, piazza San Carlo 157; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Firenze, via S. F. da Paola 41; Forchetta d'oro, via XX Settembre 49; Fréjus, via C. Beccaria 2; Gasthause, via Gramsci 3; Birreria Mazzini (rist. + pizz.), via Mazzini 6 a; La Caravella, via Vasco 2; Seven up, via Doria 4; Marinella, via Verdi 33; Marcello, corso S. Uniti 16; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Mister Hu, via Mercanti 16; Pampam, corso V. Emanuele II 45; Parigi, via Rattazzi 3; Barolo, via Bava 1; La Fila, via P. Amedeo 3; Porto di Savona, piazza V. Veneto 2; Rosso, via XX Settembre 1; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Statuto, piazza Statuto 17; La Scaletta, via C. Alberto 49; Sotto la Mole, via Montebello 9; La Pagoda, via Gioia 2; Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6.

San Salvario-Valentino: Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Due Mondi, via Saluzzo 3; Da zia Amelia, via Nizza 31; Del Chianti, via Saluzzo 13; Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Black Jack, via Nizza 84; La Magione del Tau, corso Bramante 81; Hong Kong, via Goito 4; Il Papavero, corso Raffaello 5; Il Giaguaro, piazza Nizza 84; Piatto d'oro, via Galliari 9; Ristodante, via Saluzzo 112; Castagnole, via Berthollet 3.

Crocetta-San Secondo: Luculliano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Baffo, via Pigafetta 56; Del Corso (pizz. + tratt.), corso De Gasperi 69; La Campanaccia, via Nizza 100; Gran Carlo, via Magenta 2; Vecchia Napoli, corso Mediterraneo 70; Lo Zingaro, via Torricelli 51.

San Paolo: Il Torchio, via Braccini 57; L'Ostricaio, via Rivalta 23; Piccolo ranch, piazza Robilant; Topo Gigio, via Germanasca 24; Trattorita, via Monginevro 8.

Santa Rita: Jour e nuit, via Buenos Aires 22; Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22; Piera (rist. + pizz.), via Boston 24.

Mirafiori Nord: Reni, via Reni 125; Città Giardino, via Reni 171; La Svizzera (tratt. + pizz.), via Rovereto 79.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Al numero 11, via Cristalliera 11; Au lapin agile, via Ghemme 1.

Le Vallette-Lucento: Montegonare, via Foligno 89.

Barriera Milano: Ciau Turin, corso G. Cesare 174; La Carretera, corso Vercelli 195; Da Carlo (pizz. + rist.), via Rivarossa 24.

Madonna del Pilone: La cloche, strada Traforo del Pino 106; Ciacci, corso Chieri 48; La Dentera, corso Casale 321; Saltincielo, strada Funicolare di Superga 3; Italia, a Superga; La Siesta, strada Traforo del Pino; Ponte Sassi, piazza Pasini 3.

Borgo Po-Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Bellavista, strada Santa Margherita 163; Garden, strada Valsalice 2; Giuliano, strada S. Margherita 183; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 23; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Griglia, strada ai Cunioli Alti 7; New's Remo, viale Thovez 60; Cafasso, strada Valsalice 178; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; Spaghetti house, via S. Santarosa 14; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10; S. Bartolomeo, strada Reviglia-sco 126; La Cicala, strada del Fioccardo 3.

Mirafiori Sud: Quemado, corso U. Sovietica 409; Residence, via Piava 62; Rugantino, via Riccio 5.

Vanchiglia: Da Peter, corso San Maurizio 61; Italia (rist. + pizz.), via G. di Barolo 50.

Millefonti-Nizza: Gullusci, via Vigliani 184; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepice 8; Da Nico, via Genova 217.

Secondo round Streri-De Vita

L'ASSESSORE RISPONDE A RAFFAELLA

NELLO STRERI — RAFFAELLA DE VITA

CUNEO — La lettera che Raffaella De Vita ha mandato ai giornali lamentando di non essere stata trattata col riguardo che si deve ad una artista e ad una donna in occasione del suo spettacolo alla rassegna «Tutti in piazza» non ha scomposto più di tanto l'assessore alla Cultura Nello Streri, socialdemocratico e principale accusato. Anzi volutamente ha lasciato che trascorresse un po' di tempo prima di rispondere alle veementi dichiarazioni dell'artista napoletana.

«Raffaella De Vita non ha messo in scena lo spettacolo contrattato — dice Streri — e il pubblico cuneese ha lasciato la piazza piuttosto deluso. La lettera, per il tono accidioso, si commenta da sola. Io alla cantante ho solo un consiglio da offrire: più modestia. Le faccio anche un augurio: tanto successo a Napoli».

Consegnata all'archivio degli argomenti sgradevoli la polemica suscitata da Raffaella De Vita, l'assessore alla Cultura ha poi preannunciato una iniziativa di grande interesse: realizzare a Cuneo d'estate nelle spaziose piazze della città i festival teatrali e musicali che hanno reso celebri Avignone, Arles, Nimes e altri centri del Midi francese nei quali accorrono turisti da tutto il mondo.

«L'idea di fare di Cuneo la capitale estiva di tutto ciò che fa spettacolo — aggiunge Nello Streri — l'ho già suggerita una volta ai miei colleghi del Consiglio comunale ma non ha avuto seguito. Non mi scoraggio, da buon piemontese sono tenace e quindi la riproporrò disposto ad accettare consigli e suggerimenti ma anche deciso a realizzarla».

Secondo l'assessore alla Cultura — che è anche vicesindaco — a Cuneo non manca nulla per diventare un centro del turismo internazionale: posizione geografica, clima invidiabile, montagne, colline, stabilimenti termali.

«Purtroppo — conclude — se la natura ci ha privilegiato, i nostri parlamentari non sono ancora riusciti a spezzare l'isolamento della città in tema di collegamenti. Per arrivare a Nizza ci vogliono tre ore di treno, l'aeroporto più vicino, Caselle, è a due ore di macchina, le strade statali che ci allacciano al resto del Piemonte sono tortuose, pericolose e vecchie. In città mancano anche gli alberghi, o almeno i posti letto non sono più sufficienti».

L'isolamento di Cuneo è un problema antico ma se non viene risolto con progetti coraggiosi fare della città un centro turistico internazionale o d'estate una seconda Avignone è destinato a rimanere una speranza, o un sogno.

Gianni De Matteis

La 'ndrangheta braccio armato del gruppo guidato da Teardo?

Dopo l'arresto del sindacalista Buzzi, sembrano delinearsi i contorni di un colossale racket - Non solo corruzione e bustarelle, ma tritolo per convincere i riottosi

SAVONA — L'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso, la più grave di quelle contestate ad Alberto Teardo, l'ex presidente della giunta regionale ligure, e a buona parte delle 18 persone finite in carcere per la colossale vicenda di tangenti scoperta dai giudici di Savona due mesi orsono, trova una spiegazione, fino ad ora rimasta segreta, nel mandato di cattura firmato dai giudici inquirenti ed eseguito dai carabinieri contro Bruno Buzzi, 42 anni, savonese, esponente di primo piano del sindacato Uil, arrestato sabato scorso.

Il sindacalista è accomunato nell'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso a molti degli altri inquisiti (le altre accuse che si trovano nei mandati di cattura sono di concussione, corruzione e reati minori) che gli inquirenti gli imputano di avere assoldato, probabilmente su ordine di presunti complici e capi, gli esecutori di un attentato di tipico stampo mafioso. Ne fu vittima il 29 aprile dello scorso anno l'impresa Damonte, di Alassio, appaltatrice della costruzione di un ponte sul fiume Letimbro di Savona. Quattro chili di tritolo fecero saltare in aria una gru semovente da 14 quintali.

Secondo gli inquirenti fu un ammonimento contro l'impresa che voleva ribellarsi alla legge delle tangenti che gli imputati avrebbero imposto per appalti pubblici e gran parte delle attività economiche della costa ligure.

Sembra che gli autori materiali dell'attentato siano stati uomini legati alla 'ndrangheta calabrese. Bruno Buzzi, secondo l'accusa, sarebbe stato il «trait d'union» fra uomini di spicco della politica e dell'economia finiti in carcere e la delinquenza organizzata, loro presunto braccio armato.

Ora è in stato di isolamento nel carcere di Saluzzo. Questa nuova «verità» spiega anche le motivazioni d'origine con le quali il tribunale della libertà di Savona ha respinto il ricorso presentato dai difensori degli imputati di associazione per delinquere di tipo mafioso in questa vicenda di bustarelle di miliardi.

La ditta Damonte avrebbe confessato agli inquirenti, Francantonio Granero e Michele Del Gaudio, di avere versato 232 milioni per assicurarsi appalti dall'Amministrazione provinciale di Savona. Sommati alle bustarelle che altri imprenditori hanno detto ai giudici di essere stati costretti a versare agli «esattori» della presunta associazione criminosa, la cifra globale finita nelle tasche degli imputati supera i due miliardi e mezzo. E secondo gli inquirenti, potrebbero essere soltanto le briciole di questo colossale business

L'inchiesta, che ha ormai varcato i confini regionali, continua. Nei giorni scorsi, sono stati sequestrati i documenti relativi alla costruzione del Politecnico di Cairo Montenotte (a quell'epoca era assessore alla Pubblica istruzione Gianfranco Sangalli, il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Savona finito in carcere per concussione) e delle case popolari in località San Clemente, ad Albenga. Secondo i risultati dell'inchiesta, case popolari e appalti pubblici sarebbero stati un vero pozzo di San Patrizio al quale molti degli imputati avrebbero attinto a piene mani.

Bruno Balbo

Insulta i carabinieri Arrestato

CIGLIANO — *(a. r.)* I carabinieri di Livorno Ferraris, sabato, durante un controllo sui documenti di alcuni avventori della trattoria dei Cacciatori, alla frazione Colombara, sono stati insultati da uno di essi, che è stato subito tratto in arresto. E' Pier Giuseppe Corsini, 25 anni, operaio, abitante alla cascina Leri di Trino Vercellese.

Dall'auto e da due telefonate la chiave dell'omicidio di Asti

Si cerca anche qualcuno che abbia visto portare la vettura della vittima vicino al cimitero

DAL NOSTRO INVIATO

PORTACOMARO STAZIONE — L'attenzione degli inquirenti è accentrata sulla donna misteriosa che ha ospitato il giovane Giuseppe Peduto, trovato poi morto nelle campagne di Portacomaro. Questa donna a quanto pare ha anche fatto le due telefonate prima per fissare l'appuntamento e poi per richiedere un riscatto, ovviamente quest'ultima per sviare le indagini.

Pia Peduto, la sorella del giovane, è ritornata da due giorni da Castel San Lorenzo, il piccolo Comune del salernitano dove è stato sepolto Giuseppe. Appena rientrata ha ricevuto nuovamente la visita prima della polizia e poi dei carabinieri che conducono indagini parallele su questa intricata vicenda. Il ristorante-pizzeria, che sorge in cima ad una collinetta di Portacomaro Stazione, reca il cartello «Chiuso per ferie fino al 31 agosto». Ma la giovane, rimasta vedova nel 1981, ha intenzione di tenere l'esercizio chiuso fino a metà settembre.

IL RISTORANTE DELLA FAMIGLIA

Frattanto gli inquirenti controllano nuovamente le diverse ipotesi formulate agli inizi che vanno dal finto sequestro all'omicidio volontario. In questi ultimi giorni sono due le ipotesi che sembrano trovare maggior credito. La più accreditata pare quella di un incontro galante risoltosi in maniera del tutto imprevista. La tesi dell'incontro sadomasochistico per quanto insolita starebbe anch'essa in piedi per certe lesioni riscontrate a sugli organi sessuali.

Indagini sono anche in corso a Portacomaro dove si spera che qualcuno abbia visto chi ha portato l'auto del giovane pizzaiolo, il giorno dopo la scomparsa, nei pressi del cimitero della frazione lasciandola abbandonata con le chiavi nel cruscotto. Un altro evidente tentativo di voler sviare le indagini.

Ivano Barbiero

Canale avvelenato, sindaci a consulto

Anche il prefetto di Novara interviene per le acque inquinate del Tancognino a Gozzano

BORGOMANERO — Intervento del prefetto nella vicenda del Tancognino, il canale che raccoglie le acque delle fogne di Gozzano e — a quanto pare — anche gli scarichi di varie fabbriche

L'inquinatissimo canale gozzanese era stato deviato qualche mese fa, per un certo periodo, nell'Agogna suscitando le proteste dei pescatori (che avevano picchettato per settimane il fiume), dei Comuni e di altri enti.

L'Usl 54 di Borgomanero, chiamata a sua volta in causa, aveva riferito che, grazie anche all'abbondanza delle acque presenti in quel tempo nell'Agogna, il fiume non aveva subito danni rilevanti. Precisava tuttavia, l'Unità sanitaria, che il Tancognino era senza dubbio portatore di micidiali veleni, per cui andava tenuto d'occhio

Il sindaco di Gozzano veniva invitato dall'Usl a promuovere tutte le azioni necessarie. Ora, è intervenuto anche il prefetto di Novara, che ha invitato a sua volta il sindaco stesso ad assumere, d'accordo con i sindaci dei paesi vicini, tutte le misure utili per il risanamento sia del Tancognino sia dell'Agogna.

f. a.

Lavori al ponte della Becca transito proibito ai camion

VOGHERA — *Iniziano oggi i lavori di ristrutturazione del ponte in ferro sul Po della Becca, che collega attraverso la statale Broni-Pavia l'Oltrepò Pavese al restante territorio provinciale e al Milanese.*

Costruito nel '45 il ponte è lungo circa un chilometro. Il traffico si svolgerà a senso unico alternato per i mezzi leggeri: la transitabilità è invece vietata agli automezzi di grosse dimensioni

Gli interventi, per una spesa prevista di oltre tre miliardi, sono finanziati dall'Anas e dovrebbero essere ultimati entro un anno.

I mezzi pesanti dovranno seguire percorsi alternativi passando da Spessa Po o da Casteggio

e. g.

Voghera, ruba due coltelli e assalta un cane pastore

VOGHERA — Dopo un litigio con il padre si è ubriacato e, impossessatosi di due coltelli in altrettanti locali pubblici, ha minacciato un'albergatrice e tentato di sgozzare un cane. Il protagonista di questi movimentati episodi, Dorino Morano, di 21 anni, un idraulico abitante a Casale Monferrato, è finito in carcere sotto l'accusa di furto aggravato, minaccia grave.

Il Morano si è recato l'altra sera a trovare il padre residente a Salice Terme, con il quale ha avuto una discussione per motivi banali. Dopo il diverbio ha lasciato la casa del genitore ed entrato in un bar si è messo a bere smodatamente fino ad ubriacarsi.

Si è recato quindi all'albergo Regina e dalla cucina ha sottratto un coltello minacciando la moglie del proprietario, Isabella Lara, di 37 anni, di origine spagnola. Uscito dall'albergo ha rubato un altro coltello al Caffè Bagni. Quindi, scavalcato il muro di cinta, si è introdotto nel giardino di una villa in via Marconi di proprietà del pensionato Luigi Bosi, di 75 anni, abitante a Quargnento (Alessandria). Qui ha colpito alla gola con diverse coltellate il cane.

Abbandonata la villa il giovane ha girovagato nelle strade del centro termale forse con il proposito di altre imprese.

e. g.

Senza acqua il Verbano razionata l'erogazione

Limiti rigidi a Verbania, Stresa, Luino, Arona e nella zona collinare - Forti multe agli «spreconi» - Colpa del gran caldo

VERBANIA — La crisi dell'acqua potabile si è ulteriormente aggravata negli ultimi giorni in tutta la zona del Lago Maggiore e in modo particolare sulla fascia collinare.

A Maccagno, sulla sponda lombarda, viene erogata solo di prima mattina, a mezzogiorno e nel tardo pomeriggio. Nella zona collinare e negli abitati di Sarangio, Musignano, Bassano, Elio e Caviggia i rifornimenti sono assicurati dalle autopompe dei vigili del fuoco.

A Laveno, nei rioni di Cerro e Mombello, l'erogazione viene sospesa tutti i giorni dalle 23 alle 5 del mattino. Limitazioni sono in atto anche a Verbania, Luino, Arona e Stresa; in questi centri — ed anche a Cannero — è vietato usare l'acqua potabile per alimentare piscine, per uso irriguo e per innaffiare orti e giardini.

Per gli inadempienti sono previste multe fino a 200 mila lire. La carenza d'acqua potabile è da imputare al gran caldo ed alle scarse precipitazioni di questa eccezionale estate.

a. c.

Si perde sul Monviso e vaga tutta la notte

CRISSOLO — Un'importante operazione, di cui si è avuta notizia solo nella tarda serata dell'altro ieri, ha impegnato le squadre di soccorso alpino di Crissolo e di Saluzzo per l'intera notte di venerdì e per la mattinata di sabato, alla ricerca di una turista, Cristina Saimandi, 18 anni, di Savigliano, smarritasi nei pressi del rifugio Quintino Sella al Monviso, a 2640 metri di quota.

La giovane, allontanatasi dal rifugio per una passeggiata nel tardo pomeriggio di venerdì, si era smarrita a causa della nebbia. Il mancato rientro aveva fatto scattare immediatamente l'allarme. Le ricerche, che col passare delle ore vedevano impegnate ben tre squadre di soccorritori con un'unità cinofila, non davano alcun esito. L'oscurità, la nebbia, seguita poi dalla pioggia, la grande estensione di territorio da esplorare, rendevano vano ogni sforzo, anche se il cane da ricerca fiutava ogni tanto qualche traccia.

Nella mattinata del sabato, interveniva per le ricerche anche l'elicottero dell'esercito di stanza a Venaria. Quando già si erano perse le speranze di ritrovare in vita la Saimandi, questa, sfinita, si presentava al rifugio e raccontava la sua avventura.

Perso l'orientamento aveva vagato buona parte della notte senza mai avvistare le squadre che la cercavano. Infine, stanca, si era rifugiata sotto una roccia per cercare un precario riparo al freddo e alla pioggia.

g. r.

Precipita per duemila metri vane ricerche da due giorni

Un alpinista austriaco durante la scalata alla Punta Dufour sul Rosa

MACUGNAGA — Un alpinista austriaco, Johan Oberluggauer, 26 anni, di Lienz, è scomparso sabato nel vuoto mentre stava tentando di scalare la Punta Dufour (4633 metri di quota), la cima più alta del massiccio del Rosa.

Il giovane è precipitato lungo il canalone Marinelli, con un volo di quasi duemila metri. Il suo corpo, dopo un giorno e mezzo, non è ancora stato ritrovato. Una squadra dello speciale nucleo del soccorso alpino della Guardia di finanza di Macugnaga ha perlustrato inutilmente per ore e ore il canalone.

Il giovane faceva parte di una comitiva di quattro alpinisti austriaci che sono arrivati a Macugnaga l'altro giorno per tentare la scalata alla Dufour. Il gruppo si è mosso all'alba di sabato mattina dal rifugio Marinelli, 3000 metri di quota, alla base della parete del Rosa. I rocciatori, che non erano in cordata, hanno però sbagliato percorso e dopo alcune ore di ascensione si sono trovati fra la Sella d'Argento e la Nordend, la seconda vetta del massiccio alpino.

Mentre si stava assicurando i ramponi per l'ultimo tratto di salita, Johan Oberluggauer è caduto nel vuoto, precipitando dalla parete. Suo fratello Michael, 18 anni, che si trovava più sopra, ha sentito un terribile urlo risuonare nel canalone sottostante. Il ragazzo è riuscito a ridiscendere ed è tornato al rifugio per dare l'allarme, mentre gli altri due rocciatori sono rimasti in parete. I finanzieri li hanno dovuti soccorrere: erano annichiliti per lo choc, non riuscivano più a muoversi.

a. v.

SUL ROSA IMPONENTI RICERCHE IERI E SABATO

A Newport con «Azzurra» vini e formaggi cuneesi

CUNEO — *(g. d. m.)* I grandi vini doc della Langa — barolo, barbaresco, dolcetto, barbera e moscato — e i quattro formaggi che hanno ricevuto recentemente il riconoscimento della denominazione di origine saranno domenica prossima a Newport per festeggiare «Azzurra» e il suo equipaggio.

L'iniziativa della trasferta oltre oceano è del Centro estero delle Camere di commercio del Piemonte e dell'Ufficio sviluppo delle attività economiche del Cuneese che fa capo alla nostra Camera di commercio. La delegazione che si appresta a partire per la cittadina nordamericana dove è in corso il campionato mondiale di vela sarà guidata da Giacomo Oddero, presidente della Ccia di Cuneo.

I formaggi Castelmagno, Murazzano, Bra e Raschera saranno offerti durante una serata enogastronomica alla quale parteciperanno oltre ai navigatori italiani anche gli altri equipaggi giunti in finale e molti degli ospiti accorsi a Newport. La cucina sarà curata dai fratelli Gianfranco e Maria Vittoria Bovio, del ristorante «Belvedere» di La Morra.

In visita a «Bairo», gran sacerdote del Rossese

Vino, olive e fantasia

DOLCEACQUA. «BAIRO» ALLA MESCITA NEL SUO TEMPIO

DOLCEACQUA — *Lo chiamano «Bairo», che viene da «bairare», allattare. Ma lui, Augusto Dall'Orto classe 1921, si occupa solo di vino. Gli hanno voluto fare uno scherzo quando, ancora bambino, strizzava l'uva dei vitigni della vallata? Può darsi. Del resto pare un'altra burla questo paese che ha la cultura del vino e si chiama Dolceacqua.*

Ma non è che «Bairo» se ne preoccupi. Lo si incontra nella sua cantina-mescita, al centro del paese. In una saletta, un tavolo di abete il cui fusto è venuto dal colle francese dell'Esterel. Il bancone è di olivo. Raramente la formula «dal produttore al consumatore» ha mai avuto un'applicazione altrettanto fedele: nel «santuario» di «Bairo» entra l'uva, si fa il vino e si beve sul posto.

Domanda: che differenza c'è fra il suo vino e quello che si compra nei negozi?

«La stessa che passa fra un formaggio comprato dal pastore e quello che sta sugli scaffali di un grande magazzino». Il vino di cui si parla è, naturalmente, il Rossese, 12°, naturalmente Doc (dal 1972), color rosso rubino, tonalità chiara e timbro brillante, profumo piacevole, temperatura consigliata 18-20 gradi, resistente all'invecchiamento, servire con bottiglia coricata da aprire almeno un'ora prima.

Qui siamo alle istruzioni per l'uso. Se si passa alla storia, troviamo fra gli amatori del Rossese Andrea Doria, che qui fu di casa, e Napoleone, che a Dolceacqua soggiornò nel 1796 ospite della marchesa Doria: l'empereur chiese che alcune botti gli fossero inviate a Parigi e altre se le portò dietro durante la campagna d'Italia. «Bairo» indica i vigneti eccelsi di queste vallate: sono soprattutto ad Arcagna e a Morghe, terreni pedemontani a ridosso del confine con la Francia, altezza 350-400 metri sul livello del mare dove terreno ed esposizione sono i migliori.

Ma il vignaiolo-produttore, da queste parti è fatica storica, durissima. C'è poca acqua, faticoso è percorrere i sentieri (qualche mulattiera è stata aperta solo di recente). «Bairo», che sta nei vigneti sedici ore al giorno, lavora col «magaglio» (la zappa tridente), con piccone e palanchino.

«E faccio lo stesso vino che piaceva ai Doria», sorride. Aiutano a raggiungere i vigneti nelle zone più impervie le ex strade militari che salgono a Pigna, a Melosa, a Cima Marta dove transitò una parte dell'armata italiana che cercò inutilmente gloria in Francia. «Bairo» produce fra i 28 e i 35 quintali di Rossese l'anno.

«Ma quando smetterò io, questa coltura andrà perduta, i giovani non vogliono più affrontare queste fatiche» spiega. Altri 800 quintali l'anno sono prodotti da una cooperativa che raccoglie viticoltori fra Dolceacqua e Soldano. In tutto, Dolceacqua produce duemila quintali. Non solo Rossese, ma anche un bianco ricavato da vitigni di malaga e di moscato.

Signor «Bairo», la vostra esportazione è scarsa. Non pensate di mandare il Rossese all'estero, nelle lattine?

«Piuttosto apro le botti e inondo la strada. Voi ce lo vedreste un brillante incastonato in un pezzo di cartone?».

A pranzo al ristorante del Re, sulla via principale. «Che vino avete?» per la cameriera che prende la comanda, l'interrogativo suona provocatorio. E, poiché vuol fare bella figura, offre un bianco coloro dorato, ricavato da Rossese e da Vermentino. Un capolavoro

«Dove lo fanno?». «Lo produce un nostro amico, al piano di sopra». Due famiglie su tre, a Dolceacqua, si fanno il vino per il loro consumo e per alcuni amici. E anche l'olio. Volete un vero succo di ulive? Andate da due frantoiani di Dolceacqua, Armondino Cane e Mauro Zino: il gusto della vostra insalata farà un notevole salto di qualità.

Dolceacqua è uno stupendo itinerario storico della Liguria medioevale, ma anche un appuntamento del mangiare e bere bene. Siamo nel regno della genuinità. Il cavedano cucinato con erbe aromatiche, guizzava nel Nervia poche ore prima, le lumache vengono direttamente dal sottobosco, polli e conigli sono ruspanti. Ma perché, fermo restando il fascino del castello, Dolceacqua non si propone come capitale gastronomica ed enologica dell'entroterra della Liguria di Ponente?

Basta guardare i menu, sono una festa. Oltre ai pesci del Nervia (le anguille sono più gustose di quelle dell'Adriatico) al cinghiale, c'è la pizza con le olive, c'è uno straordinario dolce locale, che si chiama «Michetta». Se si è moderati col Rossese, non si va oltre le ventimila lire. Ad Apricale il «Bacci» offre uno speciale zabaglione detto «La bugia», a Rocchetta la capra coi fagioli, a Perinaldo lumache cucinate in dieci salse.

Costruzioni romantiche, il fiume lungo i salici, i pianori: «Ma tutto questo — è la filosofia di Augusto Dall'Orto detto "Bairo" — non diventa più bello, più gradevole, se si mangia e si beve bene?».

Guido Coppini

«LATTINA DI VINO? PIUTTOSTO LO VERSO IN STRADA»

ESTATE '83

Viaggio fra le cento sorgenti della «Granda»

Dove nasce l'acqua minerale

Garessio, Lurisia, Valdieri, Vinadio sono internazionalmente conosciute - Ma nel Cuneese altre decine di fonti salutari sono disseminate per le valli e i monti - Dall'acqua miracolosa di Madonna dei boschi alla fontana preferita da Napoleone I

CUNEO — Provincia per oltre metà montana, la «Granda» è ricca d'acqua e soprattutto di fonti salutari, sorgenti che godono di fama secolare e internazionale, altre conosciute forse da pochi ma ugualmente benefiche per ogni sorta di malanni.

Garessio e il pensiero corre subito all'acqua leggerissima di «San Bernardo»; Lurisia e il nome si abbina alle sue acque le cui proprietà terapeutiche furono scoperte da Madame Curie nel primo decennio del secolo. Acque solforose che provengono dagli abissi infuocati dell'Argentera e che diventano anche fanghi e muffe hanno fatto la fortuna di Valdieri e di Vinadio.

Le quattro stazioni sono tanto note che è superfluo segnalarle ai villeggianti ospiti in questi giorni del Cuneese. Anzi, alcune migliaia di vacanzieri hanno scelto proprio queste località per unire turismo e cura del corpo. Garessio, Lurisia, Valdieri e Vinadio hanno conosciuto quest'anno una seconda giovinezza, perché la clientela è aumentata ovunque in modo considerevole.

«Qualcuno battezzò terme dei poveri le cento fontane magnesiache, solforose, radioattive, ferruginose — scriveva anni fa in un opuscolo dedicato alle acque salutari il poeta Gino Giordanengo, allora direttore dell'Ept di Cuneo —, fontane tutte dall'acqua leggerissima e fresca che a Borgo San Dalmazzo, a Peveragno, a Boves, a Frabosa, a Pradleves e in ogni paesino delle valli acquistarono una fama che la letteratura medica non si è ancora curata di annotare ma che spesso va lontano come le leggende e le canzoni popolari che passano misteriose di generazione in generazione».

Sono almeno un centinaio le «terme dei poveri» esaltate da Gino Giordanengo, noi ne indicheremo solo quacuna che merita una sosta anche perché in località poco frequentate ma facilmente raggiungibili, che possono costituire altrettante scoperte per chi soggiornando nel Cuneese si trova con la mezza giornata che non sa come occupare.

A Borgo San Dalmazzo, in frazione Beguda, una freccia indica «Camorei». E' una sorgente da anni sfruttata per l'imbottigliamento dalla società Fonti di Bognanco, che i cuneesi conoscono fin dall'infanzia, e che almeno in parte sgorga ancora a disposizione gratuita di chi vuol berla alla sorgente o farne provvista.

A Madonna dei Boschi di Boves, alle falde della Bisalta, c'è una fontana la cui acqua è considerata «miracolosa», tanto che per raccoglierla si creano ogni giorno file di persone in paziente attesa del loro turno. Chi l'ha provata la giudica eccezionale contro i dolorosissimi calcoli al fegato e alla cistifellea. Come la sorgente «Madonna del Baciasset» di Campomolino di Castelmagno, nell'alta Valle Grana.

Chi è scettico può chiedere conferma a Pinot Bergero, un ex carabiniere in pensione di Diano Castello, il quale l'anno scorso ha evitato l'intervento per l'estrazione dei calcoli alla cistifellea con una cura di quest'acqua leggera e portentosa. Ancora sulla Bisalta sgorga la «Fontana Cappa» che i più volenterosi raggiungono benché la sorgente si trovi a quasi 1400 metri di quota. Sulla strada che porta a Sant'Anna di Vinadio c'è la Fontana del Vescovo e più in alto, a breve distanza dal colle della Maddalena, la «Fontana Napoleone» alla quale il generale francese si dissetò quando venne in Italia per la storica campagna.

LURISIA. UN SORSO «BATTERIOLOGICAMENTE PURO»

Sempre in Valle Stura consigliamo le sorgenti nelle borgate Perdioni, Ospitalieri, Fontan, Signora, Boian, tutte nel comune di Demonte. In Valle Vermenagna sono rinomate le sorgenti Renetta e San Macario nel comune di Vernante; in Valle Gesso quelle di Dragonera e del Bandito nel comune di Roaschia dalle quali l'acquedotto di Cuneo capta l'acqua per dissetare la popolazione del capoluogo. Ancora in alta Valle Gesso sono apprezzate le sorgenti del Boussett, Payer, Porcera; nella Valle Grana la Fontana di Fodone, tra Pradleves e Monterosso.

Ma ogni vallata ha decine di sorgenti e basta quindi una sosta in qualsiasi paese per avere dai montanari l'indicazione della fonte migliore, più fresca, più leggera; e la saggezza degli anziani difficilmente sbaglia.

Gianni De Matteis

Si è concluso lo stage organizzato dalla Federazione pallacanestro per novanta fra ragazzi e ragazze

A scuola di basket sul Col di Nava

E' il primo di una serie di esperimenti che faranno dell'ex colonia montana un centro sportivo

COL DI NAVA — Novanta giovanissime «promesse» della pallacanestro hanno partecipato nella prima metà di agosto ai corsi di preparazione organizzati dalla Federazione, con la collaborazione dell'amministrazione provinciale. Quel che ha contraddistinto questi corsi è che essi si sono svolti in montagna, quasi al culmine del Col di Nava, in una colonia gestita dalla Provincia: «Riteniamo — ha detto il presidente Leo Pippione — che il compito tradizionale delle colonie balneari e montane di un tempo sia ormai superato dalle nuove realtà sociali e dal progresso economico. Si tratta, quindi, di utilizzare meglio le imponenti attrezzature pubbliche create per tale scopo e non più utilizzabili come un tempo».

Fra tali complessi figura appunto quello del Col di Nava, posto in un magnifico scenario di prati e boschi utilizzati anche per il ripopolamento della selvaggina: fra gli ospiti una coppia di daini, regalo del Presidente della Repubblica.

Giovanni Gubitoso, fiduciario provinciale per il basket, ha detto: «Sono stati due turni, uno di 60 ragazzi ed un altro di 30 ragazze, dagli otto ai 18 anni. Tutti suddivisi in base all'età hanno seguito corsi di preparazione atletica e di specifica tecnica cestistica impartiti da istruttori di rilievo come il nazionale Usa Charlie Yelverton, già della Emerson, ora allenatore di una squadra svizzera di serie A, e come Bruno Boero, anch'egli di fama internazionale».

Nei 15 giorni di permanenza in colonia i ragazzi, che erano volontari e che hanno, in parte, pagato le spese di soggiorno, si sono perfezionati sui cinque campi di gioco, opportunamente differenziati, messi a disposizione: è emerso qualche elemento di particolare valore che sarà seguito, anche in seguito, dai tecnici federali.

Ha concluso il presidente Pippione: «Tutto questo non è stato che un inizio. Intendiamo porre le attrezzature del Col di Nava anche a disposizione degli elementi di altre province italiane, non soltanto per la pallacanestro, ma per ogni altra specialità sportiva».

In particolare, è stato detto, la colonia potrà funzionare d'inverno perché essa è relativamente vicina ai campi di neve di Monesi: per questa particolarità i ragazzi potrebbero godere, alternando i giorni, di periodi di vacanza lungo la Riviera, sul mare, e di altri a Monesi, sulla neve.

b. v.

Nuovo «trittico» a Voghera per la chiesa parrocchiale

VOGHERA — *Il pittore Piero Leddi ha donato un trittico alla chiesa parrocchiale del popoloso quartiere di San Vittore a Voghera, meglio conosciuta come la chiesa degli artisti contemporanei.*

L'opera di Leddi, una delle più belle di questo affermato e sensibile artista piemontese (è nato a San Sebastiano Curone il 30 agosto 1939 e vive e lavora a Milano dal 1951) raffigura nella parte centrale la Crocefissione e negli spazi laterali San Giovanni Evangelista e San Sebastiano. Il trittico è stato collocato sopra la porta d'ingresso all'interno del tempio, dedicato alla Natività di Maria Vergine e trasformato in una vera e propria galleria d'arte.

Vi sono infatti esposti quadri e sculture di Michele Mainoli, Ernesto Treccani, Silverio Riva, Dino Grassi, Maria Lisa Lusardi, Giansisto Gasparini, Pietro Bisio, Bruno Pellegrini, Ernesto Rossi, Armando Sgarella, Sergio Cavallaro, Ambrogio Casati, Luigi Pellegrini, Narciso Cassino e Angelo Grilli. Quest'ultimo, di Pavia, è lo scultore che ha realizzato la medaglia di bronzo di Papa Giovanni Paolo II in occasione della visita compiuta lo scorso anno a Bologna.

Alcuni di questi pittori, oltre ad eseguire per la chiesa dipinti a soggetto sacro, hanno affrescato le pareti rievocando personaggi e fatti dell'antico e nuovo Testamento. Il 23 ottobre le nuove opere artistiche saranno benedette dal vescovo di Tortona, mons. Luigi Bongianino, in occasione del decennale della costruzione della casa canonica.

e. g.

Gozzano, trovati in oratorio crocifisso e quadro del '600

BORGOMANERO — Un gigantesco crocifisso di legno del '600 e una curiosa tela della stessa epoca stanno attirando l'attenzione degli abitanti di Gozzano. Le due opere sono esposte in questi giorni in un'interessante mostra di arte sacra.

Il maxi-crocifisso è una scoperta del prevosto Carlo Grossini, un giovane sacerdote appassionato di storia popolare e religiosa: opera di finissima fattura, giaceva dimenticato nell'oratorio di San Gaetano, una chiesa chiusa da molti anni all'accesso dei fedeli. Nessuno sapeva della sua esistenza.

Nel secolo XVII doveva invece essere familiare ai gozzanesi, che potevano ammirarlo sull'architrave centrale della basilica di San Giuliano. Si tratta, per il momento, solo di un'ipotesi degli studiosi, i quali pensano che il crocifisso sia stato portato via dalla basilica in occasione del rifacimento del tempio avvenuto a cavallo fra il '600 e il '700.

Il prezioso lavoro verrà ora restaurato a cura della soprintendenza, che provvederà altresì al recupero di un quadro ritrovato, anche questo, recentemente. Il dipinto, di buona mano, raffigura un incendio del paese avvenuto durante la processione di un lontano Corpus Domini, e spento per intervento di forze celesti, nel quadro rappresentate da un bellissimo angelo che dal cielo versa l'acqua (la pioggia?) sul fuoco. Nella raffigurazione appare, per la prima volta, la chiesa di San Giuliano com'era prima della ristrutturazione secentesca.

f. a.

Acquedotto lavori a Fontanetto

CIGLIANO — (a.r.) Con una spesa di 128 milioni il Consiglio comunale di Fontanetto Po, riunitosi l'altra sera dopo l'elezione del sindaco Eugenio Deangeli (dc) e della nuova giunta, ha affrontato la trattativa privata con due ditte del settore lavori pubblici.

L'impresa Cet di Trino si è aggiudicata i lavori di sistemazione dell'acquedotto con una spesa di 58 milioni. La ditta Di Domenico di Vercelli è risultata assegnataria dei lavori di sistemazione viabili di via Viotto

Recupero produttivo di terreni [illegible] Imperia

Un suggerimento della Cisl che critica l'inefficienza della legge per contenere i costi e favorire l'occupazione

IMPERIA — Come ha funzionato, in provincia di Imperia, [illegible] legge 79, del 25 [illegible] scorso (adottata per contenere il costo del lavoro e per favorire l'occupazione) nei primi tre mesi della [illegible] applicazione? Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl, non ha dubbi: *«Male. Il confronto con i mesi di aprile, maggio [illegible] giugno dell'82, per quanto riguarda gli avviati al lavoro, [illegible] nettamente sfavorevole allo stesso periodo dell'anno in corso. Il fatto grave [illegible] questo: mentre da una parte c'è stato un incremento medio dei disoccupati di circa il 12 per cento [illegible] in assoluto [illegible] 600 unità, dall'altra si [illegible] verificata [illegible] variazione in meno negli avviati al lavoro [illegible] ben 188 unità»*.

Il quadro, dipinto [illegible] fosche tinte, [illegible] destinato [illegible] addirittura ad appesantirsi, [illegible] deprimente. Le cifre sono eloquenti: pochi addetti nel settore industriale (250 metalmeccanici, [illegible] oleari, 350 pastai [illegible] mugnai, 7-8 mila dipendenti nel settore artigiano, il più florido), qualche posto nuovo nella distribuzione nel comparto pubblico e in quello turistico, incerta stabilità nel settore delle costruzioni.

La considerazione [illegible] Pullia è sconsolante: *«La legge, tanto esaltata dal direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, perché, a suo parere, favorirebbe le assunzioni "attraverso un meccanismo che oltrepassa i rigidi schemi del sistema collocativo in atto" non ha portato giovamento alcuno all'occupazione imperiese»*.

Come rimediare ad una situazione così disastrosa? La Cisl ribadisce [illegible] ricette che [illegible] ripetendo da anni: *«Occorre avere particolare attenzione [illegible] settore turistico, perché rappresenta, in concreto, una risposta positiva, sul piano occupazionale. Lo stesso discorso vale per il nuovo porto commerciale, per gli autoporti, per le aree produttive, l'agricoltura, [illegible] sistemazione idrogeologica»*.

Ma non basta ancora. Pullia suggerisce anche di provvedere al governo razionale dei boschi, alla costruzione di laghetti collinari, al rilancio della floricoltura: *«Occorre infine tentare un recupero produttivo della parte bassa [illegible] bacini imbriferi della Valle Impero, Arroscia, Argentina e Nervia, una politica industriale che salvaguardi l'esistente [illegible] crei le condizioni per possibili e programmati nuovi insediamenti, utilizzando anche le esperienze [illegible] San Benigno [illegible] della Val Polcevera»*.

Stefano Delfino

Primo bilancio dell'Azienda di soggiorno

Aosta perde turisti

AOSTA — *Le prime notizie statistiche confermano il calo del movimento turistico registratosi nei primi sette mesi [illegible] quest'anno, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Con grande tempestività rispetto ai competenti organismi regionali, l'Azienda di soggiorno di Aosta ha tracciato un quadro consuntivo piuttosto deludente: flessione del 7,7 per cento negli arrivi (meno 5,26 per cento gli italiani e meno 12,83 gli stranieri). Del 9,8 per cento è il calo delle giornate di presenza (meno 7,71 gli italiani e meno 15,95 gli stranieri).*

Traducendo le cifre in lire, significa, ovviamente in via approssimativa, che nei primi sette mesi di quest'anno il turismo ha portato nelle casse degli operatori aostani (alberghi, ristoranti, commerci vari) non meno di 4 miliardi [illegible] lire, con una perdita [illegible] rispetto allo stesso periodo del 1982, [illegible] oltre 350 milioni.

A leggere le dettagliate statistiche redatte dall'Azienda di soggiorno di Aosta si rileva [illegible] dal 1978 in avanti si sia registrata, pur restando le cifre sempre in attivo, una graduale flessione sia in arrivi che in giornate di presenza, con un calo sensibile per gli stranieri nel 1980.

Pur mantenendo le sue caratteristiche di città di transito Aosta richiama l'attenzione da parte di turisti che considerano [illegible] capoluogo regionale [illegible] vero [illegible] proprio campo base di dove muoversi [illegible] gli altri centri della regione per gite, sci [illegible] visita ai monumenti.

Quest'anno i conti [illegible] stanno chiudendo in rosso ed [illegible] impensabile un massiccio recupero nei prossimi mesi. Le manifestazioni anche [illegible] rilievo organizzate per richiamare le attenzioni degli ospiti sono servite a poco.

«E' un momento di stallo — dicono gli operatori turistici — conseguente ad [illegible] crisi economica che [illegible] ha coinvolto solo l'Italia, ma l'Europa intera. Le conseguenze [illegible] si sono già fatte sentire, [illegible] c'è da augurarsi che la situazione attuale non abbia [illegible] protrarsi per gli anni successivi, altrimenti molti di noi [illegible] costretti [illegible] cambiare mestiere».

A settembre [illegible] potranno forse conoscere le statistiche sull'andamento turistico dell'intera regione, [illegible] si illude di leggere notizie migliori: [illegible] l'inverno ha avuto ancora risvolti vantaggiosi, la stagione estiva è stata ovunque negativa, sia perché limitata nelle presenze sia perché gli ospiti non sono stati spendaccioni.

g. m.

Cortemilia rilancia [illegible] sua nocciola Una settimana di mostre e dibattiti

Si insiste nella richiesta della denominazione d'origine controllata per combattere la concorrenza di prodotti scadenti - La «Tonda Gentile» buona fonte economica per le Langhe

CORTEMILIA — Tra le manifestazioni commerciali organizzate nelle Langhe con un [illegible] di folclore per attirare l'attenzione degli ospiti estivi, quella della nocciola [illegible] Cortemilia [illegible] sicuramente la più importante, dal punto [illegible] vista economico. Infatti, la Tonda Gentile delle Langhe, costituisce [illegible] fonte di reddito non soltanto stagionale, come la fragola o la pesca, ma interessa produzioni che occupano tutto l'arco dell'anno. La sagra cortemiliese durerà tutta la settimana. [illegible] è aperta ieri e si snoda tra una serie di manifestazioni promozionali, mostre, esposizioni, che si svolgono nel complesso dell'ex convento di S. Francesco. Le fanno [illegible] gare sportive, ricreative, concorsi, tavole rotonde e dibattiti.

Ieri mattina, con il taglio [illegible] nastro inaugurale si [illegible] aperte la terza esposizione artigiana e delle attività economiche; una mostra fotografi[illegible] riccamente documentativa imperniata sul triplice tema: «Cortemilia, la nocciola, le [illegible] Langhe».

Manifestazioni di [illegible] commerciale e promozionale dei prodotti della Langa si avranno mercoledì [illegible] il mercato concorso *«Il miglior cesto di robiole»* e, in chiave gastronomica, con l'esposizione-concorso *«Il dolce alla nocciola»*.

Le tradizioni langarole saranno messe in evidenza nella [illegible] di domani. A tutti gli intervenuti verranno offerti: salame, «brus», robiole, pane casareccio, torta alla nocciola, nocciole tostate [illegible] vino a volontà.

Infine, per la [illegible] conclusiva [illegible] prevista l'elezione [illegible] «Lady Sagra 83» e [illegible] presenza [illegible] mago Silvan per il «Gran gala [illegible] Magia». Il folclore esploderà domenica [illegible] una marcia podistica non competitiva e con la sfilata di carri allegorici [illegible] di complessi in costume.

Le [illegible] della vallata

CORTEMILIA — (g. f.) Alla presenza del sottosegretario agli Interni, on. [illegible] Costa, si [illegible] inaugurata ieri la «29ª Sagra della nocciola». [illegible] presenti [illegible] anche [illegible] tra [illegible] quali il parlamentare Paganelli, il presidente del comprensorio Fraire, il presidente della Provincia Falco.

Il sindaco di Cortemilia, Carlo Bemer ha colto l'occasione per sottolineare i gravi problemi che [illegible] affliggono questa vallata, e rimasti insoluti: l'inquinamento [illegible] e la [illegible] lungo [illegible] 29 (Torino-Savona) che, solo [illegible] tortuoso [illegible] -Cortemilia conta ben 139 curve.

In particolare il sindaco ha sollecitato [illegible] previsto Traforo del Carretto nella [illegible] (dopo Scaletta Uzzone) che migliorerebbe notevolmente il collegamento dell'Alta Langa cortemiliese [illegible] Liguria. Per quanto riguarda questo traforo è [illegible] annunciato che [illegible] terrà prossimamente [illegible] riunione a [illegible] per fare [illegible] con enti [illegible] amministrazioni interessate.

La [illegible] cortemiliese coincide con l'inizio [illegible] raccolta delle nocciole, la cui produzione quest'anno si presenta abbondante e di buona qualità.

La coltivazione della nocciola interessa le province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria ed ha il suo epicentro [illegible] Cravanzana ed [illegible] Cortemilia, zone tipiche di produzione nelle vallate del Belbo [illegible] del Bormida. Secondo le previsioni quest'anno si raccoglieranno poco più di 150 mila quintali di nocciole.

La produzione è in ribasso per diversi fattori: abbandono delle campagne, malattie delle piante, mancata assistenza [illegible] noccioleti, sempre più scarsa remunerazione per importazione di prodotto [illegible] prezzi concorrenziali [illegible] Sud e dall'estero, in particolare dalla Turchia e dalla Spagna.

Per valorizzare la nocciola della Langa una notevole iniziativa è [illegible] presa dalla Comunità montana Alta Langa [illegible] l'istituzione del Centro sperimentale agrario [illegible] Cravanzana, presso la cascina Nasio. Il Centro [illegible] diventato un polo di convegni al quali partecipano studiosi italiani e stranieri. Si [illegible] nuove tecniche [illegible] potatura, di concimazione, [illegible] trattamenti antiparassitari, di prove di ibridazioni. Di questi problemi e della Doc alla Tonda Gentile delle Langhe, se [illegible] parlerà concretamente durante la sagra.

c. g.

Stop [illegible] brutte sorprese nel piatto di frutti di mare

I consumatori tutelati da un decreto del ministero della Marina mercantile - Nel documento vengono singolarmente «battezzate» [illegible] specie marine che, secondo il nome, assumono anche un valore - Raffinata classificazione [illegible] salmone

ROMA — *Da questa settimana chi chiede [illegible] piatto di frutti di [illegible] (spaghetti alle vongole o zuppa di cozze), un dentice [illegible] una spigola, un etto di salmone affumicato, calamari [illegible] scampi non dovrebbe più avere brutte sorprese vedendosi spacciare prodotti [illegible] qualità inferiore grazie all'equivoco delle numerose denominazioni popolari delle specie marine.*

Il ministero della Marina mercantile ha infatti provveduto [illegible] «battezzare» ufficialmente ogni singola specie [illegible] importanza commerciale (ve ne sono [illegible] 238) [illegible] dei consumatori, come recita [illegible] relativo decreto ministeriale scattato la scorsa settimana.

Per quanto riguarda i frutti di mare, il decreto precisa ad esempio che sotto il nome italiano di Vongola Verace (ingrediente [illegible] per il piatto napoletano [illegible] spaghetti alle vongole) si potranno commercializzare solo le conchiglie appartenenti alla specie «Venerupis Decussata» mentre sotto [illegible] nome più generico [illegible] semplice Vongola (ma potranno [illegible] anche i sinonimi [illegible] Lupino e di Longone) potranno andare ben [illegible] specie diverse.

Molto precisa la disciplina dei nomi italiani delle ostriche: il nome di Ostrica «tout court» (con il sinonimo di ostrica piatta) sarà usato solo per la comunissima «Ostrea Edulis» mentre [illegible] di Ostrica Portoghese sarà riservato alla «Crassostrea Angulata».

Una speciale denominazione «doc» spetterà a [illegible] specie di cefalopodi mediterranei: si tratta della Seppia Mediterra[illegible] (Sepia Officinalis») [illegible] del Calamaro Mediterraneo («Loligo Vulgaris»). Le altre numerosissime specie di seppie e [illegible] calamari [illegible] potranno fregiarsi di questo appellativo [illegible] origine controllata.

Raffinatissima la classificazione [illegible] nomi italiani [illegible] Salmone: la dizione Salmone pura [illegible] semplice sarà riservata ad una sola specie (Salmo Salar») mentre altre sei specie di salmonidi dovranno [illegible] distinte con altrettanti aggettivi (Salmone Rosa, Keta, Rosso, Argentato, Reale [illegible] Giapponese).

Scendendo nel campo [illegible] pesci meno rari, il [illegible] di Sardina è riservato [illegible] una sola specie («Sardina Pilchardus») mentre quello [illegible] Acciuga o Alice spetta [illegible] un'altra specie. I nomi di Nasello e di Merluzzo resteranno intercambiabili per sette diverse specie; sotto il nome di Dentice andranno cinque specie più una specie «doc» che potrà essere chiamata Dentice [illegible] terraneo.

Altre denominazioni «doc» mediterranee sono previste nel campo dei crostacei dove figurano, limitatamente a specie ben determinate, i seguenti nomi: Gambero Rosso Mediterraneo, Mazzancolla Mediterranea, Gambero Rosa Mediterraneo [illegible] Aragosta Mediterranea.

Per [illegible] pesce confezionato industrialmente c'è però una de[illegible] temporanea all'obbligo di usare i nomi [illegible] provvedimento: il decreto dà tempo fino al giugno 1984.

Alle 24 scade l'«ultimatum» di Solidarnosc a Jaruzelski

Walesa pronto ■ proclamare un'ondata di scioperi se il regime non accetta di trattare con il sindacato - Il clero attaccato da Mosca perché «appoggia i controrivoluzionari»

WALESA

VARSAVIA — [illegible] a mezzanotte l'ultimatum ■ Lech Walesa alle autorità polacche: riaprire il negoziato con Solidarnosc pena l'inizio di uno «sciopero bianco» che si protrarrà fino al 31 agosto.

Alla vigilia del terzo anniversario degli accordi ■ Danzica sulla nascita di Solidarnosc, la [illegible] dunque a vivere un altro agosto «caldo», anche se rimane l'incognita di [illegible] risponderanno i polacchi all'appello ■ Walesa, dopo venti mesi ■ «normalizzazione» attraverso una repressione strisciante.

Per oggi è in programma ■ manifestazione pacifica davanti al monumento eretto in memoria degli operai uccisi ■ Danzica dalla polizia nel 1970. Nel Paese, ■ domenica della vigilia dello scadere dell'ultimatum è trascorsa ■ ■ clima di calma apparente. ■ la presenza della polizia, per quanto più discreta dei giorni scorsi, ■ stata massiccia: presidi nei punti nevralgici, controllo dei documenti d'identità ai passanti, posti di blocco per le auto, vigilanza continua alle abitazioni di Walesa e ■ altri personaggi di spicco di Solidarnosc. E ■ Danzica, lo stato d'emergenza con il divieto di ogni [illegible] o riunione non autorizzata, [illegible] se in luoghi ■ culto.

■ generale Jaruzelski, ■ fronte al pericolo di ■ nuova allargata protesta nel Paese [illegible] risparmia dunque nemmeno il clero, minacciando ■ lo stato d'emergenza i sacerdoti troppo vicini ■ Solidarnosc, colpevoli agli occhi delle autorità polacche ■ trasformare le chiese in luoghi di «riunioni sovversive».

L'ultimatum ■ Walesa ■ in direzione opposta ■ difficile compromesso tra Stato ■ Chiesa, suggellato con la visita del Papa.

Dalle prime risposte del regime al potere all'ultimatum del leader ■ Solidarnosc risulta evidente che Jaruzelski ■ fortemente preoccupato di una [illegible] ondata ■ proteste destabilizzanti. [illegible] anche dall'Est ■ arrivato un segnale di nervosismo. Mosca ha avvertito Varsavia contro i «nuovi pericoli» e ha accusato il clero di «appoggiare i controrivoluzionari».

C'è intanto da registrare la «viva protesta» degli scrittori italiani contro la decisione del governo militare ■ sciogliere l'Unione degli scrittori.

Occupa per protesta ■ Sydney il Parlamento con tre cammelli

SYDNEY — Scortato ■ suoi tre cammelli preferiti di nome Marindy, Sandy e Adios, l'operatore turistico Noel Fullerton di 49 anni ha «occupato» [illegible] pacificamente il Parlamento federale ■ Canberra per protesta contro la decisione di differire la costruzione [illegible] ferrovia da Alice Springs ■ Darwin (circa [illegible] km) nel territorio del Nord. «Quando è stata costruita ■ prima ferrovia nel territorio del Nord i cammelli divennero superflui come mezzo di trasporto, ma ■ non avremo questa nuova ferrovia ■ territorio stesso diverrà superfluo», ha detto Fullerton, che ■ 14 anni organizza «safari ■ cammello» per i turisti.

Messico: francese arrestato per contrabbando di tarantole

CITTA' DEL MESSICO — Un cittadino francese è stato arrestato ieri all'aeroporto ■ Città del Messico mentre cercava ■ uscire dal Paese portando con sé, di contrabbando, 150 vipere, 70 tarantole e ■ camaleonti. Lo hanno [illegible] noto ■ dogane messicane. E' Michel Guillod, di 26 anni. E' stato bloccato prima che salisse su un aereo diretto ■ Parigi [illegible] un baule contenente gli animali. Queste specie, in via di estinzione in Messico, non possono essere catturate [illegible] autorizzazione né tantomeno essere esportate, in quanto gli esemplari esistenti servono per la produzione ■ sieri ■ vaccini. Guillod ha detto ■ aver pagato per le vipere, le tarantole ■ i camaleonti [illegible] dollari (poco più ■ ■ milione di lire) e che pensava ■ rivenderli in Svizzera a un prezzo dieci volte maggiore.

Forzano un posto di blocco Arrestati due «camorristi»

POTENZA — I carabinieri di Potenza hanno arrestato Bruno Di Lascio, 25 anni, di Acerno (Salerno) e Pasquale De Feo, 22 anni di Pellizzi (Salerno), ritenuti dagli inquirenti elementi di spicco della «Nuova camorra organizzata» di Raffaele Cutolo, che hanno forzato un posto di blocco alla periferia ■ Potenza, tentando ■ investire un carabiniere. I due, dopo aver abbandonato l'auto sulla quale viaggiavano (una «Lancia Delta» rubata a Salerno) sono fuggiti a piedi. Dopo battute e appostamenti i [illegible]binieri ■ hanno bloccati alla [illegible] Potenza Inferiore a bordo di un treno [illegible] linea Taranto-Napoli.

Tredicenne scivola nel fiume mentre pesca: annegato

BOLOGNA — Un tredicenne di Bologna, [illegible] Turtura, mentre pescava con il fratello Maurizio, ■ 15 anni, sulle sponde del fiume Savena in territorio ■ Monzuno, sull'Appennino del capoluogo emiliano, ■ scivolato ■ è finito in un vortice d'acqua, in un punto profondo circa quattro-cinque metri. ■ fratello si ■ in acqua, per cercare di soccorrerlo, ma ■ ■ tentativo è stato vano. Il giovane pescatore ■ stato recuperato già morto.

Scossa di terremoto (4° grado) stamane nella zona Flegrea

POZZUOLI — Una scossa ■ terremoto del quarto grado della scala Mercalli è stata avvertita ■ 7.33 in tutta la zona Flegrea. La scossa, che ■ [illegible] preceduta da ■ forte boato, non ha provocato danni ma solo panico tra ■ popolazione. Molte persone del centro storico di Pozzuoli e del rione Solfatara sono scese per strada. Dall'inizio ■ mese ad oggi in tutta l'area Flegrea sono state registrate oltre ■ ■ di terremoto alcune delle quali hanno superato l'intensità del quarto grado della scala Mercalli. Da oltre un ■ il fenomeno del bradisismo si ■ notevolmente intensificato. Nella sola Pozzuoli la terra si ■ sollevata dall'inizio dell'anno di oltre ■ centimetri causando lesioni ■ strade ed edifici.

Belluno, un paese distrutto dal fuoco

E' Moè di Laste - Danni per 5 miliardi

ROCCA PIETORE (Belluno) — Un incendio di vaste proporzioni ha parzialmente distrutto il paese di Moè ■ Laste, in comune di Rocca Pietore. Le fiamme sono divampate, per [illegible] ancora ■ corso di accertamento, in ■ fienile e hanno raggiunto in breve le case circostanti.

Il fuoco ha distrutto numerose abitazioni. Nell'incendio, tuttavia, non [illegible] rimaste coinvolte persone.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ■ Belluno, con una decina di automezzi, quelli di Alleghe ■ numerosi volontari provenienti da paesi vicini.

Le operazioni ■ spegnimento sono [illegible] rese difficili dalla carenza ■ acqua nella zona dovuta alla siccità che interessa ■ tempo quasi tutta la provincia.

Nella frazione di Moè, un piccolo centro a 1300 metri di altitudine, vivono un centinaio di persone.

I danni ammonterebbero, secondo le prime stime, ■ cinque miliardi. Quarantasei persone [illegible] rimaste senza tetto e sono state accompagnate nel vicino centro di Laste (Belluno) dove sono ospitate in due alberghi.

VICENZA — Alcuni ettari ■ bosco [illegible] andati distrutti ieri in un incendio che ■ ■ sviluppato sui Colli Berici nei pressi ■ Orgiano (Vicenza).

Le fiamme, divampate per [illegible] in corso di accertamento, hanno minacciato per alcune ore una polveriera militare che sorge nella zona. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ■ Vicenza, i carabinieri di Sossano (Vicenza) ■ decine di volontari, che sono riusciti ■ circoscrivere l'incendio ■ a spegnerlo. Il fuoco [illegible] ha provocato — secondo quanto si è appreso — danni all'installazione militare.

Casoria: è ucciso e bruciato in auto

Guerra tra camorristi - Già 130 morti in un anno

NAPOLI — Il corpo di un uomo completamente carbonizzato è stato trovato da un automobilista in località «Ponte delle tre luci», alla periferia ■ Casoria.

Il cadavere era seduto al posto di guida di [illegible] «Fiat 127», che [illegible] stata data anch'essa alle fiamme.

Nell'interno dell'auto [illegible] stati trovati alcuni bossoli di pistola. L'uomo, secondo gli investigatori, ■ stato prima ucciso a colpi d'arma ■ fuoco ■ poi bruciato.

Nella stessa zona dall'inizio dell'anno [illegible] stati uccisi sette ■ pregiudicati appartenenti a ■ clan camorristici.

■ corpo dell'uomo è stato composto nella sala mortuaria dell'istituto ■ medicina legale del secondo Policlinico dove nel pomeriggio sarà eseguita l'autopsia disposta dal magistrato che ■ conducendo le indagini.

Gli investigatori ritengono che l'uomo ■ stato ucciso nell'ambito delle lotte tra clan camorristici rivali che hanno causato nel Napoletano, dall'inizio dell'anno, oltre 130 morti.

'Ndrangheta Un sindaco si dimette

SANT'ONOFRIO — Il sindaco democristiano di Sant'Onofrio, piccolo centro della provincia ■ Catanzaro, Vito Facciolo, di 45 anni, si ■ dimesso dopo [illegible] subito alcuni attentati di matrice mafiosa. «Mi dimetto — ha scritto Facciolo — perché a Sant'Onofrio si ■ creata una situazione difficile ■ insostenibile. Ai miraggi della carriera politica, preferisco la tranquillità [illegible] mia [illegible]. L'ultimo attentato, Facciolo lo ha subito cinque giorni fa. Una bomba ■ danneggiato il portone della ■ abitazione.

Dopo il delitto Aquino, Marcos si è barricato nel suo palazzo

MANILA — Centinaia ■ persone sono sfilate sin [illegible] prime ■ del mattino davanti la bara in cui giace, sfigurato dalla mortale ferita ■ dalla caduta a terra, ■ corpo di Aquino.

«Mia madre vuole che il mondo veda [illegible] lo hanno ridotto...», ha commentato la sorella dell'ex senatore ucciso, uno dei leaders dell'opposizione, che ■ stato deposto nella bara con la camicia imbrattata di sangue ed i jeans che indossava al momento ■ scendere dall'aereo.

Il delitto ■ indotto il governo [illegible] del presidente delle Filippine Ferdinand Marcos ■ rafforzare le misure ■ alcuni [illegible] nella zona circostante palazzo «Malacanang», [illegible] residenza ufficiale. [illegible] con mitra e fucili automatici presidiano il quartiere mentre un'autoblindo ■ parcheggiata nello spiazzo antistante l'edificio.

Stamane c'è stata a Manila [illegible] improvvisa interruzione della corrente elettrica, si ignora se il «blackout» sia fortuito o no.

L'uomo che ha ucciso Aquino, e che ■ stato a sua [illegible] abbattuto dai soldati [illegible] presidiavano l'aeroporto di [illegible]nila, non ha [illegible]. Ai piedi della scaletta dell'aereo [illegible] delle «China Airlines» sul quale aveva viaggiato l'ex senatore filippino ■ che [illegible] decollato da Taipei, sono [illegible] rinvenuti ventiquattro bossoli.

Dall'esame effettuato sul cadavere ■ perito settore Vic Puyat risulta che l'ex parlamentare è stato ucciso da un unico proiettile.

Una testimonianza del delitto è fornita in prima persona ■ un inviato della giapponese «Kyodo» che ■ trovava ■ bordo dell'apparecchio. Secondo l'inviato, Katsuo Ueda, tre uomini [illegible] divise color cachi [illegible] immediatamente sull'aereo proveniente ■ Taipei ■ hanno costretto l'esponente dell'opposizione filippina a scendere con loro. Dai finestrini dell'apparecchio erano visibili ■ tra alcuni soldati armati di fucili.

Ueda ha [illegible] diversi colpi di arma da fuoco crepitare secchi sulla pista ed è poi riuscito a scorgere Aquino, vestito in jeans e camicia bianchi, mentre cadeva carponi.

Un tuffo nel lago con il leone

BAD SEGEBERG. IL LEONE KEN E IL DOMATORE JOE BODEMANN SI RINFRESCANO PRENDENDO UN INSOLITO BAGNO NELLE ACQUE DI UN LAGO A BAD SEGEBERG (GERMANIA OCCIDENTALE)

Obiettivo, deficit a 80 mila miliardi

Per l'83 - L'emergenza economica è il problema più urgente che il governo deve subito affrontare

ROMA — Riprende l'attività politica [illegible] governo. Craxi, [illegible] [illegible] Palazzo Chigi dopo una breve vacanza in Tunisia, si troverà sul tavolo di lavoro [illegible] calendario den[illegible] [illegible] impegni [illegible] scadenze. E' l'emergenza economica [illegible] problema più urgente [illegible] il governo, quello che non può aspettare ulteriori rinvii. Devono infatti essere definite le misure necessarie [illegible] contenere il deficit pubblico per il [illegible] entro il tetto degli 80 mila miliardi e, entro la fine di settembre, preparata la legge finanziaria per il 1984.

In settimana, probabilmente giovedì, Craxi convocherà una riunione dei ministri finanziari e poi il «Consiglio [illegible] gabinetto», cioè [illegible] super comitato [illegible] ministri in rappresentanza dei cinque partiti della maggioranza.

Il primo consiglio dei ministri [illegible] settembre sarà dunque imperniato sui gravi nodi della situazione economica [illegible] sociale: oltre alla riduzione del disavanzo pubblico (per cui già si parla di un taglio di 10 mila miliardi: la scure dovrebbe colpire soprattutto il settore sanitario e previdenziale), anche i gravi problemi del contenimento dell'inflazione, del riequilibrio del settore-casa [illegible] di [illegible] più equa politica fiscale.

Craxi si troverà di fronte anche lo spinoso scoglio della scala mobile. Si riparla con insistenza della necessità di raffreddare e sterilizzare tale meccanismo dagli aumenti del costo della vita legati [illegible] provocati dalla crescita del dollaro Usa. Nel paniere non si dovrebbe quindi tener conto dell'aumento dei prezzi dei prodotti d'importazione che si pagano in moneta statunitense.

Ancora altri problemi attendono Craxi: in campo internazionale (in primo luogo la spinosa questione dei missili a Comiso), [illegible] questione morale e la criminalità (P2, mafia, camorra, terrorismo), la riforma istituzionale (per accelerare l'attuazione [illegible] decisioni governative).

Gasolio più caro da oggi (25 lire)

Il prezzo sale da 545 [illegible] 570 lire il litro

ROMA — *Dopo l'aumento di 18 lire al litro del gasolio per autotrazione, scattato lunedì 15 agosto, e dopo quello di 30 lire al litro del prezzo della benzina entrato in vigore sabato, da oggi salgono [illegible] 25 lire anche [illegible] prezzi del gasolio da riscaldamento (per la prima volta negli ultimi quattro mesi), del petrolio e degli oli combustibili.*

Ecco [illegible] tabella dei nuovi prezzi.

PRODOTTO	Nuovo prezzo	Prezzo attuale	Differ.
Gasolio risc.*	570 lire/litro	545	+25
Olio comb. Atz	333 lire/kg	330	+ 3
Olio comb. [illegible]	366 lire/kg	[illegible]	+ 3
Petrolio*	625 lire/litro	600	+25
Olio comb. fluido	469 lire/kg	[illegible]	+11

I prezzi del petrolio si riferiscono alla fascia delle province inserite nella zona «C»: in tutta Italia, [illegible] seconda delle cinque fasce, i prezzi possono variare [illegible] sei lire in più [illegible] in meno rispetto alla cifra indicata.

I nuovi aumenti giungono all'inizio del secondo [illegible] di sperimentazione del regime [illegible] sorveglianza per i prezzi dei gasoli e degli [illegible] combustibili, rinnovato ai primi [illegible] agosto per altri sei mesi. Dall'agosto del 1982 all'agosto di quest'anno, [illegible] variazioni delle tariffe consentite dal metodo che collega i prezzi italiani [illegible] quelli in vigore nel resto della Comunità europea sono state otto per i gasoli [illegible] [illegible] per gli oli combustibili.

L'aumento complessivo più rilevante [illegible] stato quello registrato dagli oli combustibili (tra il 14 ed [illegible] 16 per cento); il gasolio da riscaldamento è aumentato del 13,7 per cento in 12 mesi mentre quello per autotrazione è aumentato del 9,7 per cento. Praticamente fermi, invece, i prezzi dei gasoli e dei petroli per la pesca e l'agricoltura.

Germania, [illegible] «in scatola» contro la [illegible] [illegible] alberi

BONN — Per fronteggiare la morìa che ha colpito soprattutto gli abeti bianchi [illegible] rossi, ma anche i pini ed altre piante delle foreste tedesche, irrorate [illegible] un'invisibile pioggia di acidi industriali, si sta pensando a Bonn alla produzione di quelli che sono stati definiti i «boschi in scatola». Nei frigoriferi dell'Istituto federale di ricerche fitopatologiche di Amburgo sono conservate sotto vetro, ad una temperatura costante di 18 gradi [illegible] zero e per una durata massima [illegible] 10 anni, le sementi di intere foreste per la coltivazione di esemplari selezionati destinati all'industria del legname. Ora il ministro per la Ricerca scientifica Heinz Riesenhuber ha esortato gli esperti dell'Istituto a dedicare le loro energie agli esperimenti di tecnologia genetica in vista della coltivazione di alberi in grado di sopravvivere all'inquinamento dell'ambiente.

Sequestrate in dogana [illegible] Cipro 12 [illegible] [illegible] «Marlboro»

NICOSIA — Funzionari della dogana cipriota hanno sequestrato a bordo del mercantile «Tex», battente bandiera panamense, 12 milioni di sigarette «Marlboro» che avrebbero potuto fruttare sul mercato locale fino [illegible] 800.000 dollari. [illegible] mercantile si trovava al largo di Cipro quando i doganieri sono saliti a bordo. I funzionari ciprioti sospettano che la «Tex» facesse regolarmente il contrabbando verso il Libano e l'Italia. «*Ma in questo* [illegible] *particolare* — [illegible] hanno detto oggi a un magistrato di Larnaca — *abbiamo buone ragioni di ritenere che le sigarette fossero destinate al mercato cipriota*». Il magistrato ha ordinato che tre membri greci dell'equipaggio siano trattenuti dalla polizia per sei giorni; il resto dell'equipaggio — cinque greci, un italiano, e un inglese — dovranno restare a bordo in attesa dell'esito delle indagini. La «Tex» si trova nel porto di Larnaca, sorvegliata dalla polizia.

Cadavere [illegible] un turista [illegible] ripescato ad Alghero

ALGHERO — Il corpo di [illegible] uomo, dell'apparente età [illegible] [illegible] anni, probabilmente un turista, è stato ripescato dai carabinieri in un tratto di mare antistante i locali della vecchia capitaneria di Alghero. Il cadavere non aveva in [illegible] alcun documento. Indossava pantaloni, una camicia bianca [illegible] maniche lunghe e un paio di mocassini. Secondo [illegible] primo esame medico, la morte risalirebbe ad 1-2 ore prima [illegible] ritrovamento, cioè dopo le 14.

Ritrovata in grotta spagnola mandibola [illegible] [illegible]

[illegible] — Un gruppo di ricercatori patrocinati dal Museo archeologico di Malaga hanno scoperto [illegible] mandibola di un uomo primitivo dell'era di quello di Neanderthal, che è la più completa [illegible] la meglio conservata di tutte le mandibole di questo tipo finora rinvenute. Il ritrovamento [illegible] avvenuto in [illegible] grotta di resti preistorici, nella località di Zafarraya, tra Malaga [illegible] Granada.

[illegible] da una [illegible] al [illegible] durante [illegible] «encierro»

MADRID — Un uomo [illegible] morto durante il tradizionale «encierro» di vacche [illegible] Monserrat, in provincia di Valencia. Le vacche brade, dette «vaquillas», percorrevano una delle strade principali della cittadina, accompagnate dagli appassionati, il tutto [illegible] piena corsa. Francisco Moreno Galan, 40 anni, si è lasciato raggiungere da un animale, che lo ha ucciso con una cornata al cuore. Era presente [illegible] un torero professionista [illegible] Valencia, Ricardo De Fabra, che è intervenuto per allontanare la vaquilla, ma l'animale l'ha ferito [illegible] [illegible] braccio.

Quattro giovani arrestati per droga in [illegible] [illegible]

PISTICCI — Quattro giovani — Carmelo Cifarelli (21 anni), Nicola Coretti (22), e Donato Mazzilli (22) tutti di Matera, [illegible] Giovanni Lassandro (22) [illegible] Sant'Eramo in Colle (Bari) — sono stati arrestati [illegible] carabinieri della compagnia di Pisticci (Matera) per possesso e spaccio di sostanze stupefacenti. [illegible] militari li hanno fermati nei pressi della discoteca «Camel» di Metaponto e li hanno trovati in possesso di circa dieci grammi di eroina.

In Irlanda due «treni-vacanze» si scontrano: numerose vittime

Il bilancio provvisorio della sciagura è di sette morti e cinquanta feriti, ma è destinato [illegible] salire - Uno dei convogli bloccato sui binari da un guasto - I soccorsi nella notte

KILDARE — Sette morti e cinquanta feriti, molti in gravi condizioni, sono il bilancio della sciagura ferroviaria avvenuta questa notte in Irlanda.

Un treno passeggeri, con a bordo centinaia di gitanti [illegible] persone che rientravano dalle vacanze, è piombato [illegible] velocità abbastanza sostenuta contro un analogo convoglio-passeggeri bloccato sui binari da un guasto.

La sciagura, il cui bilancio è destinato a salire man mano che procederanno le operazioni [illegible] soccorso, [illegible] avvenuta allo svincolo ferroviario di Cherryville, alle porte di Kildare, un noto centro commerciale irlandese a [illegible] chilometri da Dublino.

Il diretto partito da Galway nel West dell'Eire con destinazione Dublino si [illegible] trovato improvvisamente di fronte il «locale» partito da Tralee, nella zona sudoccidentale del Paese e vano è stato il tentativo [illegible] del macchinista [illegible] bloccarlo azionando la rapida.

Sui treni si trovavano complessivamente un migliaio di persone. Nell'urto le due carrozze-ristorante del diretto partito alle 17,15 da Tralee e bloccato da [illegible] guasto alle macchine sono andate completamente distrutte. Diverse vetture sono [illegible] letteralmente scalzate dai binari rovesciandosi lungo la massicciata.

«*Le carrozze sono finite le* [illegible] *sulle altre. Ho visto diversi corpi sparsi qua e là sul terreno*», ha dichiarato un agente di polizia che è stato tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente ed a partecipare alle operazioni di soccorso che sono in pieno svolgimento. Ad [illegible] partecipano anche tecnici dell'esercito della vicina base militare di Curragh.

Al chiarore delle torce elettriche, i vigili del fuoco continuano [illegible] aprirsi con la fiamma [illegible] ossidrica un varco tra le lamiere contorte delle carrozze nel cui interno altri passeggeri sono bloccati.

Aereo in Usa precipita su una strada: 11 morti

STANWOOD — Un bimotore «Lodestar», decollato dall'aeroporto di Arlington, con [illegible] [illegible] ventiquattro specialisti di paracadutismo acrobatico e due piloti [illegible] precipitato sulla statale 530 che collega le cittadine di Sallava e Stanwood, nello Stato di Washington.

[illegible] bilancio provvisorio dell'incidente, avvenuto nel tardo pomeriggio [illegible] ieri (ora locale), [illegible] [illegible] undici morti.

L'aereo, nell'impatto al suolo, [illegible] [illegible] incendiato. Alcuni pa[illegible] [illegible] [illegible] a salvarsi gettandosi fuori prima che [illegible] velivolo iniziasse a precipitare. [illegible] Metcalf, uno degli ultimi a lanciarsi dall'aereo prima che perdesse quota, ha [illegible] che, quando [illegible] avvenuto l'incidente, i ventiquattro specialisti di paracadutismo acrobatico erano impegnati nell'ultima serie di lanci della giornata.

«Mentre andavo giù in [illegible] libera, ho guardato in su ed ho visto l'aereo scendere in picchiata, rovesciarsi ed avvitarsi», [illegible] raccontato Metcalf.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 508 DEL 21-12-1982

Temperatura [illegible] Torino, ore 8 +18

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e [illegible] d'Aosta: poco nuvoloso [illegible] con aumento della nuvolosità. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: variabilità.

in provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+17
Asti	+21
Cuneo	+20
Novara	+18
Vercelli	+20
Genova	+22
Imperia	+22
Savona	+21

all'estero ieri

Atene	+21	+31
Berlino	+15	+30
Buenos Aires	+ 2	+11
Lisbona	+15	+27
Londra	+17	+23
Mosca	+10	+21
New York	+24	+38
Parigi	+16	+25
Singapore	+26	+31
Tokyo	+23	+25

in Italia (ore [illegible]

Venezia	+25
Milano	+23
Bologna	+24
Ancona	+21
Roma	+26
Napoli	+23
Bari	+22
Reggio C.	+24
Palermo	+27
Cagliari	+24

Ladri nella villa di Fidenco

Nei pressi della Cassia a Roma - Il furto scoperto dal cantante

ROMA — La villa del cantante Nico Fidenco, in via della Giustiniana nei pressi della Cassia, [illegible] svaligiata nella notte. I ladri sono riusciti a penetrare nell'abitazione sfondando, probabilmente con una [illegible] ferrata, una grossa vetrata blindata e neutralizzando [illegible] sistema di allarme.

A denunciare il furto [illegible] stato lo [illegible] cantante, che in realtà si chiama Domenico Colarossi e ha 50 anni.

Dal sopralluogo, gli agenti del commissariato Flaminio hanno concluso che i ladri erano entrati nella villa passando attraverso il giardino sul retro della facciata.

Il furto è stato [illegible] tra le 18 di ieri [illegible] le tre e mezzo, in quell'intervallo di tempo infatti nella villa non c'era nessuno. Per il momento Fidenco — che sta conoscendo un grande [illegible] professionale sulla scia del revival della musica degli Anni 60 — ha denunciato soltanto il furto [illegible] [illegible] pistola Beretta calibro 6,35 completa [illegible] caricatore [illegible] di un videoregistratore.

NICO FIDENCO

Il brasiliano uomo-squadra della Roma (che aspetta Falcao)

Suo padre faceva il clown ma Cerezo con il pallone sa divertire molto di più

[illegible] PRUZZO IN [illegible] CEREZO; IL [illegible] HA [illegible] DEI ROMANISTI, IL PIU' BELLO

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Anche nella Roma il più importante di tutti (almeno finché rientra il riccioluto divin Falcao) è lui, Antonio Carlos Cerezo. Il tecnico della Nazionale brasiliana, Telé Santana, fino all'anno scorso lo reputava più prezioso di una miniera, insostituibile più [illegible] Falcao, Eder [illegible] Socrates messi insieme. Sembra un paradosso, ma perfino lo scettico, [illegible] cinico e [illegible] cauto Liedholm riconosce che il suo uomo [illegible] medio campo [illegible] riuscito a mantenere legata insieme [illegible] squadra che altrimenti, stante le assenze di Graziani, Nela, Di Bartolomei, Falcao, Conti e Oddi, si sarebbe sfaldata sotto i velocissimi contropiede del Rimini.

Invece Toninho ha preso la bacchetta magica e si è seduto sul podio del prestidigitatore. Ed ha compiuto miracoli di magia: carte sostituite, conigli che escono dal cilindro, cento lire di metallo che scompaiono, palloni calamitati e sottratti, con gesti irridenti e beffardi, sotto il naso degli avversari che [illegible] contrastargli il passo. Giocare in sua compagnia [illegible] davvero un piacere, poiché Toninho ha nel sangue il gusto del gioco, come tutti i brasiliani [illegible] resto. Ed è forse anche per queste ragioni che Di [illegible]tolomei era triste alla fine della partita: non perché con Viola si [illegible] lasciato con un contratto in bianco da firmare, ma perché aveva perduto già una ghiotta occasione per gio[illegible] al fianco di un simile funambolo.

Nel primo tempo, la Ro[illegible] [illegible] poco perforante; i passaggi erano soprattutto laterali [illegible] le punte non sfondavano. Nella ripresa, quando [illegible] giallorossi non riuscivano [illegible] ridurre alla ragione [illegible] vivace Rimini, Cerezo ha aggiustato l'alzo e le traiettorie si sono allungate. Tre gol e voilà, il gioco era fatto! Ma il simpatico Toninho, un tipo bruno con l'aria serafi[illegible] [illegible] lo sguardo da messi[illegible] furbo, per via dei due baffetti incollati sotto il naso, non [illegible] tutto racchiuso in un pallone. Ha vissuto a Belo Horizonte, sua città natale, tutta una vita. Dai cinque ai dodici anni, così raccontano, ha lavorato [illegible] un circo, dove suo padre era un clown che faceva contenti i bambini di tutto il Brasile.

LIEDHOLM E' SODDISFATTO PER LA PROVA DI CEREZO

Poi è cresciuto (ora ha 28 anni) ed è diventato un campione del football, nel Paese dove la pelota [illegible] importante come pane e companatico. Dava calci al pallone (nell'Atletico Mineiro, dove è rimasto fino [illegible] giorno del passaggio al[illegible] Roma [illegible] Liedholm) [illegible] studiava. E' diventato perciò un nazionale «carioca» fisso ed anche consigliere comunale della città. Si occupa di problemi sociali, di handicappati soprattutto. Da piccolo, dietro il sorriso del clown, aveva forse già scoperto le tristezze della vita. Ora vuole attenuarle.

Sua moglie, che lavora a Belo Horizonte, devolve parte del suo stipendio in favore della fondazione benefica. Ed oggi [illegible] bruno Toninho, perticone alto 1,87, che ha scarpe [illegible] cervello fino, sta cercando [illegible] fare più grande la Roma e, nello stesso tempo, di tro[illegible] il sistema per rima[illegible] consigliere comunale in Brasile, per via della storia dei problemi sociali che più gli stanno [illegible] cuore.

Vedendolo giocare, sentendolo parlare, [illegible] dubbio: Cerezo farà bene l'una e l'altra [illegible] insieme, per la felicità dei tifosi e per il bene di tanti piccoli brasiliani.

Angelo Caroli

In Coppa Italia a Perugi

La Juve

Mancavano Gentile, Tardelli e Boniek
manovre - Penzo opaco, Platini tropp

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — Una sconfitta clamorosa, maturata in circostanze che devono far meditare, ha aperto la stagione ufficiale della Juventus detentrice di Coppa. Mancavano fra i bianconeri tre giocatori importanti come Gentile, Tardelli e Boniek, tutti squalificati, ma le assenze non sono sufficienti ad assolvere la squadra [illegible] Trapattoni, ancora [illegible] volta incapace di vincere la tradizione negativa del campo di Perugia.

Certamente le attenuanti [illegible] sono, squalifiche [illegible] parte. La Juventus è in ritardo di preparazione e [illegible] ne fa mistero. Trapattoni aveva detto in settimana che la partita [illegible] Perugia sarebbe servita ad aggiungere un altro anello alla catena, ma il tecnico aveva anche aggiunto che [illegible] risultato positivo era importante, se la squadra voleva continuare con possibilità [illegible] successo il cammino appena intrapreso in Coppa Italia.

E invece, ecco la sorpresa, una sorpresa [illegible] e per tanti versi incomprensibile, visto che il divario tecnico fra le due squadre, sulla carta, è veramente enorme.

UN RITORNO [illegible] FO

Il Perugia naturalmente ha impostato la partita sul ritmo, l'unica arma che aveva [illegible] disposizione per infilare i rivali. Ha [illegible] [illegible] lottato mentre la Juventus, una volta incassato [illegible] gol, non ha saputo dare lucidità e

Toro «Sup

L'austriaco ha segnato 4 gol [illegible] Vicenza, m
è una squadra di C1...» - Attesa verifica

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — *Quattro gol in [illegible] partita ufficiale Walter Schachner non li aveva mai realizzati in Italia. C'era riuscito nel campionato austriaco, contro il Vienna, ma non si esalta per il poker servito al Vicenza. «Non dimentichiamo che era una squadra di serie C/1», si schermisce. Comunque gli fa piacere aver potuto dimostrare le sue capacità [illegible] solo di micidiale contropiedista ma anche di opportunista: il terzo e quarto gol sono stati infatti segnati sotto porta, soprattutto il primo, con un abile palleggio, mentre il secondo è stato ottenuto dopo che Hernandez aveva fatto tutto da solo colpendo il palo [illegible] sulla respinta Schachner [illegible] insaccato. Gli altri due invece sono frutto [illegible] classiche galoppate, tipiche [illegible] questo poderoso centravanti che, quando è in vena, è [illegible] assoluto livello europeo.*

«Andiamoci piano, non esaltiamoci troppo e non dimentichiamo soprattutto la sofferenza che abbiamo avuto nel primo tempo quando il Vicenza teneva [illegible] ritmo sostenuto», *ammonisce l'austriaco. E' chiaro che dopo l'exploit [illegible] Vicenza i tifosi sognino altre prodezze del genere ma*

SCHACHNER, [illegible] VICEN

Schachner getta acqua sul fuoco: «Ricordate l'anno scorso? Anche da Rossi, dopo che aveva vinto il titolo di capocannoniere al Mundial, si pretendevano valanghe di gol [illegible] invece lo juventino [illegible] [illegible] [illegible] ripetuto perché tutti giocavano contro di lui. Spero che non accada

Battute a vuoto in difesa, centrocampo troppo lento

I due gol di Eloi non bastano a mascherare i mali del Genoa

ELOI SCATENATO: GOL DEL GENOA PORTANO LA SUA FIRMA

GENOVA — Francisco Eloi ha «bagnato» la sua prima apparizione in competizioni ufficiali con la maglia del Genoa segnando due reti al Palermo, la gradinata Nord si quindi spellata le mani per applaudire il brasiliano. Ma il gol più «brasiliano» della serata stato quello di Faccenda, all'inizio della ripresa. Un gol alla Pelé, tanto per chiarire le idee, con il mediano rossoblù che partito da tre quarti campo, su suggerimento di Peters, ha dribblato birilli tre quattro avversari, è entrato in area di rigore ed ha infilato la porta palermitana con una stangata potente e precisa, assolutamente al di fuori della portata del portiere.

Tre uno il risultato finale di questo primo impegno di Coppa Italia, contro un Palermo che si presenta come una delle compagini più agguerrite della cadetteria. Ma non si deve credere che tutto sia stato facile, per i rossoblù di Simoni: per lunghi periodi il gioco ha stentato venire fuori, soltanto nel finale l'azione dei genoani si è verticalizzata sveltita, mentre per un'ora buona si assistito a una manovra spezzettata in fraseggi laterali in lunghi cross in area

E quanti patemi dall'applicazione della «zona» in difesa. Una «zona» un po' spuria, oltretutto, almeno all'inizio, quando Testoni e Romano si sono messi sulle piste delle due punte rosanere. Gli scompensi ci sono stati, anche abbastanza evidenti. Cosicché Genoa, difesa, ha accusato preoccupanti battute vuoto, specialmente quando trattava di scattare in avanti con intelligente tempismo per applicare la tattica del fuorigioco. In più di occasione accaduto che gli attaccanti del Palermo si siano trovati soli davanti a Martina, e meno male che ci ha pensato l'estremo difensore rossoblù, con alcune uscite coraggiose, sventare i pericoli (ma al 21' del primo tempo il portiere ha dovuto abbassa- bandiera di fronte Montesano, che ha così gelato l'entusiasmo suscitato un minuto prima dal primo gol di Eloi).

Tutto questo per dire che le cose, nel Genoa, vanno ancora adeguatamente sistemate. Simoni, comunque, si dice fiducioso nella zona, sicuro che si tratti soltanto di una questione di tempo per trovare i giusti automatismi. Però i difetti visti ieri sera non riguardano soltanto la difesa. A centrocampo il gioco è troppo lento, troppi i passaggi laterali, troppi uomini portano palla, invece di verticalizzare il gioco. E Briaschi, unica punta, sembra troppo solo per impensierire le difese avversarie, ha bisogno di qualcuno che lo appoggi più da vicino. Le cose, in avanti, dovrebbero però migliorare quando Simoni potrà disporre di Antonelli, molto bravo nel palleggio stretto. E del rientro del centravanti titolare dovrebbe avvantaggiarsi anche Eloi, che anche ieri sera ha confermato grosse qualità tecniche e tattiche, ma che anco- ha bisogno di ambientarsi al gioco della sua nuova squadra.

Soprattutto, però, Simoni deve pretendere dai suoi giocatori di sveltire e di semplificare l'azione, visto che contro il Palermo che faceva pressing le migliori il Genoa le ha mostrate quando ha manovrato alla spiccia, facendo l'uno-due in velocità. In tal modo, alla lunga, anche il coriaceo Palermo è stato costretto a cedere.

Giorgio Bidone

E' STATO TRA I DEL

Il Cuneo stasera cerca la rivincita

Prosegue il torneo giovanile di calcio

CUNEO — Due vittorie e pareggio nella giornata del torneo internazionale calcio juniores «Città di Cu- Nel primo incontro, Bari Kaiserslautern divisi i punti pareggiando 1 a 1 (reti Mohr e autorete di Moser) termine partita piacevole e tecnicamente interessante.

I polacchi Cracovia hanno travolto i biancorossi del Cuneo Alpitour un secco a 0 (doppietta Krzywda — capocannoniere del torneo con 4 — e gol di Kieja e Krzav) e ora guidano insieme con Torino e Roma — vittoriosa per a 0 contro gli ungheresi Pecsi, reti di Scaichi e Baglieri — classifica girone A.

Per qualificarsi i polacchi dovranno vincere l'incontro di domani sera i granata di Vatta cui, invece, un pareggio sufficiente per assicurarsi l'ingresso nelle finali.

Ancora molta incertezza nel girone dove le quattro squadre (Lazio, Bari, Napoli Kaiserslautern) appaiate a punto. La situazione munque presenterà più chiara dopo turno di oggi: in programma i confronti Bari-Napoli Kaiserslautern-Lazio.

La terza partita serata vedrà fronte due rentole» girone A: Cuneo Pecsi, entrambe quota zero.

«Avevamo iniziato bene, pur perdendo con Torino, la nostra avventura torneo "Città di Cuneo" — dice Vittorio Risso, allenatore squadra —, ieri sera i polacchi, che hanno messo in alcune spiccate individualità, abbiamo fatto un passo indietro. Speriamo comunque di riscattarci immediatamente questa contro gli ungheresi, che paiono versari alla portata. nostro obbiettivo resta però quello di fare esperienza, poter giocare contro squadre di un per trarne poi profitto nella prossima gione. Tuttavia — prosegue il tecnico biancorosso — ci siamo prefissi fare meglio dell'anno scorso, quando avevacollezionato soltanto due punti. Un traguardo però difficile raggiungere, visto che dopo Pecsi dovremo affron- la Roma, senz'altro una maggiori candidate vittoria finale».

Anche Paride Tumburus — ex giocatore Bologna, diplomato supercorso Coverciano e approdato quest'anno sulla panchina pugliese posto di Materazzi, dopo aver per un paio d'anni formazioni semiprofessionistiche — cercherà ra contro il Napoli vittoria.

«Non sarà un'impresa facile — dice il tecnico galletti pugliesi — perché Napoli, la Lazio, glo- riosa in campo giovanile. Tuttavia, noi siamo intenzionati del nostro meglio per ben figurare in questa importante manifestazione calcistica giovanile».

Pier Paolo Luciano

La Samp zoppica ma a Ulivieri piace «E' presto, ci vuole ancora pazienza»

Poche luci e molte ombre nonostante il netto successo che ha riportato sul Campania

NAPOLI — «Sarà bella e pronta per l'inizio di campionato». *Ulivieri ha ormai -fezionato lo slogan per questi primi impegni Coppa Italia. Per lui, la Sampdoria vista Napoli contro squadra di C1, il Campania, non affatto da censurare. Eppure la Samp ha brillato, nonostante il punteggio di 3-1 dica il contrario.* «E' vero, se vi riferite al primo tempo — *ribatte il tecnico doriano* — ma nella ripresa ho visto un gioco armonioso, pieno di movimento, molto Cosa pretendere di più! Siamo al 50 per cento della condizione. E' logico che qualcuno soffra di alti e bassi in questo periodo. ' normale. Marocchino, per esempio, non è ancora lui. Ma occorre solo pazientare, trovare la sincronia negli scambi, interdirsi in gioco scontato, facile per la contromossa avversaria».

Non si preoccupa più tanto, Ulivieri. Appare addirittura soddisfatto. Lontano da occhi orecchie indiscrete, ha confidato che non appena questa Samp sarà al completo, con Vierchowod, Mancini Galia, farà sfracelli. Ha elogiato Scanziani per l'ottima prestazione al «San Paolo» ed il gol d'apertura.

Il tecnico, che somiglia all'attore Giancarlo Giannini ha poi sottolineato la prova di Guerrini. Chiamandolo in disparte, mentre le squadre «rientravano» negli spogliatoi, gli ha spiegato di essere più attento sui calci d'angolo di non fidarsi sempre della sua imponente mole. Poi, si complimentato lui: «Bravo, ti sei ripetuto. Mi raccomando, anche in campionato devi essere nostro uomo in più nelle aree avversarie calci piazzati».

Il gigante Guerrini pochi giorni fa aveva realizzato gol simile all'Udinese di Zico. Il trucco, a quanto pare, funziona: Francis battere l'angolo, Guerrini arriva a sorpresa con uno stacco uni- colpisce rete: «Mi capita spesso — *confida uno -fensori più alti d'Italia* Brio — quest'anno sento che farò molti gol di testa. La Samp? Sta crescendo. secondo tempo con il Campania ci ha più sicuri e convinti di noi stessi».

Anche l'autore del primo gol, Scanziani, scopre un altro segreto della truppa blucerchiata: «Avete visto quante volte ho provato il tiro da fuori area? Quest'anno cercherò gol più spesso, in questa maniera. Se i nostri attaccanti saranno chiusi, ecco pronta l'arma a sorpresa». *Scanziani ha 30 anni. A Napoli il porta bene: ha sempre giocato partite ad alto livello vi ha addirittura esordito in A con il Como. Il suo giudizio sulla Samp:* «Manca la tranquillità dell'ultimo passaggio. Per il resto, tutto bene».

Infine, Marocchino: «Abbiamo fatto già abbastanza movimento. Io sono al 30 per cento della condizione, devo ancora recuperare».

Chi ha fretta vedere la Samp decollare, prenda nota.

l. d'a.

BORDON, MAROCCHINO VIERCHOWOD: ALLEGRI NONOSTANTE TUTTO...

Totip

La direzione della Sisal Totip comunica le quote relative al n. 34 di ieri:

Ai 10 vincitori con punti 12 spettano lire 13.385.000.

233 vincitori 11 punti spettano 555.000.

Ai vincitori con punti 10 spettano lire 51.000.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la 9.12.1977 n° 903 discriminazioni e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari capitali

580.870 - 504.463 telefonare finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

MARKET 850.2175 in Pinerolo officina meccanica. Possibilità di leasing su macchinari. Dilazioni.

5 Locali e negozi

offerte

VENDO locali liberi occupati varie metrature zona Cambiano. Per informazioni ore ufficio, 683.809.

7 Offerte lavoro impiego

impiegati

AUTOMAR auto cerca giovane da inserire nel ramo vendite. Via Tunisi 50, tel. 396.178.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d' Fiat Lancia, Alfa Ro-, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, Principe Oddone 68, 472.047 (aperto il sabato tutto il giorno)

vetture pagando il mo in , Lincarauto, P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AGOSTO SOIMA
per preparare il rilancio d'autunno pratichiamo sconto del 20% tutte le vetture d'occasione abbiamo in sa. Pagamento a partire ottobre. Rateazioni fino a mesi senza anticipo. Soima Auto corso 186 tel. 205.1977 - 205.2006.

ALFETTA bianca interno velluto occasione. Euromotor, Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

«l'usato più... perfetto» Ferrari - Maserati - Bmw - Porsche - Audi coupé - Golf Gti - Lancia Fiat. Massima serietà , assi. Nuovo pronta consegna. Rateazioni, leasing. Via M. Cristina 142. Tel. 690.150 - 690.777.

100 CD '81 metallizzato proprietario accessoriata superbollo omaggio. Euromotor Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

AUTOMOTOR OCCASIONI ESTATE 83
Scegli la tua v tra il nostro usato avrai garanzia per 1 serietà di una Concessionaria Fiat vantaggioso pagamento a tuo . Troverai 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Golf, R5, Alfetta, 124 Spider, Argenta con motore nuovo e tante altre autoccasioni. Vieni all'Automotor in Cassini 46 zona Crocetta.

FIAT 127 confort azzurro metallizzato ra occasione impianto prezzo interessante. Euromotor, corso Principe Eugenio 11 . 521.1417.

127 super '82 metallizzato 5 marce occasione prezzo interessante Euromotor, Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 2500 bianca 1979 super omaggio occasione prezzo affare. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 TC Supermirafiori colore tortora interno velluto interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 132 blu 1600 unico proprietario 1977 vera pochi km affare. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

HORIZON SPL '79 cerchi lega unico proprietario interno panno vera occasione prezzo affare. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

LANCIA blu unico interno panna inurtata prezzo interessante. Euromotor Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

RENAULT 5 GTL bianca tetto apribile interno pochi km interessante. Euromotor, Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

RITMO Diesel '81 lega pochi km soprattassa omaggio fino a fine a prezzo in-te. Euromotor, Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

RITMO Targa Oro 1979 nera pro- vera occasione accessoriata prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

SENZA cambiali 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, .001.

18 Acquisto alloggi

in Torino alloggio camera tinello bagno spesa limita L. 35 milioni. Tel. 741.3125.

stabili ville cascine. Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio 011 , corso Massimo d'Azeglio 23.

CASAMERCATO 011 650.3805 cerca alloggi, stabili, ville, . Corso Massimo d'Azeglio 23. Pagabenecontanti!

LIBERO acquisto in Torino camere cu- bagno termo decorosa paga- , Tel. 741.3125.

acquista alloggio in Torino e prima cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 535.535.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Racconigi libero camere tinello cuci bagno termo L. milioni più mutuo. Tel. 758.

ADIACENTE Tassoni libero te signorile ere tinello bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE Università mansarda libera con vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. .

ADIACENTE Breglio 2 camere bagno termo L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti caldo da rileggere a mente fredda, in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41(ammezzato), presso gli sportelli di via Marenco 2, o preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero in contrassegno n.____ copie di
99 PASSI OLTRE LA CRONACA
*Cognome*____
*Nome*____
*Indirizzo*____
*Località*____
*Tel.*____
*Data*____
*Firma*____

20% SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria S. Federico 41 o di via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 8000.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere mente fredda

mansarda centrale vendesi L. 3 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

CASABIANCA libero centrale da ristrutturare 4 servizio luminoso, L. 3 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA barriera di Milano ottimo camere cucina piano 1° L. 49 milioni rateabili. Tel. 531.008.

A libero zona Tesoriera camera servizio da ristrutturare, centrale. L. 38 milioni Tel. 531.310.

CASABIANCA libero borgata Vittoria ottime saloncino cucina servizi posto auto. L. 54 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA signorile piazza Guala cucina biservizi piano 1° L. 89 meno . Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero signorile Traiano piano 8° salone 2 camere cucina biservizi mq 160 più 2 terrazzi.

531.310 zona lungo Dora Napoli signorile tinello cucinino L. 49 milioni.

CITTADELLA A 519.260 Tassoni adiacenze libero al 1° piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno termo cantina, L. milioni più mutuo.

A 547.470 libero via Po signorile saloncino camere cucina servizi casa d'epoca piano alto L. milioni dilazionabili.

EUROCASE 513.681 libero Milano via Porpora camera tinello cucinino L. 43 milioni termo ascensore.

513.725 libero De Sanctis camera cucina casa 1970 signorile L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE 546.748 libero corso Agnelli camera tinello servizi solaio cantina L. 46 milioni dilazionabili.

EUROCASE 545.642 libero corso Racconigi c tinello servizi balconi cantina L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE G 531.003 libero corso Montecucco 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina piano termo facilitazioni pagamento.

FAILLA BERTINETTO 741.2874 via Tunisi ingresso 2 camere cucina bagno (75) L. 6 milioni mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero panoramico via Po camera cucina bagno 2 balconi. Rimesso a nuovo L. 32 milioni.

FAILLA & 741.2874 Parella via Lessona ingresso camera cucina bagno 2 balconi mq 48 L. 36 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Francia borgata Paradiso recentissimo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 128 milioni.

FAILLA & 741.2874 libero zona corso Valdocco ottima casa ingresso 3 camere cucina bagno L. 65 milioni.

G.E.A. vende corso Tassoni, alloggio libero in d'epoca signorile, 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 519.938.

IL Corsica 2 camere tinello servizi L. milioni dilazionabili. . 531.927.

IL MATTONE via Chiesa lute 2 camere cucina bagno nuovo L. milioni mutuo. Tel. 532.760.

vende direttamente ultimi alloggi in palazzine inglese giardini privati al piano mansarde primo piano orti mutui tasso fisso dilazioni Villeggio I Lauri Stupinigi Vinovo tel. 510.359. Visite cantiere anche sabato domenica mattina.

SBARRA 513.203 515.727 libero Santa Rita casa '70 3 re cucina bagni box compreso L. 150 milioni.

SBARRA 513.203 545.261 Pronda (Francia) casa del 78 due camere cucina bagno ottimo stato.

T.A.I.T. 506.691 in Centro (via P. Amedeo) mansarda servizio a L. 7 600 mila, ottimo affare.

T.A.I.T. 506.691 Parella (corso Monte Grappa) saloncino 2 camere na ingresso bagno L. 78 milioni 800 mila.

T.A.I.T. 506.691 Millefonti (via Garessio) camera cameretta cucina ingresso bagno L. 38 milioni 500 mila.

T.A.I.T. libero S. (via Tripoli) ampio tinello cucinino ingresso bagno a L. 44 milioni.

VIA Beggiano (Borgata Vittoria) alloggio 2 camere cucina servizi L. 36 milioni . Telefonare .

21 Offerte affitto

ALBERGO residence Torino 1 via Plava 62 affitta mono-bicamere telefono tv filodiffusione condizionata che brevi periodi. Tel. 348.8333.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio completamente rinnovato lungo Po Antonelli 3 camere bagno.

30 Scuole e istituti

CORSI specializzati di estetica e acconciature primario istituto Savi, posti limitati corso 31 Torino.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 13 milioni 500 mila Casamercato rustico 4 vani cantina mq terreno servito da acqua . Sufficiente acconto L. 1 milione resto dilazioni.

A.A.A.A.A.A. LIRE 17 milioni mila 850.3805 vende vicinanze Borgone Susa rustico indipendente 3000 mq terreno posizione panoramica.

A.A.A.A.A.A. LIRE 29 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 vende nel primo astigiano casetta 4 vani con annesso rustico 5 vani. Porticato cortile. Dilazioni.

A.A.A.A.A.A. LIRE 47 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 vende vicinanze Cuorgnè casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazionato 60 .

CALABRIA, a impresa vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni 011 587.014 - 0985 200.44.

centro casa libera cucina biservizi lavanderia affare L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 532. .

CANAVESE casa del bifamiliare salone 2 vani per legnaia box giardinetto. . 758.863.

CANAVESE (Rivarolo) indipendente tinello cucinino ripostiglio bagno garage 3000 mq terreno L. 35 milioni mutuo. Tel. 532.409.

bifamiliare Castellamonte indipendente 120 mq piano oltre piano mansardato affare L. milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

CASAMERCATO A 011 650.3805 rustici cascine baite ville per propria clientela. Pagabenecontanti!

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici casette cascine baite ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO .3805 vende rustici cascine casette ville, campagna tagne mare. Vasta scelta. Mutui.

in complesso sul a 25 km Bastia con di sabbia finissima lotti villino a partire da L. 38 milioni. Dilazioni fino a 24 mesi, interesse 10%. Telefonare 003393 381.698.

IPI Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta Pequlaz a 7 km da Pila villa con circostante così composta: garage soggiorno con camino cucinotta camere doppi balcone, L. 180 milioni.

IPI Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta centro pochi da Courmayeur vendiamo appartamenti metrature da L. 37 milioni.

- Gallipoli adiacenti mare appartamenti da L. 17 milioni a bili senza interessi oltre L. 11 mutuo, minimo contanti L. 5 milioni. Telefo- 011/761.591.

BARTOLOMEO vista mare arredato camera cucina bagno . 58 milioni. Tel. 556.79.

ST-VINCENT rustico 6 camere cucina solaio stalla giardino 380 mq affare L. milioni 600 mila. Telefonare 758.863.

46 Ville, app., camere per vacanze,

SARDEGNA con biglietti viaggio affitto nuova incantevole casa sul mare. Dalle ore 10 alle ore 12. Tel. 0789 754.355.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

«Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi tornare la amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

VASCELLO FANTASMA
con Olandese volante

Rai-Rete 2

ORE 18,50

Musica e sport, varietà. Spostato un po' a tutte le ore dai campionati europei nuoto di Roma, il varietà lanciato lo scorso anno propone sette puntate anche questa settimana alternando rapide illustrazioni di discipline sportive alle esibizioni di noti meno noti big della canzone.

Come lo scorso anno la sezione sportiva della trasmissione viene presentata da Nino Benvenuti che questa settimana parla di ciclismo, caccia, pentathlon moderno, tennis, boxe e hockey su prato, mentre la parte musicale del programma, oltre alla presenza di Francesca Marciano in veste di presentatrice, prevede quelle, fra le altre, di Dori Ghezzi, Bobby Solo, Drupi e del gruppo degli Accademia.

Francesca Marciano, che ascendenze pugilistiche come invece si potrebbe pensare, propone per la prima volta come conduttrice e — dichiara — anche per l'ultima. Collaboratrice di Arbore in *L'altra domenica*, la Marciano ha anche al attivo alcune comparsate in alcuni film di Avati e Festa Campanile. Recentemente ha firmato a quattro mani con Stefania Casini la regia di *Lontano da dove*, caso unico di film italiano girato da due donne, che uscirà in anteprima a Venezia alla Mostra del cinema.

ORE 20,30

Il vascello fantasma, lirica. Un tico regalo per il vastissimo pubblico della lirica è questa edizione del wagneriano *Vascello fantasma* presentata a Spoleto in occasione del XXV Festival dei Due Mondi. Diretta dallo autore, scritta su un libretto, l'opera rappresentata per la prima volta a Dresda nel gennaio del 1843, e secondo alcuni critici segna la nascita di quello che potrebbe essere definito il «vero Wagner». Al di là della leggenda rinascimentale parrebbe emergere dalle vicende dei protagonisti una problematica modernissima nel rapporto magico-amoroso fra la purissima Senta e il mitico Olandese volante, condannato a vagare per i mari per bestemmiato nel tentativo di superare il Capo di Buona Speranza. L'aver conquistato il cuore di vergine scioglie l'Olandese suo obbligo lasciandogli finalmente possibilità di morire in pace. Aderenti al clima romantico dell'opera sono tanto la regia di Franz Marijnen che le fantasmagoriche di Jean-Marie Fievez. I cantanti sono Dieter Brencke, Magdalena Cononovici e Silvana.

ORE 23,15

Le storie di Mozziconi, sceneggiato. Ultima *Storia* di *Mozziconi* che chiude il divertente e malinconicissimo ciclo dato in onda ad ora sempre più tarda dalla Rete Due. Sempre alle prese con la fame, Mozziconi e Furia vanno a mendicare in una fattoria. Qui una ragazza prende il barbone in simpatia regalandogli pane e formaggio. Sazio, Mozziconi si riposa e sogna di trovarsi in un grande atelier dove fra decine di modelle, varie sarte stanno vestendo da sposa alcune ragazze. Tutte hanno il volto velato, e quando lo scoprono vediamo che si tratta di quelle che Mozziconi ha incontrato nel delle avventure. La più bella è naturalmente la ragazza la chitarra, e mentre Mozziconi sta per afferraria il sogno finisce.

Il barbone riprende il triste vagabondare e questa volta la incontra di nuovo. Lei è appena salita autobus e lui le corre dietro. Lei gli fa dei cenni con le mani, quando lui l'autobus e sale, la ragazza scende. Nemmeno questa volta i due riescono ad incontrarsi.

Italia 1

ORE

gialla, varietà. Nuova edizione del composito programma di revival degli Anni Sessanta che prende il nome da una notissima canzonetta, omonima del maxidancing in cui stati registrati gli interventi a cui assistiamo nel corso del programma.

Stasera si rievoca un interrogativo che nella sua quasi totale inutilità ha que monopolizzato buona parte delle conversazioni giovanili di un'epoca: meglio i Beatles o i Rolling Stones? A rispondere saranno Bobby Solo, i Camaleonti, la Bertè, una porzione di pubblico presente al Bandiera Gialla, Arbore e Luciano De Crescenzo. Jango Edwards propone sua versione di «Yesterday», mentre tutta la trasmissione è abbondantemente intervallata dai molti filmati musicali.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 13,45

Seguendo la flotta. Usa musicale 1936. Secondo i critici è dei migliori film interpretati dalla leggendaria coppia di ballerini Astaire-Rogers. Le musiche di Irving Berlin conferiscono piacevolezza e atmosfera agli scintillanti numeri coreografici, ma da sole valgono comunque il film. Fra le che contornano i due protagonisti spicca naturalmente Betty Grable.

ORE 20,30

Arrivano i russi, arrivano i russi, Usa commedia. Simpatica commedia che combatte gli allarmismi e la politica della guerra fredda, e che dopo diciotto anni continua a mostrarsi gradevole e intelligente. Il regista Norman Jewison diede quasi a situazioni che in qualsiasi altro film sarebbero state narrate drammaticamente, e si rivelò efficacissimo anche in seguito affrontando discorsi seri con la serie dell'*Ispettore Tibbs* e con *Rollerball*. Al suo fianco il montaggio di Hal Ashby, futuro regista, contribuisce a dare effetti frenetici alla vicenda, con contributo del simpatico Alan Arkin e di John Phillip Law in attesa del lancio con *Barbarella* al fianco di Jane Fonda.

Rai-Rete 2

ORE 15,15

I noi le inglesine, Francia commedia 1975. I critici, una volta tanto unanimi, dichiararono quest'opera prima francese Michel Lang era in sintesi un tentativo di tradurre all'europea *American Graffiti*. Dove i critici differivano nel giudizio sulla riuscita o meno del tentativo, secondo i più severi tutti gli obiettivi erano stati mancati, secondo i più benevoli il gioco era riuscito al massimo a metà. Il film possiede quindi il fascino dell'opera di Lucas, ne possiede però almeno l'allegria, e tutto sommato una buona parte del divertimento.

Retequattro

ORE 14,45

L'abisso, storia di una madre e di una figlia, Usa drammatico 1979. Performance televisiva di Davis, settantunenne all'epoca in cui il film fu girato appositamente per il video, e vincitrice con questa interpretazione di un Emmy, l'Oscar televisivo conferito annualmente in Usa. L'attrice — che girò immediatamente un secondo film tv, leggermente più lungo (e da noi trasmesso dalla Rete Due) —, naturalmente giganteggia in ogni scena. Nel corso di una conferenza stampa successiva alla messa in onda del film, con giusto orgoglio polemizzò poi a lungo sulla recente abitudine americana di attribuire il titolo di star a chiunque comparisse anche solo per pochi secondi sul video.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

BLADE RUNNER
da vedere e ballare

I CONCERTI

LIMONE PIEMONTE, ore 21,15, presso la sala del cinema teatro La Cicala, per l'11ª Estate Musicale, concerto del Quartetto Paganini (Pino Briasco, chitarra; Lorenzo Lugli, viola; Paolo Losca, violoncello; Bruno Pignata, violino). In programma musiche di N. Paganini (Quartetto n. 13 in fa maggiore - Quartetto n. 9 in re - Quartetto n. 7 in mi maggiore). Il Quartetto Paganini è sorto l'obiettivo di far conoscere la cameristica per archi e chitarra di Nicolò Paganini, che notevole produzione di sonate, serenate, duetti, quartetti, ecc. Il gruppo ha tenuto concerti nelle principali città italiane ed europee. È stato invitato a partecipare alle celebrazioni ufficiali organizzate a Genova in occasione del bicentenario della nascita di Paganini, dove il violinista del Quartetto ha suonato con il «Guarneri del Gesù» del grande genovese. L'«Istituto di Studi Paganiniani» di Genova ha affidato al complesso i manoscritti possesso, rimasti finora inediti, per la loro revisione e divulgazione. Oltre a Paganini diversi autori figurano nel repertorio. Il Quartetto effettuando l'incisione discografica dei Quindici Quartetti di Paganini, di cui sono già stati pubblicati i n. 10, 11, 12 e 13 dalla Dynamic di Genova.

TEATRO

VERDI, PARCO RIGNON, ore 21,30: «Festival internazionale di clown, mimi e giocolieri». In pedana: Azimouth & Tremouille (Francia). Lo spettacolo si sviluppa in un universo burlesco dove i due personaggi si riconoscono attraverso una sincera amicizia. Eredi del cinema muto, Azimouth e Tremouille presentano lavoro basato su un gioco di battute improvvisate, mimo e comicità, puntualizzando il tutto con dei dialoghi apparentemente privi di senso logico e ricchi di equivoci che danno adito a svariate interpretazioni. La loro personalità, caratterizzata da una punta di originalità patologica, il loro stile, la loro fisionomia, pur così differenti, si completano in una relazione ludica che intrattiene lo spettatore ad un ritmo sostenuto. Da numeri di falso illusionismo ad una scena di folle corrida, si passa a una versione personalizzata delle «Tre sorelle» di Cechov, in un incalzare di sorprese che portano a continue novità nel gioco dei due personaggi.

Ingresso, lire 3 mila.

IVREA, ore 21,30, per la rassegna «Estate Eporediese 1983», presso il Castello: «All'amor non si comanda-scarpa e stivali»; farse veneziane per burattini, attori e musicisti, presentate dalla Cooperativa Teatromodo.

CINEMA

PALAZZO REALE, ore 22: «I vicini di casa», di John Avildsen, con John Belushi e Dan Aykroyd (Usa 1982, colori). John Belushi, scomparso nel 1982, e Dan Aykroyd erano una delle coppie-rivelazione comicità americana degli ultimi anni. Provenienti dalla televisione, si fatti in tutto il mondo per due film, *The Blues Brothers* e *«1941: allarme a Hollywood»*. Dopo la prematura scomparsa a trentatré anni di Belushi, attorno alla coppia si è creata sorta di mitologia. *«I vicini di casa»* è stato l'ultimo film essi realizzato insieme: Belushi è infatti morto per eccesso di stupefacenti pochi mesi dopo. Contrariamente a quanto avviene nei suoi film più famosi (ma in linea col film interpretato da Belushi pochi mesi prima, *«Chiamami aquila»*), Belushi non si fa per un'interpretazione particolarmente scatenata, del tipo di quelle che lo hanno celebre. Ne *«I vicini di casa»*, è un tranquillo impiegato che vive con la moglie e la figlia in una normalissima casa, ordinata e pulita, in un quartiere residenziale. Tutto funziona sino a quando nella casa a fianco si stabilisce nuova coppia di vicini, lei bella e provocante (è Cathy Moriarty, già interprete di *«Toro scatenato»*), lui con una spiccata tendenza alla truffa ed al raggiro. Dopo aver turbato la tranquillità borghese della famiglia, i due si spingono sempre più in là, sino a convincere l'ex-impiegato modello che la cosa più bella del mondo è dare fuoco alla propria casa (come loro hanno già fatto), abbandonare la famiglia e andarsene con loro.

Rassegna «Film-makers torinesi»: «Otello», di Diego Dettori, con Diego Dettori e Riccardo Forte (Italia 1982, colori). Diego Dettori studia recitazione a Torino, partecipa attore ad alcuni spettacoli di compagnie giovani torinesi, prende inoltre parte a due spettacoli di danza moderna con coreografie di Carla Perotti e, come attore, compare in «Edipo tiranno», presentato dall'Ater per la regia di Benno Besson, al Festival di Spoleto 1980. Per il Teatro Stabile lavora all'Opera dello sghignazzo di Dario Fo. Alla prima regia cinematografica, in precedenza ha collaborato alla produzione di «La ragazza di via Millelire» di Gianni Serra.

Ingresso, lire 1500. Replica domani, ore 16,30 e 18,30, al cinema Romano.

CINEMA ADRIANO (via 65), **CINEMA FARO** (via Po 30), **CINEMA PAOLO** (via Cesana 80), inizia lunedì 24 ottobre ciclo di film in lingua inglese. Fra le pellicole riproposte in versione originale figurano *A Midsummer Night's Sexy Comedy* (Una commedia sexy in una notte di mezza estate), Woody Allen; *The Verdict* (Il verdetto), di Sidney Lumet, Paul Newman; *Blade Runner*, di Ridley Scott, con Harrison Ford; *Neighbors* (I vicini di casa), di John G. Avildsen, con John Belushi; *The Thing* (La cosa), di John Carpenter; *E.T. The Extra Terrestrial* (E.T. L'extraterrestre), Steven Spielberg.

Le tessere associative per l'anno sociale 1983-'84 disponibili a partire da lunedì settembre presso: Centro Studi Cinematografici di Torino, via Pomba 7; Movie Club, via Principe Amedeo 5/A; Cinema Faro, via Po 30. L'iscrizione è riservata maggiori di anni 18.

ACCADE

In via Assarotti 2, prosegue la mostra dei manifesti che hanno partecipato al concorso «Immagini per un incontro». Sono una quarantina di opere, realizzate con tecniche diverse (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno come comune denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani di diverse nazionalità. Oltre essere affisso in vari punti di Torino il manifesto vincitore che diverrà anche il simbolo degli Incontri Internazionali dei Giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri e non, che parteciperanno agli Incontri Internazionali che sono iniziati il luglio. La mostra ha il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle ore 18.

VILLA GENERO: esposizione delle restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina, insieme con il corso di fonderia. Gli interventi stati realizzati in collaborazione con il Comune.

VIDEO-DISCO-BIRRA, parco della Pellerina, ore 21,30: «Rockteca», musica, video e performance. «Blade Runner», danza con il film più bello dell'anno. Il ritrovo rimane aperto fino alle ore 2.

Ingresso, lire 2 mila.

GIARDINO DEL CASTELLO DUCALE DI AGLIE' (giugno-settembre '83): «40 artisti per un poeta». Esposizione di pittura, scultura, ceramica e grafica sul tema «Guido Gozzano: la poesia, la vita e l'ambiente». Orario di apertura: 10-12,30 / 15-19. Biglietto di ingresso, lire 1000. Il biglietto dà diritto alla visita del parco e del Castello.

Svizzera

17,55 **Roma: campionati europei di nuoto**
19,30 **Lo sport**
19,55 **Il Regionale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Il [illegible] cattedrali**, documentario
FILM 21,40 **La montagna nascosta**, [illegible] Gaiamu, con Dane [illegible] Romania avventu- [illegible]
22,05 [illegible]
[illegible]

Capodistria

[illegible] [illegible]
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Lo sport**
18 — **Roma: campionati europei di nuoto**
19,30 **Telegiornale** - **Punto d'incontro**
20 — [illegible], telefilm
21 — **Il grande investigatore**, telefilm
21,45 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Le stelle spagnole dell'opera**, musicale
22,55 [illegible] **im bild**, [illegible] tempo in immagini

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Il padrone delle ferriere**, di Anton Giulio Majano, [illegible] Virna Lisi, Antonio Vilar. Italia, drammatico 1958 — *Una marchesina sposa l'uomo che la corteggia [illegible] che non [illegible] solo [illegible] fare un [illegible] [illegible] corteggiatore che all'ultimo ha finito per preferirle un'altra. Il marito si rende conto di tutto poco dopo il matrimonio e decide, d'accordo con lei, di non consumare le nozze. Qualche tempo dopo però la donna comprende quanto lui l'ami e capisce di corrisponderlo, e rischia la [illegible] per salvare la sua [illegible]*
16 — **Cartoni animati**
16,50 **I detectives**, [illegible]
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — [illegible] **avvocati**, telefilm
19 — **Grp flash**
19,40 **Super rombo**, automobilismo
20,10 **Kimba**, cartoni animati
FILM 20,30 **I fucilieri [illegible] Bengala**, di Laszlo Benedek, con Rock Hudson, Arlene Dahl. Usa, avventuroso 1955 — *Un ufficiale inglese di stanza in India viene accusato ingiustamente [illegible] condotto al massacro il suo battaglione e viene contemporaneamente degradato [illegible] abbandonato dall'amata. Rimasto in India come borghese trova comunque il modo di riscattarsi e di riconquistare la sua bella*
22 — **The great detective**, telefilm
23 — **I rangers [illegible] foresta**, telefilm
23,30 **Primo mercato**, vendita promozionale
0,45 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa [illegible]
FILM 1 — **La cameriera**, Italia, commedia [illegible] 1975 — *La prosperosa [illegible] viene corteggiata dal padrone, dal figlio del padrone e [illegible] poco a poco da tutti quelli che capitano in [illegible]*
FILM 2,30 **La [illegible] Traiano**, [illegible] Mircea Dragan, [illegible] Franco Interlenghi, Antonella Lualdi. Italia-Romania, avventuroso 1971 — *Un generale romano viene inviato ai confini dell'impero per sottomettere i Daci. Ci riesce [illegible] po' con la spada e un po' con un accorto matrimonio*
FILM 4 — **Aria [illegible] Parigi**, [illegible] Marcel Carné, [illegible] Arletty, Jean Gabin. Francia, commedia 1954 — *Oriundo torinese diventa in Francia un campione di boxe. Ma l'amore gli [illegible] dimenticare lo sport*

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 14,45 **Tre sul divano**, di Jerry Lewis, Janet Leigh. Usa, comico 1966 — *Un giovane sta per sposare una psichiatra, ma lei non può seguirlo in Inghilterra finché non guarisce [illegible] tre pazienti, tutte bellissime [illegible] tutte terrorizzate dagli uomini. Per svaltire le cose [illegible] protagonista corteggia tutte e tre con [illegible] nomi, [illegible] infine viene scoperto*
17,30 **Selvaggio West**, telefilm
18,30 **Agenzia estate**
19 — **Videonotizie**
19,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **uomini [illegible] ferro**, [illegible] Edward Dmytryk, con Lee Marvin, A. Franz. Usa, guerra 1952 — *Durante l'avanzata degli Alleati in Italia una squadra di americani non si rassegna all'idea che un loro commilitone sia rimasto solo in [illegible] pericolo. I soldati tentano il tutto per tutto per salvarlo*
22,10 **Selvaggio West**, telefilm
23 — **Videonotizie**
23,10 **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Nuova Manila Canale 44

13,30 **Il dedicone**, varietà
FILM 15 — **L'uomo di Toledo**, con Stephen Forsythe, Norma Bengell. Italia-Spagna, avventuroso 1964 — *Uccidono il comandante in capo dell'armata spagnola che combatte contro gli arabi, e il re incarica [illegible] un cavaliere di scoprire chi è stato. Le insidie sono molte e cavalieri [illegible] donzelle minacciano la vita dell'investigatore. Con l'aiuto di una ragazza però questo scopre ogni cosa*
16,30 **Documentario**
17 — **Le rigolò**, varietà
18 — **Quando il gallo canta**, varietà
FILM 20,30 [illegible] **per un tedesco**, di F. Ratti, con Gino Cervi, Andrea Checchi. Italia, drammatico 1962 — *Dopo un attentato partigiano il colonnello Kappler ordina che per ogni soldato tedesco ucciso vengano giustiziati dieci civili italiani. La ricostruzione del tragico e autentico avvenimento storico è completata da fantasiose storie relative alle vittime innocenti*
22,30 **Promozionando**, vendita promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 14 — **Il [illegible] del [illegible] Mabuse**, con Senta Berger. Germania, giallo 1962
15,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
FILM 16 — **Le avventure di Cartouche**, con Richard Basehart. Spagna, avventuroso 1955 — *Per salvare il padre ingiustamente accusato di [illegible] delitto, [illegible] giovane conte decide di prendere ogni colpa e scappare alla ricerca dei veri colpevoli*
17,30 **Filmati [illegible] a [illegible]**
18,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19,30 **Special fantascienza**
20 — **Sport e [illegible]**
20,25 **Astropanorama**
20,35 [illegible] **di cuore**, telefilm
21,30 **Special fantascienza**
22,30 **Il vero volto dell'Asia**, documentario
FILM 23 — **Piaceri particolari**, di G. Maria, [illegible] Alice Arno. Francia, commedia 1976 — *Avventure di un giovane ladro che capita in casa di quattro bellone insaziabili*
FILM 0,30 **Agente [illegible] massacro al sole**, con F. Wolff. Italia, spionaggio 1966

Telecity Canali 63-38-36

13,45 **Giovani avvocati**, telefilm
FILM 14,25 **Uno spaccone chiamato Hark**, di Andrew McLaglen, [illegible] George Peppard, D. Muldaur. Usa, western 1971 — *Un bandito compie una rapina [illegible] arrestato. Scontati molti anni [illegible] lavori forzati, appena uscito corre alla ricerca dei complici e della [illegible] di denaro. Naturalmente gli [illegible] complici non vogliono saperne*
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Viva**, cartoni animati
19,30 **Bonanza**, telefilm
FILM 20,25 **I fucilieri [illegible] Bengala**, di Laszlo Benedek, con Rock Hudson, Arlene Dahl. Usa, avventuroso 1955 — *Un ufficiale inglese di stanza in India viene accusato ingiustamente [illegible] di aver condotto al massacro il suo battaglione [illegible] viene contemporaneamente degradato [illegible] abbandonato dall'amata. Rimasto in India come borghese trova comunque il modo di riscattarsi [illegible] di riconquistare [illegible] bella*
22,15 **Sesto senso**, telefilm
23,15 **Vendita promozionale**

Quinta Rete Canale 47

14 — **Perry Mason**, telefilm
FILM 15 — [illegible] **col diavolo**, di P. Agostini, con Michèle Morgan, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1962 — *Un [illegible] pianista decide di inscenare una falsa morte per truffare l'assicurazione. Naturalmente la cosa si complica e [illegible] fine compare anche chi [illegible] di ucciderlo per davvero*
16,30 **Agenzia Interim**, telefilm
17 — **Daltanious**, cartoni animati
17,30 **Funny Face**, telefilm
18 — **I grandi gladiatori**, telefilm
18,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
19 — **La commedia all'italiana**, telefilm
19,30 [illegible] **bambini**, cartoni animati
20,30 **Il virginiano**, telefilm
21 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
FILM 23 — **La legge [illegible] camorra**, di N. De Fida, con M. Matania. Italia [illegible] drammatico 1976 — *Braccio destro di un boss della camorra cerca alleanze nella mafia per diventare il capo dei capi*
FILM 0,30 [illegible] **più**, [illegible] Anatole Litvak. Usa drammatico 1932

Rete A Canali 31-62-33

14,30 [illegible] **Templar**, telefilm
FILM 15,30 **La ragazza in vetrina**, con Lino Ventura, Marina Vlady. Italia drammatico 1960
17 — **Sulle [illegible] California**, telefilm
18 — [illegible]
19 — **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 20,15 **Come, quando, [illegible] con** Philippe Leroy. Italia drammatico [illegible]
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **Le motorizzate**, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Totò. Italia commedia

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,15 **Andate all'inferno e dite [illegible] diavolo che vi manda Cregg**, di Lindsay Shonteff, con Noel Davis. Gran Bretagna poliziesco 1969
19 — **Obiezioni**, attualità
19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **Il bivio**, di Fernando Cerchio, con Claudine Dupuis. Italia drammatico 1952
22 — **Informedica**
22,30 **Telefilm**

Videouno Canali 53-39-26

18 — **Anni verdi**, telefilm
18,25 **Cartoni animati**
19 — **Obiettivo [illegible]**
19,30 [illegible] **di calcio 1982**, cronaca di un incontro
21 — **Kim e company**, telefilm
FILM 21,25 **La ragazza di provincia**, di Henry Levin, con Vera Ellen. Gran Bretagna musicale 1957
23,15 [illegible] **della Coppa Italia [illegible] calcio: Perugia - Juventus**

Primantenna Canali 27-44-38

20 — **La valle della morte**, telefilm. Una delle prime serie di telefilm western, derivata da una serie radiofonica di successo. In alcuni episodi compare anche l'attuale presidente Usa Reagan
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
[illegible] — [illegible] **investigatori**, telefilm
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telemalta Canali 41-60-37

19 — [illegible]
19,30 **Harry O.**, telefilm
FILM 20,30 [illegible], di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia drammatico 1962
22,30 [illegible], telefilm
FILM 23,30 **La ragazza del [illegible]**, con [illegible] Van Doren. Usa commedia [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

19 — **Cartoni animati**
19,30 **Trider**, cartoni animati
20 — **Il tesoro degli olandesi**, telefilm
FILM 21 — **I rinnegati della frontiera**, di Ford Beebe, con Anne Gwynne, Noah Berry. Usa western 1943
FILM 23 — [illegible] **il cielo dei Balcani**, di Johan Reinhardt, con Gene Raymond, Patricia Morison, Mischa Auer. Usa spionaggio 1948

Telecupole Canali 64-57; 21

14,30 **Progetto Ufo**, telefilm
FILM 18,30 **Paisà**, di R. Rossellini, [illegible] Carmela Sazio. Italia drammatico 1946
17 — **Cartoni animati**
19 — **La grande Hollywood**, varietà
19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **La storia di Buster Keaton**, di Sidney Sheldon, con Ann Blyth, Rhonda Fleming. Usa biografico 1957
[illegible] — **La grande Hollywood**, varietà
FILM 23,30 **La taverna [illegible] peccati**, con John Wayne. Usa avventuroso 1940

Canale 68 Canali 68-57

FILM 14 — **Tarzan e il tesoro di [illegible]**, avventuroso
15,30 **Natura selvaggia**, telefilm
16 — [illegible] **è sempre [illegible]**, telefilm
17 — **Supercartoni**
19 — **Hazell**, telefilm
20 — **Natura selvaggia**, telefilm
FILM 20,30 **La battaglia di [illegible]**, di B. Vailati, con [illegible]. Italia storico [illegible]
22 — [illegible]
FILM 22,30 **Il giovane selvaggio**, di R. Zehetgruber, [illegible] George Gotz. Germania poliziesco 1969

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	*****	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	****	Successo	●●●●
Favorevole	***	Consensi	●●●
Discusso	**	Discordi	●●
Mediocre	*	Scarso	●

MICHELE PLACIDO NEL FILM IN PROGRAMMA ALLO ZETA

PRIME VISIONI

Ambrosio c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
La casa con la scala nel buio, di Lamberto Bava, con Andrea Occhipinti, Anny Papa (Italia-Colori) — Il regista specializzato nel genere dell'orrore, in un'altra terrificante e straordinaria avventura. Viet. 14 — Horror
16,40; 18,35; 20,30; 22,25 — **/●●●

Ariston v. Lagrange 21, Tel. 540.147 — Lire 4500
Flash Gordon, di Mike Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, Melody Anderson, [illegible] Sydow, Brian Blessed (Usa-Colori). Fra paesi e personaggi fantastici le super imprese del noto protagonista dei fumetti — Avventuroso — Riedizione
16,40; 18,40; 20,40; 22,40

Arlecchino c. Sommeiller 22, Tel. 587.150 — Lire 4500
CHIUSO PER [illegible]

Augustus p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale v. [illegible], Tel. [illegible] — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Charlie Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 — Lire 5000
Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con Isabella Weigarten, Patrick Bauchau, Allen Goorvitz (Germania-Bianco e nero) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro, Venezia '82. Vers. orig. con sottotitoli italiano — Drammatico
16; 18,15 (L. 4000) 20,30; 22,45 (L. 5000) ****/●●●

Charlie Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 — Lire 4000
Desperado city, di Vadim Glowna; con Vera Tschechowa, Siemen Ruhaak, Beate Fink. Colori. Non è consentito l'ingresso in sala a proiezione iniziata. Orario: 17; 18,50 (ingr. L. 4000, rid. L. 2000). 20,50; 22,55 (ingr. L. 5000, rid. L. 3000).

Cristallo v. Goito 5, Tel. 650.71.66 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Gioiello v. C. Colombo 31, Tel. 580.760 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud (Francia, colori, 1983) — Tratto da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'attore francese. Non vietato. — Giallo — Prima visione
16; 18,15; 20,15; 22,30

Lilliput v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. — Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ***/●●●●

Lux Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale v. Pomba 7, Tel. 578.590 — Lire 4500
CHIUSO

Olimpia v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Reposi v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Romano Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 1500
Per i **Punti Verdi**, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale **Un lupo mannaro** [illegible] a Londra di John Landis, con John Landis (Usa, colori, 1981). — Commedia
16,30 e 18,30. Ingresso L. 1[illegible]

Studio Ritz v. Acqui 2, Tel. 830.321 — Lire [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Vittoria v. Roma 356, Tel. 581.789 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra v. C. Saluzzo 77, Tel. 287.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc. c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500
CHIUSO [illegible]

Faro v. Po 36, Tel. 832.214 — Lire 3000
CHIUSO

[illegible] c. De Gasperi 25, Tel. 534.791 — Lire 3500
CHIUSO [illegible] FERIE

Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.903 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Massimo v. Montebello 8, Tel. 878.061 — Lire 3000
Christiane F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino di Ulrich Edel con Natja Brunckhorst (Germania, colori) - Storia vera di una [illegible] berlinese coinvolta nella droga e nella prostituzione. Vietato 14. — Drammatico — Riedizione
20,15; 22,30

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Oggi chiuso
NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.23.62): Oggi riposo

ZONA CENTRO
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): Chiuso per ferie. Riapertura il 27 agosto

ZONA FRANCIA
ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): **Lulu** di Borowczyk, con M. Placido, A. Bennet. Vietato minori anni [illegible]. Orario 20,40; 22,30 — Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso per ferie

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO
SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedere Luci rosse

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Pornotentazione**, (S.P.K. hard) colori. Ap. 14,30 ult. 22,30
METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto
ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **John Holmes erotic paradise**, novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Oral Games** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.685): [illegible] **Angelina**. Ap. 10; ult. 22
TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: **Appuntamenti pornoerotici**. Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).
MILANO DOPPIA LUCE [illegible] (via Milano 8, tel. 530.255): **Slams of pleasure** (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30
VITTORIO [illegible] (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Il porno cuginetta**. Ap. 14,30; ult. 22,30
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Il nido dell'uccello**. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30
ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **La moglie erotica**, con Laura Levi. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Erotic collage - Girls super pin pon**. Ap. 15; ult. 22,30
ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Porno confessioni di una ragazzina**, (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500
[illegible] (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14 alle [illegible] continuato **Rote Knospen**. Ingresso riserv[illegible] ai soci
[illegible] (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Delizie erotiche** (S.P.K. hard). Ap. 15, ult. 22

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

TEATRI

AL VECCHIO PO - Promozione Danza Teatro Nuovo presenta **Dopo Vignale** Torino danza, stage, film, incontri. [illegible] tel. 839.75.02 ore 16-20; oggi ore 20,30 - 22,30 **Due vite, una svolta**, con Ber[illegible]
NUOVO - «**CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA**»: ogni domenica ore 18. Inf. tel. [illegible] 660.666.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 orch. Antro del Mago.
DU PARC: ore 21 orch. Rocky.

GALLERIE [illegible] MUSEI

LA ROCCA: Affiches originali.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Voglia bagnata. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Baby Blue.
ITALIA: Professione p...atrice.
SAN SICARIO
SANSICARIO: Scusate il ritardo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Nudo di donna.

I PUNTI VERDI — Rignon
Festival internazionale clown, mimi e giocolieri
AZIMOUTH & TREMOUILLE
(Francia)

I PUNTI VERDI — [illegible] Reale
I VICINI DI CAS[A]
di **John Avildsen**
con John Belushi
Filmmakers torinesi:
OTELLO di Diego Dettori
Replica [illegible] cinema Romano ore 16,30 e 18,30

BELLE [ARTI]
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
orch. ARMANDINO

20 film MGM previsti per l'84

LOS ANGELES — La Metro Goldwyn Mayer - United Artists spenderà 130 milioni di dollari (oltre 200 miliardi di lire) per produrre 13 film entro l'inizio del 1984. Lo annuncia il settimanale dello spettacolo «Variety» precisando che altre sette pellicole sono attualmente in lavorazione [illegible] il marchio «MGM-UA», per essere distribuite entro la fine di quest'anno e i primi mesi del 1984. Tra questi ultimi, un film-biografia dedicato alla vita [illegible] Charlie Chaplin, scritto da Colin Welland e diretto da Alan Parker, [illegible] una pellicola tratta da «Crimes of heart», neovincitore del premio «Pulitzer», interpretato da Diane Keaton. Tra i progetti più costosi, [illegible] realizzarsi sempre entro la prima metà dell'84, la [illegible] ha previsto un «budget» di 20 milioni di dollari (32 miliardi di lire) per il seguito di 2001, odissea nello spazio di Kubrick, che si intitolerà 2010, odyssey two, per il quale non è stato ancora annunciato il nome del regista, ma che, [illegible] stato assicurato dai dirigenti della «Metro», sarà di fama mondiale.

Sylvester Stallone scriverà [illegible] dirigerà, [illegible] la fine del prossimo anno, il quarto episodio della saga pugilistica di Rocky Balboa, Rocky IV. Entro quest'anno verrà invece realizzato un film che ricalca lo schema del film di montaggio «Hollywood Hollywood», che si intitolerà That's dancing, nella versione americana. Oltre al materiale di repertorio, il film conterrà però [illegible] danza appositamente girate.

Tra le pellicole in prepa[razione] o in lavorazione si nota [illegible] livello proporzionalmente alto di partecipazione femminile, rispetto alla norma: 11 donne rivestono ruoli importanti, quali regista, sceneggiatore e produttore esecutivo.

Per la realizzazione delle venti pellicole la «MGM-UA» ha ingaggiato registi quali: Robert Altman, Bruce Beresford, Richard Benjamin, John Milius, Arthur Hiller, Gillian Armstrong, Stuart Rosemberg e Richard Brooks.

Mary Steenburger è stata scelta [illegible] interprete di Roadshow, mentre Geraldine Page e Ann Renking saranno le protagoniste di The pope of Greenwich village; entrambi i film sono di prossima realizzazione.

The utterly monstrous, mind roasting summer of O.C. and Stiggs è il titolo chilometrico del prossimo film di Altman.

Entro Natale, inoltre, la [illegible] cinematografica americana prevede di distribuire la più recente fatica, costosissima, [illegible] Barbra Streisand, Yentl, [illegible] 70 mm.

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
Venerdì 26 agosto, ore 21
INAUGURAZIONE
BEETHOVEN
Messa solenne
direttore
RUDOLF BARSHAI
Orchestra [illegible] di Torino della [illegible]
Coro della Filarmonica Slovacca di Bratislava
Stefan Klimo
maestro del coro

I PUNTI VERDI
Pellerina
ULTIMO CONCERTO
domani martedì
GINO PAOLI

Biglietteria mobile
di
SETTEMBRE MUSICA
Piazza Castello
(lato sinistro Palazzo Madama)
10-13/16-19
domenica inclusa
Telef. 513315-519770

BENEDETTO SUPINO, IL SEDICENNE CHE BRUCIA GLI OGGETTI

L'incredibile e drammatica vicenda

QUANDO UN

- Le prime manifestazioni inconsuete nell'ottobre scorso: luci che si spegnevano, macchinari bloccati sul posto di lavoro
- Gli esami medici, la voce che si sparge per il paese, l'intervento di un frate esorcista
- Ora il giovane se ne sta chiuso in e la situazione si è fatta ancora più inspiegabile: cose facili ad infiammarsi intorno lui prendono fuoco, anche le lenzuola del suo letto si sono incendiate
- Il parere del parapsicologo Massimo Inardi: «Aggressività che si scatena involontariamente»

Un fenomeno che gli scienziati riescono spiegare

Che il nostro corpo sia un accumulatore di energie che poi «brucia» nel compimento di tutte attività quotidiane dell'esistenza, fisiche e intellettuali, volontarie involontarie, è un noto. L'esistenza persone in grado di controllare l'impiego, individuale collettivo, di queste energie in modi non comuni (telepatia, telecinesi, cioè lo spostamento o la modificazione oggetti a distanza, levitazione ecc.), anche.

Ma il caso del sedicenne di Formia, Supino, cui succede — secondo quanto riportate dalle cronache giorni scorsi — di far andare a fuoco gli oggetti più infiammabili con la sua sola presenza, è davvero singolare sfugge per il momento a qualsiasi classificazione, oltre non avere alcuna accettabile spiegazione.

I fenomeni inconsueti attorno lui cominciano a verificarsi nell'ottobre scorso: quando il ragazzo si ferma per qualche tempo in un posto, saltano i contatori della luce. Dopo ripetuti black-out nella falegnameria del padre Benedetto, Vittorio Supino, e dopo ripetuti interventi dei tecnici dell'Enel che riescono a identificare nessuna «normale» degli incidenti, il giovane — risultato nullo anche un controllo della resistenza elettrica e della radioattività corporea eseguito da un fisico dell'Università di Roma, prof. Ballersio — va lavorare in un cantiere navale: ma anche qui, in presenza di Benedetto, spengono le luci, bloccano gli impianti.

Come è facile intuire, la vita del ragazzo si complica solo per le sue «interferenze» elettriche. La voce infatti si sparsa, la sua casa diviene la meta pellegrinaggio persone che, incuriosite o intimorite, pensando a chissà quale «impossessamento» di cui Benedetto sarebbe vittima, vogliono sapere, vedere, toccare. Così il giovane chiude in casa, isola dal mondo esterno. I studi da elettrotecnico (!) esegue per corrispondenza. non è finita.

mesi fa, infatti, la situazione prende svolta ancora più imbarazzante e inspiegabile: cose facili infiammarsi, come giornali, oggetti di plastica, barattoli di vernice, prendono fuoco (come per magia, appunto) quando Benedetto li tocca. Una volta si accendono persino lenzuola sotto quali sta dormendo ed è il rapido intervento delle due sorelle a evitargli danni peggiori di qualche leggera ustione alle gambe.

Disperato lui, disperato il padre che, visto inutile anche l'intervento di un esorci- autorizzato dalla Curia, si rivolge addirittura con una lettera al presidente Pertini perché *«così non si può an- avanti»*. Ora però Benedetto Supino, oltre alla curio- gente, solletica che l'attenzione medici, scienziati e parapsicologi. cominciano fioccare i pareri più o meno autorevoli, espressi dopo visita o a distanza, mentre il ragazzo, a intervalli irregolari, continua «bruciare».

Il fenomeno è *«inspiegabile»*, esempio, per il neuropsichiatra Sandro Bartolomeo, dei primi ad avere «visitato» giovane: *«In un primo tempo, pensato a fanatismi paese. Poi avuto modo di accertare personalmente le strane facoltà involontarie Benedetto. C'è in lui qualcosa che scienza medica "normale" non sa spiegare»*.

Dice professor Enrico Malizia, tossicologo *«curioso dei fenomeni extrasensoriali»*: *«Anzitutto occorrerà accertare che non si tratti di manifestazioni isteriche, sottoponendo il ragazzo rigorose analisi neuropsicologiche. Se spiegazione non fosse così semplice, bisognerebbe orientarsi su un'altra strada: il nostro corpo è, come tutti sanno, un produttore e accumulatore di elettricità, sia pure basso voltaggio, per cui è possibile irradiarla all'esterno. Benedetto potrebbe per qualche ragione le forze sprigionare questo "magnetismo animale" pur potendo controllarla. L'analisi di specialisti diversi, un fisiologo e un fisico oltre a un medico, potrebbe scoprire come e perché questo avviene»*. E magari trova- il modo di «guarire» Benedetto dal «bruciante» assillo...

C'è infine da registrare l'opinione espressa noto parapsicologo Massimo Inardi (diventato famoso dopo la partecipazione a «Rischiatutto») con una certa cautela perché *«è sempre difficile impossibile pronunciarsi su tali manifestazioni visto il soggetto»*, tuttavia con conoscenza di causa.

«Non si tratta poi di fatti tanto inconsueti. Gli esperti di fenomeni paranormali li classificano come "Poltergeist" cioè come manifestazioni di "spirito burlone". In alcuni casi i soggetti fanno volare rompono gli oggetti a distanza, cosa che si verifica una certa frequenza, in altri provocano appunto incendi anche za toccare gli oggetti che vanno a fuoco, accaduto tempo fa ragazzo di Firenze».

notare piuttosto, condo Inardi, che quasi sempre protagonista di questi fenomeni è un ragazzo, un adolescente che vive *«in uno stato di insoddisfazione»*. In loro ci sarebbe spesso *senso di rifiuto»*, per esempio verso i genitori o l'ambiente, che si traduce in forma di aggressività controllata che può scaricarsi all'esterno, involontariamente, nei modi più strani, manifestazioni che contro ogni spiegazione logica.

Oltre a questa tesi psicologica, Inardi suggerisce però anche un'altra, più «para»: *«Il ragazzo di Formia potrebbe essere soggetto con notevoli capacità paranormali. In futuro potrebbe diventare anche buon medium, o un guaritore»*.

Chi si ricorda di Uri Geller?

non ricorda Uri e i suoi pubblici esperimenti di oggetti con sola forza del pensiero? Molti, non ricorderanno Paride Giatti, ragazzino (nel '75, oggi ha quasi vent'anni) che aveva dimostrato te- Proprio guardando un programma su Geller, Paride, di Bondeno (Ferrara), scoperto che ci pure lui, e mente. Non solo, in acquisito l'inconsueta capacità torcere il legno, far funzionare lontano orologi sveglie fermi tempo, magari privi qualche pezzo.

Durante notorie- fuori anche aneddoti divertenti quello della gli aveva di piegarle una chiave per («tanto ne ho un'altra copia a Milano») dopo («guarda piego questa piega l'altra a casa tua») la verifica del fatto, conseguente forzatura dell'armadio che la ve apriva. O quello dell'u- anticipata grazie impresso da alle lancette dell'orologio dell'istituto...

di fatto pacità Paride vennero più volte dimostrate alla presenza di studiosi scettici. gli sato, con

Poltergeist scatena

Il ragazzo di Formia è protagonista, al tempo stesso autore vittima, di un «Poltergeist»? Il termine, tedesco, letteralmente significa «spirito chiassone» ed è usato dai parapsicologi per indicare genericamente tutti i fenomeni di «apporto», cioè di spostamento sia di pochi centimetri in un vero proprio volo, di oggetti di varia dimensione e peso, ma anche «manifestazioni» orologi campanelli che mettono in movimento da soli, luci che si spengono o accendono senza che nessuno tocchi l'interruttore, autocombustioni scientificamente inspiegabili dall'opinione popolare solitamente attribuite agli «spiriti».

Di episodi del genere le cronache riferiscono parecchi, alcuni testimonianze attendibili altri chiaramente originati superstizioni antiche o allucinazioni collettive.

In anni recenti in Piemonte sono verificati un certo numero, due dei quali vicino Torino (a Foglizzo decina d'anni fa, Maurizio Canavese nel 1980) hanno suscitato allarme, clamore, esorcismi curiosità. In entrambe le occasioni «motore», l'elemento catalizzatore ragazzino appena adolescente: a Foglizzo mandava piatti, bicchieri soprammobili fracassarsi contro le pareti mentre luci si accendevano spegnevano e i lampadari oscillavano pericolosamente; San Maurizio il suo «collega» faceva levitare i mobili di casa.

Esiste una vastissima aneddotica in merito, che attraversa secoli di storia e gli oceani, dal Napoletano al New England, dalla Foresta Nera all'Australia, Antille alla vecchia Inghilterra. Vi sono epoche in cui persone ritenute responsabili fenomeni venivano onorate divinità o emanazioni della divinità, altre cui rapidamente messe rogo, come date fiamme erano «infestate».

«infestate» che cosa? La tendenza a credere agli spiriti, maligni «chiassoni» che siano, è andata progressivamente scomparendo, almeno a livello «esperti» del settore, tanto per l'emerge- di spiegazioni scientifiche attendibili, quanto per prevalere — almeno nel caso dei fenomeni tipo «Poltergeist» — di tesi tipo psicoanalitico (o parapsicoanalitico).

L'«infestatore» sarebbe cioè semplicemente degli abitanti della casa che inconsciamente manifesterebbe in questo modo «anormale» le contraddizioni e le ansie che vivendo in un momento particolare della propria esistenza (e non i protagonisti sono spesso adolescenti o donne in menopausa, cioè persone che attraversano una fase passaggio assai critica della vita).

La verifica di questa spiegazione starebbe proprio in «guarigioni» ottenute, nel passato come in tempi più vicini, da medici o psicanalisti giunti identificare le cause dell'angoscia, a farne parlare l'«infestato» così da «espellerlo» sollevare mobili o far sbatacchiare porte e fine- (o spegnere le luci), e cessare i fenomeni paranormali.

Se questo chiarisce l'origine tante manifestazioni altrimenti incomprensibili (donde consueta caccia agli «spiriti» alle «streghe»), d'altra parte dimo- in modo inconfutabile che siamo depositari di poteri fisici psichici di cui non conosciamo portata e di cui solo pochi posseggono chiave. Perché esistono individui (di cui parliamo a parte) che giochetti tipo «Poltergeist», anche molto più complicati e incredibili, li fanno consciamente, scegliendo l'ora, luogo e i «compagni di giochi».

A volte c'è il trucco, è vero, ma sovente ci si arrendere — anche i più scettici — di fronte alle possibilità della mente cui queste persone forniscono la prova. Una prova più affascinante che inquietante.

Servizi di
Maurizio Spatola

SPASMODICA ATTESA A BARDONECCHIA DALLA GROENLANDIA NESSUNA NOTIZIA

Voci contrastanti sulle ricerche compiute dalla spedizione italiana di soccorso - Non si sa se sono riusciti [illegible] servirsi dell'elicottero per raggiungere l'isola [illegible] Upernivik - Intervento dell'ambasciata italiana a Copenaghen presso le autorità danesi

La spedizione italiana partita alla ricerca dei [illegible] alpinisti di Bardonecchia dispersi dal [illegible] agosto [illegible] un ghiacciaio dell'isola [illegible] Upernivik, nella Groenlandia centro occidentale, non [illegible] riuscita ieri [illegible] ottenere [illegible] elicottero che la trasportasse sull'isola. Alle 8,30 locali (corrispondenti alle 12,30 [illegible] italiana) il professor Marchiori ha detto per telefono all'ufficio Ansa [illegible] Copenaghen che [illegible] battello [illegible] pronto [illegible] salpare da Umanak nel giro di un'ora per il trasferimento sull'isola [illegible] tutta la squadra [illegible] soltanto dei tre alpinisti, Sergio Bonpard, Orazio Laboria e Federico Kurschinski. Probabilmente lo stesso prof. Marchiori avrebbe atteso ad Umanak [illegible] preannunciato arrivo di [illegible] elicottero dalla base americana di Thule, diretto [illegible] capitale groenlandese Godthaab, per tentare di ottenerne [illegible] collaborazione per qualche ora.

[illegible] mancato arrivo dell'elicottero per raggiungere direttamente il luogo dell'incidente [illegible] ha reso necessaria la decisione della [illegible] in battello, una sola, che richiede tre ore e [illegible] di viaggio via mare quindi due giorni di marcia per il raggiungimento del crepaccio. Tale soluzione è naturalmente molto più rischiosa del progetto originario.

Il quadro che si presenta a Copenaghen [illegible] quanto [illegible] avvenendo [illegible] soccorritori prima fermi tre giorni all'aeroporto groenlandese di Soenderstroemfjord per la [illegible] partenza dell'elicottero di linea, [illegible] poi fermi due giorni a Umanak [illegible] «tempo buono anche se [illegible] buonissimo» (come ha detto il prof. Marchiori per telefono), è molto frammentario. [illegible] basato su una serie di difficili contatti telefonici, molto disturbati, con il Marchiori, impegnato in trattative con elementi locali. E su contatti telefonici con la polizia di Umanak.

Con tutta l'insicurezza dovuta alla distanza appare però inspiegabile che un elicottero della società [illegible] «Greenlandair» che sembrava pronto [illegible] decollare per [illegible] ghiacciaio di Upervinik l'altro ieri o, al più tardi, nella prima mattina [illegible] ieri, sia dovuto partire alla volta dell'aeroporto di Soenderstroemfjord sabato pomeriggio. Anche la richiesta di noleggio dell'elicottero della miniera nel [illegible] lontano centro di Marmolik aveva avuto esito negativo, in quanto l'apparecchio era già stato destinato [illegible] altri compiti nei due giorni festivi

L'insicurezza che circonda i movimenti della spedizione italiana di soccorso ed [illegible] timore che gli ostacoli di carattere pratico finora incontrati inducano i soccorritori [illegible] decisioni di maggior rischio, desta notevole inquietudine all'ambasciata italiana di Copenaghen. Al fine di ottenere la [illegible] collaborazione per il superamento degli ostacoli. I rappresentanti diplomatici italiani hanno fatto alcuni passi, prendendo contatto col capo del governo regionale groenlandese Jonathan Motzfeldt e col ministero degli Esteri di Copenaghen.

GIORGIO PETTIGIANI IN VETTA AL NEVADO PUCAMATA

IL VILLAGGIO DI [illegible] («CUORE DI FOCA») [illegible] IL NOME DAL [illegible] LO SOVRASTA.

La Valsusa per un giorno riabbraccia i partigiani

Commemorata la battaglia delle Grange Sevine - Il sindaco di Mompantero, Favro: «La giustizia è troppo lenta» - Messa al campo al Pian del Tour

Sono tornati [illegible] duecento, ieri, al Pian del Tour, in Valle Susa, per ricordare un momento esaltante della Resistenza: la battaglia delle Grange Sevine, [illegible] agosto 1944. Con i partigiani della IV Divisione Alpina Giustizia e Libertà «Stellina», c'erano anche il comandante «Aldo Laghi» (Giulio Bolaffi, noto filatelico, oggi ottantaduenne) e il generale [illegible] Corpo d'Armata Enzo Marchesi, ex capo [illegible] Stato Maggiore [illegible] Difesa.

Poco dopo [illegible] 9, arrivo al Pian del Tour, quota duemila, dove — dinnanzi al piccolo monumento che ricorda i caduti partigiani — il sindaco di Mompantero, Franco Favro, un giovane che — per ovvie ragioni di età — non ha potuto partecipare direttamente alla lotta di liberazione, ha ricordato questa pagina vittoriosa di storia.

«La grande maggioranza della popolazione aderì alla lotta partigiana in Valsusa — ha detto — sia direttamente, impugnando le armi [illegible] combattendo, sia indirettamente, [illegible] partecipando all'attività produttiva [illegible] non dando il [illegible] contributo e consenso alla Repubblica [illegible] Salò. Il valore della [illegible] Resistenza non sta nelle azioni belliche compiute, [illegible] nel suo significato morale, sociale [illegible] politico. Essa rappresentò la lotta popolare e la partecipazione [illegible] persone appartenenti [illegible] ceti sociali più vari: operai, sacerdoti, militari, giovani, anziani, donne, si sentirono accomunati da un identico ideale di giustizia e libertà».

Sono attuati gli ideali della Resistenza a quarant'anni di distanza? si [illegible] chiesto Favro. «Non [illegible] completamente. Ci sono troppe persone che abusano della propria libertà per calpestare quella altrui. La giustizia [illegible] lenta, occorre troppo tempo per fare i processi, nelle carceri oltre la metà dei detenuti [illegible] in attesa [illegible] giudizio».

Con [illegible] sindaco di Mompantero, anche i primi cittadini di Susa, Venaus, Novalesa, Meana, Gravere. Dopo la commemorazione ufficiale, la messa al campo celebrata da padre Armando, [illegible] francescano che — da Susa — molto aiutò i partigiani. Sul [illegible] tavolino che funge da altare, solo una piccola croce di legno e il cappello da alpino. Il pianoro domina l'intera vallata: solo lo scampanellio delle mucche al pascolo nell'alpeggio Costarossa fa da sottofondo al rito.

A leggere gli Atti degli Apostoli, un vecchio partigiano, Giovanni Magni.

Poi, ritorno [illegible] Susa, deposizione di una corona d'alloro [illegible] Mompantero e a Novalesa; quindi, pomeriggio d'amicizia.

[illegible] DELLA 36ª COMPAGNIA [illegible] '44

Rastrellato il Pian del Frais ma per cercare il pensionato

Carlo Berruto, 78 anni, [illegible] scomparso venerdì scorso - Volontari del soccorso alpino, elicottero e vigili del fuoco

Inutili anche ieri le ricerche del villeggiante di Chiomonte, scomparso dal pomeriggio di venerdì [illegible] Carlo Berruto, 79 anni, pensionato ricercatore [illegible] microtecnica, abitava con la moglie Rosalia Mulatero, 68 anni, e il figlio Paolo, [illegible] anni, a Torino in via Giovanni Servais 29, ma da circa un mese la famiglia era in villeggiatura [illegible] Chiomonte in Alta Valle Susa.

«Come aveva già fatto tutti i giorni da alcune settimane — ha affermato ieri il figlio Paolo —, venerdì pomeriggio [illegible] partito per effettuare la solita passeggiata pomeridiana. Solitamente, prendeva un sentiero che saliva verso il Pian del Frais. Può darsi che si sia perso, ma è strano perché, nonostante l'età avanzata, era molto lucido [illegible] mente».

La famiglia Berruto era vissuta [illegible] Chiomonte per circa dieci [illegible] partire dal dopoguerra. «Non [illegible] mai più tornati, mai più venuti in Valle Susa da oltre vent'anni — precisa il figlio —, e quest'anno mio padre aveva insistito per trascorrere le vacanze a Chiomonte».

[illegible] tarda serata di venerdì, non vedendolo tornare, la moglie dava l'allarme [illegible] subito iniziavano le ricerche sulla montagna del Pian del Frais, sopra Chiomonte, dei vigili del fuoco [illegible] Susa, [illegible] Chiomonte [illegible] volontari. Le ricerche [illegible] poi incessantemente proseguite nei giorni scorsi [illegible] l'elicottero e il reparto cinofilo dei carabinieri, agenti del soccorso alpino, della Guardia di finanza di Bardonecchia, volontari [illegible] Cai [illegible] circa ottanta alpini del gruppo «Pinerolo» in servizio [illegible] Susa.

«Tutto il possibile è [illegible] fatto — ha affermato ieri sera il sindaco Elidio Pellissero —; ogni angolo della montagna, dalla Madonna della Losa (1400 metri) alla zona del Pian del Frais sino al torrente Molieres di Exilles, è stato setacciato da civili e militari».

Gruppi di volontari [illegible] Soccorso alpino hanno visitato tutte le baite di montagna della zona [illegible] le margherie facendo vedere [illegible] foto del disperso agli abitanti del posto che però non ne avrebbero visto traccia. Nella tarda serata di ieri, ancora [illegible] volta le ricerche sono [illegible] sospese [illegible] esito, ma verranno riprese questa mattina da parte degli agenti [illegible] Soccorso alpino e [illegible] Guardia di finanza.

Fulvio Morello

[illegible] BERRUTO

● Teresa Nicefaro, [illegible] anni, via Ricovero 4, Biella, [illegible] stata arrestata dai carabinieri [illegible] Rivarolo dopo che Marco Mannucci, via Olivetti 3, Agliè, l'aveva individuata [illegible] bloccata mentre [illegible] derubare il portafogli alla madre, Elvira Tangarelli, 60 anni, via Michela 17, di Agliè.

● Antonio Guglielmo, [illegible] anni, originario di Orta Nova (Foggia), è stato trovato morto nel [illegible] alloggio, al secondo piano di via Soana 4. Secondo i primi accertamenti della guardia medica, il decesso risalirebbe ad almeno una settimana fa.

Anche Mozart e Vivaldi suonavano la ghironda

Grande entusiasmo a Pragelato per il raduno dedicato all'antico strumento - Una tradizione di musica «povera», ma non troppo: i due musicisti, [illegible] esempio, scrissero composizioni per sfruttarne le particolari sonorità - In Piemonte un piccolo boom negli ultimi anni

Il 1° Raduno nazionale dei suonatori di ghironda, organizzato dalla Pro Pragelato in alta Val Chisone sabato [illegible] domenica, in collaborazione con l'associazione occitana «Lou Dalfin», non è stato affollato di strumentisti (ne [illegible] arrivati una dozzina dalle diverse province piemontesi) ma ha riscosso un grande successo di pubblico, incuriosendo i villeggianti.

Hanno fatto crocchio [illegible] centinaia intorno ai suonatori che facevano ballare in piazza alcune giovani del paese in costume. Soddisfatto Aldo Torarolo, presidente della Pro Pragelato, che ha annunciato per il 1984 l'istituzione [illegible] un premio per una composizione musicale per ghironda.

Ricordiamo che lo strumento [illegible] stato diffusissimo in Europa dal 1200 fino ai primi di questo secolo: si tratta di [illegible] specie [illegible] chitarra senza manico, con la cassa panciuta, le cui corde suonano sfregate da una ruota in legno azionata con una manovella. [illegible] modello «normale» ha sei corde, di budello, due per il canto, quattro bordoni (uno si chiama «trumpette» [illegible] dà il caratteristico [illegible] vibrante) e il suonatore [illegible] una serie [illegible] tasti con la mano sinistra.

Tradizionalmente appartiene alla «musica nuova» (era usato soprattutto da venditori [illegible] suonatori ambulanti) ma anche compositori celebri come Mozart e Vivaldi hanno scritto per lo strumento, utilizzando la [illegible] insolita sonorità, pur tenendo conto delle limitate possibilità espressive.

SERGIO BERARDO, DEL GRUPPO [illegible] DALFIN» DA CARAGLIO, CON LA SUA [illegible]

In Piemonte negli ultimi anni c'è stato un piccolo boom della ghironda, con almeno una ventina [illegible] suonatori, per lo più appartenenti a gruppi [illegible] folk revival, soprattutto nell'area occitana. Relativamente pochi gli appassionati nelle altre regioni settentrionali mentre quasi nessuno [illegible] Italia Centro-meridionale.

Molto più diffusa invece in Francia e Germania, dove molti giovani liutai si sono rimessi a costruire strumenti, utilizzando disegni medioevali e tecniche costruttive ormai quasi dimenticate.

r. sc.

ALL'ANTICO SUONO DELLA GHIRONDA, LE RAGAZZE DI PRAGELATO DANZANO IN PIAZZA

Un piatto di ceci a ogni viandante

Grandi festeggiamenti in Val Frascarina per San Bernardo

Festa dei ceci ieri in Val Frascarina in [illegible] di San Bernardo di Mentone, fondatore degli ospizi del Piccolo [illegible] Gran San Bernardo. Secondo un'antica leggenda, proprio qui in val Frascarina, dove sorge [illegible] chiesetta dedicata al santo, verso il 1573 san Bernardo aveva fondato un monastero. A tutti [illegible] viandanti che transitavano [illegible] offerto un piatto di minestra di ceci. La vallata [illegible] quei tempi era molto rinomata per la coltivazione di questi legumi.

Da quei tempi fino ad oggi per ricordare l'opera del [illegible] to gli abitanti offrono gratuitamente nel giorno nella [illegible] festa a tutti coloro che si presentano un piatto [illegible] minestra di ceci. Già di primo mattino, in [illegible] prato lungo la statale, è iniziata la cottura di alcuni quintali di ceci [illegible] trippa. Nel pomeriggio, dopo la Santa Messa, ha avuto luogo la distribuzione della minestra di ceci che è stata apprezzata da un folto numero di persone. Si calcola che siano state distribuite oltre [illegible] mila porzioni.

Mostra ortofrutticola, sempre nell'ambito dei festeggiamenti in onore di San Bernardo [illegible] San Raffaele Cimena. L'iniziativa, [illegible] cura [illegible] gruppo coltivatori di San Raffaele, ha riscosso come di consueto il consenso di agricoltori ed abitanti.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Marcellina Carpignano

Profondamente addolorati danno la triste notizia a quanti le vollero bene le sorelle **Virginia**, [illegible]**e**, **Renata** e **Rosanna**; i cognati [illegible]**ne**, **Nino** ed **Elido**, [illegible] nipoti **Monica**, **Giancarlo** [illegible] **Antonio** e [illegible], la figlioccia **Lory**, zia, cugini e parenti tutti. Benedizione martedì 23 corr. ore 14 ospedale Molinette, il rito funebre alle ore 14.30 nella parrocchia Ss. Apostoli, via Togliatti 35. La cara salma riposerà nel cimitero di Villastellone.

— **Torino, 22** [illegible]**sto 1983.**

Giovanna [illegible] e famiglia si uniscono al [illegible] Monica per la scomparsa della [illegible] zia **MARCELLINA**.

Gli **Amici e Colleghi della Banca Subalpina** partecipano sentitamente [illegible] dolore di Virginia e famiglia per la scomparsa della sorella

Marcellina Carpignano

— **Torino, 22 agosto 1983.**

Cristianamente è [illegible]to

Mario Perino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gina**, [illegible] figlia [illegible]**ana** [illegible] **Luciano**, fratelli, sorelle, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] dottor Giuseppe Rinaldi. Per orario funerali telefonare al 696.4189. Non fiori [illegible] eventuali [illegible] al Centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 21 agosto** [illegible].

Partecipano al dolore: sorelle **Mol**, [illegible]niugi **Bertolino**, coniugi **Rollino**, [illegible] **Barbero**.

Cristianamente è mancata

Jolanda Vigliocco in Da [illegible]

Lo annunciano il marito e gli amici. I funerali si svolgeranno martedì 23 alle [illegible] 8,30 nella parrocchia di San Benedetto in San Mauro. Indi la cara salma proseguirà per Vercelli.

— **Torino, 22 agosto 19**[illegible].

Papà, [illegible] e **Danilo** danno il triste annuncio [illegible] prematura scomparsa della loro figlia e sorella

Patrizia [illegible]

I funerali avranno luogo [illegible] cappella del Cimitero Nord [illegible] 14.30.

— **Torino, 22 agosto 1983.**

Partecipano all'immenso dolore la [illegible], gli zii, il fidanzato **Federico Laumann**, [illegible] **Peroni**, **Tiziana Mantovani** e tutti i parenti.

E' mancata

Maria [illegible]

ex ostetrica osp. Mauriziano

L'annunciano i nipoti [illegible] e **Occhiena**. Funerali mar[illegible] 23 ore 10,15 [illegible]chia Madonna di Campagna.

— **Torino,** [illegible] **1983.**

Cristianamente è mancato

Arcangelo Romano

Comandante
Capitano di lungo corso
Capitano [illegible] **Fregata Sommergibilisti**
Ex funzionario Gondrand Massaua

Addolorati lo annunciano: [illegible] moglie **Flora Rossetto**, la sorella **Filomena**, cognati, nipoti e parenti. I funerali martedì 23 alle ore 10,15 Lungo Po Antonelli [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 21 agosto** [illegible].

Dopo lunghe sofferenze Dio [illegible] chiamato a sé

Maria Luisa Dellavalle in Rosso

di anni 46

La piangono: il [illegible] **Giovanni**, il figlioletto **Lionello**, il fratello **Aurelio**, [illegible] cognata **Giuseppina**, il nipote **Gianni**, i suoi cugini e le tante persone che le volevano bene. La sepoltura [illegible] luogo martedì 23 corr. mese alle ore 17 partendo dall'abitazione di via Colombo 15. Per desiderio dell'estinta non fiori ma offerte pro chiesa parrocchiale e asilo infantile.

— **Agliano d'Asti, 21 agosto 1983.**

Serenamente è [illegible] [illegible]'affetto dei suoi cari

Rosina Babando in Bertone

Ne danno il triste [illegible] il marito **Ugo**, il figlio **Angelo**, [illegible] nuora **Fulvia** e l'adorato ni[illegible] **Ivan**, la sorella [illegible] col marito, i fratelli **Franco**, **Gino** e **Federico** [illegible] [illegible] mogli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo [illegible] 23 corrente, ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 22 agosto 1983.**

Graziella, **Massimo** e **Giovanna** [illegible] affettuosamente vicini [illegible] amici Angelo e Fulvia.

Partecipano al dolore per la scomparsa del

dr. [illegible] **Carnino**

Lina Piercarlo Amerio
Michela Serramoglia
Riccardo Gambino
Aldo Prestini
Mario Magliano
Mariuccia Enria
Danou Didier
Raymond Berton
Daniele Marco Bandiera
fam. **Alliaud**
fam. **Mosconi**
[illegible] **Bussone**
fam. **Iecchini**
fam. [illegible]
fam. **Tagliavini**
fam. **Arfotti**
fam. **Franzinetti**

— **Torino,** [illegible] **agosto** [illegible].

Franco Come con [illegible] partecipa al dolore di Flavio.

Paola, Marco, Massimo, Laura e Pao[illegible] piangono [illegible] [illegible] il nostro

Gimmi [illegible]

— **Torino, 21 agosto 1983.**

[illegible] **Amici** [illegible] **Polisportiva** [illegible] **campo Arci-Uisp** abbracciano **GIMMI** e lo ricorderanno [illegible].

Anna [illegible] [illegible] **Ildo** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] **Baccocci** non dimenticheranno [illegible] il carissimo [illegible].

Gli amici di sempre
Silvia Scaglia e figli
Camillo e Girina Scaglia e figli
Anita Nebbia e figli
sono vicini a Carla e Massimo per la improvvisa drammatica scomparsa di

Gianmario Schiavi

— **Milano, 20 agosto 1983.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Prin-Clary

Ne danno il triste [illegible], la moglie, la figlia, il genero, [illegible] adorati nipotini **Barbara**, **Luca** con **Sergio**, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerale domani ore 8,30 parrocchia Santa Maria Goretti.

— **Torino, 20 agosto 1983.**

ANNIVERSARI

1979 — 1983

Giuseppe Naddeo

Sempre affettuosamente ricordato.

1975 — [illegible]

Ing. Eligio Sciaulino

Vivi sempre nel cuore dei tuoi [illegible].

Il rientro alla fine Torino ha ripreso l'aspetto di sempre

Almeno 250 mila sono già tornati dalle vacanze - Si attendono gli altri in settimana

Torino ha ritrovato l'aspetto di sempre e soltanto il fatto che sia lunedì e, quindi, che i negozi non alimentari siano chiusi, ha impedito [illegible] centro di assumere il volto [illegible] di ogni giorno. Ma già nel pomeriggio via [illegible] e le [illegible] attorno [illegible] qualche problema a chi andava alla ricerca [illegible] parcheggio.

Un calcolo approssimativo dei rientri [illegible] che almeno 250.000 torinesi sono tornati dalle [illegible] e [illegible] previsione ragionevole afferma che il [illegible] (ormai [illegible] all'appello non più di cento-centocinquantamila persone) arriverà in [illegible] o, [illegible]unque, entro domenica.

Anche per quest'anno, dunque, le grandi ferie sono finite. Che cosa aspetta i torinesi in autunno? Ancora una volta, purtroppo, la stagione delle foglie morte non lascia prevedere nulla di buono. Intan[illegible] (ma [illegible] solo [illegible] Torino, dappertutto) il prezzo della benzina rincarato ha [illegible] già più «salati» i giorni del ritorno. Poi le prospettive della grande industria [illegible] incoraggianò ottimismo, quanto [illegible] disoccupazione [illegible] integrazione.

L'economia della città, già barcollante, potrebbe finire in ginocchio: il «sommerso» potrebbe [illegible] farcela [illegible] sostenere una situazione sempre più grave. Così, tornati a [illegible] i torinesi si ritrovano con gli stessi problemi, [illegible] qualcuno in più, [illegible] quand'erano partiti. [illegible] ricomincia l'attesa per il prossimo... weekend.

Un «sabato italiano» al Museo egizio dove da soli non si può più entrare

La mancanza di personale in servizio ha fatto sì che per agosto [illegible] visite siano consentite solo a scaglioni - Chi perde uno dei tre gruppi della mattinata, o si rassegna ad aspettare il prossimo o rinuncia

Daniele Camiz, [illegible] anni, piange non proprio disperatamente, [illegible] con [illegible] convinzio[illegible] molto compunta, nell'atrio del Museo egizio. La mamma gli ha appena spiegato che, per questa volta, non potrà vedere statue e mummie, perché sono le 11 e per entrare bisognerebbe aspettare le 12,30. I genitori di Daniele, Paolo [illegible] Franca Camiz, stanno rientrando a Roma dalle [illegible] in Val d'Aosta. Hanno [illegible] tabella [illegible] marcia ben precisa, non c'è proprio niente da fare.

Un ultimo tentativo per consolare il bambino. «Ma proprio non può venderci [illegible] tre biglietti?» *chiede la mamma al custode. Dietro lo sportello, un sorriso imbarazzato, [illegible] un gran allargarsi di braccia.* «Mi spiace signora, niente da fare. Il gruppo delle 11 [illegible] già dentro, e non si può più raggiungerlo».

La famiglia Camiz rinuncia («meno male [illegible] riusciti a vedere una parte della Galleria Sabauda»), *[illegible] propone [illegible] Daniele [illegible] piccolo indennizzo: [illegible] rapida occhiata al[illegible] mostra sulla cartografia [illegible] «il disegno del mondo». [illegible] un interrogativo stupefatto [illegible] quel gruppo [illegible] 11: come mai [illegible] così veloce?*

La soluzione del problema [illegible] naturalmente molto prosaica, molto «italiana». Non è che [illegible] gruppo delle 11 fili [illegible] un rapido. E' [illegible] per agosto al Museo egizio, [illegible] la mancanza [illegible] custodi, si entra a scaglioni: un primo gruppo alle 9,30, [illegible] secondo alle 11, [illegible] terzo alle 12,30. [illegible] si viaggia scortati, [illegible] metà fra l'inclusive tour e la diligenza nel West, [illegible] ridotto manipolo di custo[illegible] rimasti [illegible] difendere il fortino [illegible] nel caldo d'agosto: quattro, o cinque, al massimo. Gli altri [illegible] in ferie.

Negli uffici, comunicati sindacali avvertono che l'apertura [illegible] delle sale fra [illegible] 7 e il 28 agosto [illegible] stata «accettata» in base ad assicurazioni, buona volontà, buoni propositi e buoni sentimenti, «fatte salve le ferie», anche perché dal ministero [illegible] stati promessi nuovi custodi, 19 per tutto il Piemonte. «A noi ne toccheranno solo 3, comunque», *spiega [illegible] sorriso l'ispettrice Enrichetta Leospo (gli ispettori [illegible] Museo [illegible] egittologi che svolgono un'attività di studio [illegible] costituiscono l'ossatura dell'istituto) [illegible] se non altro la situazione migliorerà.*

[illegible] passerà da 35 [illegible] 38, sempre [illegible] distanza stellare dalla [illegible] santina [illegible] che è ormai solo [illegible] ricordo [illegible] tempi più felici e che andava abbastanza bene per rendere il [illegible] «visitabile». Quell'età dell'oro [illegible] è così lontana: risale agli anni fra il '79 [illegible] l'81, quelli immediatamente successivi all'ultimo concorso e precedenti [illegible] solita raffica di trasferimenti al [illegible] richiesti e faticosamente ottenuti dagli [illegible]ti, [illegible] po' ovunque negli uffici dello Stato.

Ora perché ritorni bisognerà, pare, aspettare gli anni immediatamente successivi [illegible] un nuovo concorso. [illegible], intanto, nel salone, continua l'attesa. Il signore che vende i biglietti d'ingresso, cortesissimo, propone ai nuovi postulanti di acquistare subito il tagliando, prima di andare [illegible] fare una passeggiata. Così alle messa non correranno rischi.

C'è chi scrolla la testa [illegible] chi [illegible] Due giovani mamme [illegible] Venezia, la signora Ornella e [illegible] signora Lalla, [illegible] le piccole Chiara e Anna, [illegible] 5 anni, restano pensose a guardare la biglietteria [illegible] un po' il portone che dà su via Accademia delle Scienze, poi infilano la strada. Non torneranno. Sono in città per [illegible] breve visita ai parenti, hanno già passato in rassegna Palazzo reale, la Mole, il Museo del Risorgimento, [illegible]. Mancano ancora il Museo egizio e quello dell'automobile.

[illegible] bambine non importa proprio niente, loro hanno visto lo [illegible] e tanto basta. Una famiglia di Rovigo, alle loro spalle, fa invece incetta di biglietti [illegible] si dispone ad aspettare.

«Sarebbe assurdo perdere [illegible] collezione così importante» *commentano. Loro, ora, non correranno rischi. C'è un cartello che, oltre [illegible] avvertire dei turni, mette anche in guardia sul numero delle persone per gruppo: non più [illegible] 50. Questo significa che ogni mattina d'agosto solo 150 persone possono visitare [illegible] museo?* «No — *risponde il cassiere* — sfondiamo tutti i giorni il tetto, ci spiace troppo mandar via la gente. Arriviamo anche a gruppi di 100 persone». *A Ferragosto sulla diligenza tra le mummie pare che siano saliti, al turno delle 11, addirittura in 250, un record. Il Museo egizio, del resto, resta il più visitato di Torino.* «Settantamila biglietti staccati in [illegible] anno [illegible] una media più che confortante — *spiega la dottoressa Leospo* — [illegible] contare le scolaresche [illegible] i gruppi che si prenotano direttamente: riceviamo richieste dall'estero, tante. E poi ci sono i docenti [illegible] gli specialisti di egittologia che vengono qui con i loro studenti, per dei ve[illegible] e propri seminari di studi. L'importanza del nostro museo [illegible] è solo quella di attrazione turistica».

CODA ALLA BIGLIETTERIA DEL MUSEO EGIZIO

Sotto sotto, viene lasciato intendere che le «grandi follie» [illegible] interessano molto, [illegible] qualcuno maliziosamente fa notare che la molto pubblicizzata Galleria Sabauda ha avuto meno visitatori del Museo egizio: nonostante i turni [illegible] le aperture «incomplete».

«Del resto — [illegible] *ancora [illegible] dottoressa Leospo che parla* — la soluzione dei gruppi, per le visite di agosto, non ci ha tro[illegible] consenzienti in linea di principio. Sempre meglio, però, che non far vedere il mu[illegible] per nulla. Le aperture estive degli altri anni [illegible] ridotte a pochissime sale. Così almeno la visita [illegible] quasi [illegible]pleta».

Con la fine delle [illegible] poi, tutto ritornerà alla normalità, con anche mille visitatori al giorno. Non sono certo [illegible] folle dei bronzi di Riace, ma pazienza. Sotto, intanto, continua l'attesa nell'atrio. E' sabato mattina, fra le 11 [illegible] le 12,30. Un sabato «italiano».

Mario Baudino

Questi i ristoranti aperti

Quartiere Centro: A La Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Bar [illegible] (self [illegible]vice + rist.), corso V. Emanuele II 92; Caval 'd bronz, piazza San Carlo 157; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Firenze, via S. F. [illegible] Paola 41; Forchetta d'oro, via XX Settembre 49; Fréjus, via C. Beccaria 2; Gasthause, via Gramsci 3; Birreria Mazzini (rist. + pizz.), [illegible] Mazzini 6 a; La Caravella, via Vasco 2; Seven up, via Doria 4; Marinella, via Verdi 33; Marcello, corso S. Uniti 16; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Mister Hu, via Mercanti 16; Pampam, [illegible] V. Emanuele II 45; Parigi, via Rattazzi 3; Barolo, via Bava 1; La Fila, via P. Amedeo 3; Porto di Savona, piazza V. Veneto 2; Rosso, [illegible] XX Settembre 1; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Statuto, piazza Statuto 17; La Scaletta, via C. Alberto 49; Sotto la Mole, via Montebello 9; La Pagoda, via Gioia 2; Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6.

San Salvario-Valentino: Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Due Mondi, via Saluzzo 3; Da [illegible] Amelia, via Nizza 31; Del Chianti, via Saluzzo 13; Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Black Jack, via [illegible] 84; La Magione del Tau, corso Bramante 81; Hong Kong, via Goito 4; Il Papavero, [illegible] Raffaello 5; Il Giaguaro, piazza Nizza 84; Piatto d'oro, via Galliari 9; Ristodante, via Saluzzo 112; Castagnole, via Berthollet 3.

Crocetta-San Secondo: Luculliano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Baffo, via Pigafetta 56; Del Corso (pizz. + tratt.), cor[illegible] Gasperi 69; [illegible] Campanaccia, via Nizza 100; Gran Carlo, via Magenta 2; Vecchia Napoli, [illegible] Mediterraneo 70; Lo Zingaro, via Torricelli 51.

San Paolo: Il Torchio, via Braccini 57; L'Ostricaio, via Rivalta 23; Piccolo ranch, piazza Robilant; Topo Gigio, via Germanasca 24; Trattorita, via Monginevro 6.

Santa Rita: Jour [illegible] nuit, via Buenos Aires 22; Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22; Piera (rist. + pizz.), via Boston 24.

Mirafiori Nord: Reni, [illegible] Reni 125; Città Giardino, via Reni 171; La Svizzera (tratt. + pizz.), via Rovereto 79.

Parella: Giordano, corso Francia 219; [illegible] Nino, via Bianchi 48; Al numero 11, via Cristalliera 11; Au lapin agile, via Ghemme 1.

Le Vallette-Lucento: Montegonare, via Foligno [illegible]

Barriera Milano: Ciau Turin, corso G. Cesare 174; La Carretera, corso Vercelli 195; Da Carlo (pizz. + rist.), via Rivarossa 24.

Madonna [illegible] Pilone: La cloche, strada Traforo del Pino 106; Ciacci, corso Chieri [illegible] La Dentera, corso Casale 321; Saltincielo, strada Funicolare [illegible] Superga 3; Italia, a Superga; La Siesta, strada Traforo del Pino; Ponte Sassi, piazza Pasini 3.

Borgo Po-Cavoretto: Al Don Abbondio, [illegible] Moncalieri 466; Bellavista, strada Santa Margherita 163; Garden, strada Valsalice 2; Giuliano, strada S. Margherita 183; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 23; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Griglia, strada ai Cunioli Alti 7; New's Remo, viale Thovez 60; Cafasso, strada Valsalice 178; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; Spaghetti house, via S. Santarosa 14; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10; S. Bartolomeo, strada Revigliasco 126; La Cicala, strada del Fioccardo 3.

Mirafiori Sud: Quemado, corso U. Sovietica 409; Residence, via Piava 62; Rugantino, via Riccio 5.

Vanchiglia: [illegible] Peter, [illegible] Maurizio 61; Italia (rist. + pizz.), via G. di Barolo 50.

Millefonti-Nizza: Gulluscì, via Vigliani 184; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepice 8; Da Nico, via Genova 217.

Secondo [illegible] Streri-De Vita

L'ASSESSORE RISPONDE A RAFFAELLA

NELLO STRERI RAFFAELLA DE VITA

CUNEO — *La lettera che Raffaella [illegible] Vita ha mandato ai giornali lamentando di [illegible] essere stata trattata col riguardo che si [illegible] ad una artista e ad una donna in occasione del suo spettacolo alla rassegna «Tutti [illegible] piazza» [illegible] ha scomposto più [illegible] tanto l'assessore alla Cultura Nello Streri, socialdemocratico e principale accusato. Anzi volutamente ha lasciato che trascorresse [illegible] po' di tempo prima di rispondere alle veementi dichiarazioni dell'artista napoletana.*

«Raffaella De Vita [illegible] ha messo in scena lo spettacolo contrattato — dice Streri — e il pubblico cuneese ha lasciato la piazza piuttosto deluso. La lettera, per il tono accidioso, si commenta [illegible] sola. Io alla cantante ho solo un consiglio da offrire: più modestia. Le faccio anche un augurio: tanto [illegible] a Napoli».

Consegnata all'archivio degli argomenti sgradevoli la polemica suscitata [illegible] Raffaella De Vita, l'assessore alla Cultura ha poi preannunciato una iniziativa [illegible] grande interesse: realizzare a Cuneo d'estate nelle spaziose piazze della città i festival teatrali e musicali che hanno reso celebri Avignone, Arles, Nimes e altri centri del Midi francese nei quali accorrono turisti da tutto il mondo.

«L'idea di fare di Cuneo la capitale estiva di tutto ciò che fa spettacolo — aggiunge Nello Streri — l'ho già suggerita una volta ai miei colleghi del Consiglio comunale ma non ha avuto seguito. Non mi scoraggio, da buon piemontese sono tenace e quindi la riproporrò disposto ad accettare consigli e suggerimenti [illegible] anche deciso a realizzarla».

Secondo l'assessore alla Cultura — che è anche vicesindaco — a Cuneo non manca nulla per diventare un centro del turismo internazionale: posizione geografica, clima invidiabile, montagne, colline, stabilimenti termali.

«Purtroppo — conclude — se la natura ci ha privilegiato, i nostri parlamentari non sono [illegible] riusciti a spezzare l'isolamento della città in tema di collegamenti. Per arrivare a Nizza ci vogliono tre [illegible] di treno, l'aeroporto più vicino, Caselle, è a due [illegible] di macchina, le strade statali che ci allacciano al resto del Piemonte sono tortuose, pericolose e vecchie. In città mancano anche gli alberghi, o almeno i posti letto non sono più sufficienti».

L'isolamento di Cuneo è un problema antico ma [illegible] non viene risolto con progetti coraggiosi fare della città un centro turistico internazionale e d'estate una seconda Avignone è destinato a [illegible] una speranza, o un sogno.

Gianni [illegible] Matteis

La 'ndrangheta braccio armato del gruppo guidato da Teardo?

Dopo l'arresto del sindacalista Buzzi, sembrano delinearsi i contorni di un colossale racket - Non solo corruzione e bustarelle, ma tritolo per convincere i riottosi

SAVONA — L'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso, la più grave di quelle contestate ad Alberto Teardo, l'ex presidente [illegible] giunta regionale ligure, e a buona parte [illegible] 18 persone [illegible] in carcere [illegible] la colossale vicenda di tangenti scoperta [illegible] giudici di Savona [illegible] mesi [illegible] una spiegazione, fino ad ora rimasta segreta, nel [illegible] di cattura firmato [illegible] giudici inquirenti ed eseguito dai carabinieri contro Bruno Buzzi, 42 anni, savonese, esponente di primo piano del sindacato Uil, arrestato sabato scorso.

Il [illegible] è [illegible] nell'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso e molti degli altri inquisiti (le altre accuse che si trovano nei mandati di cattura sono [illegible] concussione, corruzione e reati minori) che gli inquirenti gli imputano di avere assoldato, probabilmente su ordine di presunti complici e capi, gli esecutori [illegible] attentato di tipico stampo mafioso. Ne fu vittima il [illegible] aprile dello scorso [illegible] l'impresa Damonte, di Alassio, appaltatrice [illegible] costruzione di un ponte sul fiume Letimbro di Savona. Quattro [illegible] di tritolo fecero saltare in aria una gru semovente [illegible] 14 quintali.

Secondo gli inquirenti fu un ammonimento contro l'impresa che voleva ribellarsi alla legge delle tangenti che gli imputati avrebbero imposto per appalti pubblici a gran parte delle attività economiche [illegible] costa ligure.

Sembra che gli autori materiali dell'attentato siano stati uomini legati [illegible] 'ndrangheta calabrese. Bruno Buzzi, secondo l'accusa, sarebbe stato il «trait d'union» fra uomini di spicco della politica e dell'economia finiti in carcere e la delinquenza organizzata, loro presunto braccio armato.

[illegible] stato di isolamento nel carcere di Saluzzo. Questa nuova «verità» spiega anche le motivazioni d'origine con le quali il tribunale della libertà di Savona ha respinto il ricorso presentato dai difensori degli imputati [illegible] associazione per delinquere di tipo mafioso in questa vicenda di bustarelle di miliardi.

La ditta Damonte avrebbe confessato agli inquirenti, Francantonio Granero e Michele Del Gaudio, di avere versato 232 milioni per assicurarsi appalti dall'Amministrazione provinciale di Savona. Sommati [illegible] bustarelle che altri imprenditori hanno [illegible] giudici [illegible] stati [illegible] a versare agli «esattori» della presunta associazione criminosa, la cifra globale finita nelle [illegible] degli imputati [illegible] miliardi e mezzo. E secondo gli inquirenti, potrebbero [illegible] soltanto le [illegible] di questo colossale business.

L'inchiesta, che [illegible] ormai varcato i [illegible] regionali, continua. Nei giorni scorsi, [illegible] sequestrati i documenti relativi alla costruzione del Politecnico di Cairo Montenotte (a quell'epoca [illegible] assessore alla Pubblica istruzione Gianfranco Sangalli, [illegible] vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Savona finito in carcere per concussione) e delle case popolari in località San Clemente, ad Albenga. Secondo i risultati dell'inchiesta, [illegible] popolari e appalti pubblici sarebbero stati un [illegible] pozzo di San Patrizio al quale molti degli imputati avrebbero [illegible] piene mani.

Bruno Balbo

Insulta i carabinieri Arrestato

CIGLIANO — *(a. r.)* I carabinieri di Livorno Ferraris, sabato, durante un controllo sui documenti di alcuni avventori della trattoria dei Cacciatori, alla frazione Colombara, [illegible] stati insultati da uno di essi, che è [illegible] subito tratto in arresto. E' Pier Giuseppe Corsini, [illegible] anni, operaio, abitante alla cascina Leri di Trino Vercellese.

Dall'auto e da due telefonate la chiave dell'omicidio di Asti

Si cerca anche qualcuno che abbia visto portare la vettura della vittima vicino al cimitero

DAL NOSTRO INVIATO

PORTACOMARO STAZIONE — L'attenzione degli inquirenti è accentrata sulla donna misteriosa che ha ospitato il giovane Giuseppe Peduto, trovato poi morto nelle campagne di Portacomaro. Questa donna a quanto pare ha anche fatto le due telefonate prima per fissare l'appuntamento e poi per richiedere un riscatto, ovviamente quest'ultima per sviare le indagini.

Pia Peduto, la sorella del giovane, è ritornata da due giorni da Castel San Lorenzo, il piccolo Comune del salernitano dove è [illegible] sepolto Giuseppe. Appena rientrata ha ricevuto nuovamente la visita prima della polizia e poi dei carabinieri che conducono indagini parallele su questa intricata vicenda. Il ristorante-pizzeria, che sorge in cima ad una collinetta di Portacomaro Stazione, reca il cartello «Chiuso per ferie fino [illegible] agosto». Ma la giovane, rimasta vedova nel 1981, ha intenzione di tenere l'esercizio chiuso fino a metà settembre.

IL RISTORANTE DELLA FAMIGLIA

Frattanto gli inquirenti controllano nuovamente le diverse ipotesi formulate agli inizi che [illegible] dal finto sequestro all'omicidio volontario. In questi ultimi giorni sono due le ipotesi che sembrano trovare maggior credito. La più accreditata pare quella di un incontro galante risoltosi [illegible] del tutto imprevista. La tesi dell'incontro sadomasochistico per quanto insolita starebbe anch'essa in piedi per certe lesioni riscon[illegible] a sugli organi sessuali.

Indagini sono anche in corso a Portacomaro dove si spera che qualcuno abbia visto chi ha portato l'auto del giovane pizzaiolo, il giorno dopo la scomparsa, [illegible] pressi del cimitero [illegible] frazione lasciandola abbandonata [illegible] le chiavi nel cruscotto. Un altro evidente tentativo di voler sviare le indagini.

Ivano Barbiero

Canale avvelenato, sindaci a consulto

Anche il prefetto di Novara interviene per le acque inquinate del Tancognino a Gozzano

BORGOMANERO — Intervento del prefetto nella vicenda del Tancognino, il canale che raccoglie le acque delle fogne di Gozzano e — a quanto pare — anche gli scarichi di varie fabbriche.

L'inquinatissimo canale gozzanese era stato deviato qualche mese fa, per un certo periodo, nell'Agogna suscitando le proteste dei pescatori (che avevano picchettato per settimane il fiume), dei Comuni e di altri enti.

L'Usl 54 di Borgomanero, chiamata a sua volta in causa, [illegible] riferito che, grazie anche all'abbondanza delle [illegible] que presenti in quel tempo nell'Agogna, il fiume non aveva subito danni rilevanti. Precisava tuttavia, l'Unità sanitaria, che il Tancognino [illegible] dubbio portatore di micidiali veleni, per cui andava tenuto d'occhio.

Il sindaco di Gozzano veniva invitato dall'Usl a promuovere tutte le azioni necessarie. Ora, è intervenuto anche il prefetto di Novara, che ha invitato a sua volta il sindaco [illegible] ad assumere, d'accordo con i sindaci dei paesi vicini, tutte le misure utili per il risanamento sia del Tancognino sia dell'Agogna.

f. a.

Lavori al ponte della Becca transito proibito ai camion

VOGHERA — *Iniziano oggi i lavori di ristrutturazione del ponte in ferro sul [illegible] della Becca, che collega attraverso la statale Broni-Pavia l'Oltrepò Pavese al restante territorio provinciale e al Milanese.*

Costruito nel '45 il ponte è lungo circa un chilometro. Il traffico si svolgerà a senso unico alternato per i mezzi leggeri: la transitabilità è invece vietata agli automezzi di grosse dimensioni.

Gli interventi, per una spesa prevista di oltre tre miliardi, sono finanziati dall'Anas e dovrebbero essere ultimati entro un [illegible].

I mezzi pesanti dovranno seguire percorsi alternativi passando [illegible] Spessa Po [illegible] Casteggio

e. g.

Voghera, ruba due coltelli e assalta un cane pastore

VOGHERA — Dopo un litigio con il padre si è ubriacato e, impossessatosi di due coltelli in altrettanti locali pubblici, ha minacciato un'albergatrice e tentato di sgozzare un cane. Il protagonista di questi movimentati episodi, Dorino Morano, di 21 anni, un idraulico abitante a Casale Monferrato, è finito in carcere sotto l'accusa di furto aggravato, minaccia grave.

Il Morano si è recato l'altra [illegible] a trovare il padre residente a Salice Terme, [illegible] quale ha avuto una discussione per motivi banali. Dopo il diverbio ha lasciato la casa del genitore ed entrato in un bar si è [illegible] a bere smodatamente fino ad ubriacarsi.

Si è recato quindi all'albergo Regina e dalla cucina ha sottratto un coltello minacciando la moglie del proprietario, Isabella Lara, di 37 anni, di origine spagnola. Uscito dall'albergo ha rubato un altro coltello al Caffè Bagni. Quindi, scavalcato il muro di cinta, si è introdotto nel giardino di una villa in via Marconi di proprietà del pensionato Luigi Bosi, di 75 anni, abitante a Quargnento (Alessandria). Qui ha colpito alla gola [illegible] diverse coltellate il cane.

Abbandonata la villa è giro[illegible] ha girovagato nelle strade del [illegible] termale forse con il proposito di altre imprese.

e. g.

Alle 24 scade l'«ultimatum» di Solidarnosc a Jaruzelski

Walesa pronto proclamare un'ondata di scioperi se il regime non accetta trattare con il sindacato - Il clero attaccato da Mosca perché «appoggia i controrivoluzionari»

WALESA

VARSAVIA — mezzanotte l'ultimatum Lech Walesa alle autorità po-: riaprire negoziato con Solidarnosc pena l'inizio uno «sciopero bianco» che si protrarrà fino al 31 agosto.

Alla vigilia terzo anniversario degli accordi di Danzica sulla nascita di Solidar- Polonia torna dunque a vivere un altro agosto «caldo», anche se l'incognita di come risponderanno i polacchi all'appello di Walesa, dopo venti mesi di «normaliz- attraverso repressione strisciante.

Per oggi in programma manifestazione pacifica davanti al monumento eretto degli operai uccisi Danzica dalla polizia 1970. Paese, la domenica della vigilia dello scadere dell'ultimatum trascorsa un clima apparente. Ma la presenza della polizia, per quanto più discreta dei giorni scorsi, è massiccia: presidi nei punti nevralgici, controllo dei documenti d'identi- ai passanti, posti blocco per le auto, vigilanza conti- alle abitazioni di Walesa e di altri personaggi spicco di Solidarnosc. a Danzica, lo stato d'emergenza con il divieto di ogni assembramento o riunione non autorizzata, anche se luoghi culto.

Il generale Jaruzelski, di fronte al pericolo va allargata protesta nel Paese non risparmia dunque il clero, minacciando con lo stato d'emergenza i sacerdoti troppo vicini a Solidarnosc, colpevoli agli occhi delle autorità polacche di trasformare le chiese in luoghi di «riunioni sovversive».

L'ultimatum va in direzione opposta al difficile compromesso tra Stato e Chiesa, suggellato con la visita del Papa.

Dalle prime risposte del regime al potere all'ultimatum del leader di Solidarnosc risulta evidente che Jaruzelski fortemente preoccupato una ondata di proteste destabilizzanti. anche dall'Est arrivato un segnale di nervosismo. avvertito Varsavia contro i «nuovi pericoli» ha accusato clero «appoggiare i controrivoluzionari».

C'è intanto registrare la «viva protesta» degli scrittori italiani contro la decisione del governo militare di sciogliere l'Unione degli scrittori.

Rischia l'arresto l'amico di Gelli

— La posizione dell'antiquario Montecarlo, Alain Deverini, nell'evasione Licio Gelli, diventata pe- e in giornata il suo fermo potrebbe trasformato in arresto. Molte tracce della fuga del «venerabile maestro» portano a questo monegasco. E' a nome è affittato l'elicottero con cui Gelli è fuggito da Annecy a Montecarlo 10 agosto, sulla sua potente «Bmw» che Gelli ha trovato accoglienza volta sceso dall'elicottero. Semplice prestanome o una figura primo piano nella fuga?

La seconda ipotesi sembra essere più attendibile. Alain Deverini è un amico della famiglia Gelli, e in particolare del figlio Raffaello (quello che sembra essere stato «cervello» fuga del padre). Non è solo l'arredatore antiquario incaricato della decorazione ville Gelli sulla Costa Azzurra. Il Alain Deverini spunta fuori in un'ingarbugliata storia di assegni in cui sono coinvolti capo P2 e figlio Raffaello.

La sua testimonianza, assieme quella Raffaello Gelli, servirà a smantellare uno per uno i sospetti appun- sul «venerabile maestro» quale autore dell'omicidio di Louis Nogueres, direttore della galleria d'arte «Fersen», una più famose Principato. Condannato per questo delitto è invece Carmelo Barbera che durante il processo aveva Licio mandante dell'omicidio per poter riavere indietro degli assegni scottanti.

Il capo della P2 si era recato nella galleria «Fersen», tre giorni prima dell'uccisione proprietario, aveva acquistato mobili milioni, lasciando un anticipo di 100 milioni assegni (alcuni di questi, secondo Barbera, la «girata» compromettente piduisti importanti).

E' rilasciato nella notte il medico rapito dal Movimento armato sardo

CAGLIARI — Il dottor Salvatore Buffoni, il medico rapito il agosto scorso con la moglie Rina Mulas già rilasciata in precedenza, è stato liberato poco prima delle 4 di questa mattina.

E' stato rilasciato sulla strada tra Nuoro e Bitti. Co- quest'ultimo dove risiede. Buffoni, che secondo le prime notizie sembra in buone condizioni, stato visto da un automobilista e da questi accompagnato

Le forze polizia, agli ordini del questore di Nuoro, Molinari, avevano allentato i controlli nella zona dopo l'annuncio della imminente liberazione. Ieri i famigliari di Buffoni avevano, infatti, dettato mezzi di informazione un messaggio del movimento armato sardo (Mas), una organizzazione che ha rivendicato il rapimento dei due coniugi: i fuorilegge avevano consegnato il messaggio agli emissari famiglia Buffoni al momento del pagamento del riscatto, milioni di lire. I rapitori avevano posto come ultima condizione per liberazione del professionista la diffusione messaggio — che ricalca gli schemi dei comunicati rivendicativi dei gruppi terroristi — da parte della Rai-tv, dell'agenzia Ansa e dei giornali.

«messaggio del Mas», due fogli di carta a quadretti strappati da un notes, rivendica l'omicidio del pastore Ciriaco Melas e contiene anche una specie di «verbale pagamento» del riscatto per la liberazione dei coniugi Buffoni: «I cinquecento milioni — continua — saranno impiegati per l'acquisto di armi equipaggiamenti. In futuro l'organizzazione compirà azioni nel Cagliaritano e nuovi sequestri di persona per autofinanziarsi e per ottenere lo scambio degli ostaggi "prigionieri"».

Oltre a uno slogan in lingua sarda e quattro in italiano, il testo contiene anche minacce nei confronti procuratore generale presso la corte d'appello Cagliari e contro un capitano dei carabinieri.

I coniugi Buffoni erano stati rapiti da alcuni banditi mati e mascherati mentre trascorrevano un periodo di vacanza nella loro villa di Capo Comino, sulla costa centrorientale sarda. I rapitori, che poco prima rapinato una coppietta impossessandosi dell'auto che sarebbe servita loro per trasportare gli ostaggi, avevano agito molte determinazione, stroncando sul nascere tentativo di reazione del medico.

r. s.

Un muratore di 18 anni sequestrato per sbaglio

— E' forse vittima di rapitori, che avrebbero sbagliato persona, un muratore 18 anni, Maurizio Frigerio di Bulciago (Como), prelevato sabato pomeriggio da uomini armati e scherati e lasciato libero alcune ore dopo. La avventura cominciata sabato pomeriggio alle quando, mentre stava provando ciclomotore Garbagnate Monastero (Como), Frigerio visto bloccare la strada da furgone le sono scesi uomini armati e col viso coperto.

Lo hanno caricato sull'automezzo viaggiato per oltre quattro ore. Si sono poi fermati e hanno preso il portafogli ragazzo. Dopo aver accertato la sua identità, soprattutto le condizioni sociali (è figlio di operai), i due rapitori hanno lasciato libero, restituendogli tutti i suoi effetti personali.

A causa un temporale però Frigerio non è riuscito a tornare casa serata, per cui i genitori denunciato la sua scomparsa ai carabinieri. Quando, le tre notte, il muratore finalmente rientrato ha raccontato storia.

quattro donne uccise Joliet (Usa)

NEW YORK — Sgomento e paura fra la popolazione di Joliet, nell'Illinois, dopo scoperta altre quattro donne assassinate nel territorio della comunità. Salgono a le donne uccise nella nell'arco due mesi mentre la polizia continua a brancolare nel più assoluto. Le ultime vittime, le precedenti, sono state ripetutamente accoltellate petto. vestite presentavano segni di violenza carnale. La po- esclude anche l'ipotesi dell'aggressione per rapina.

Scossa di (4° grado) nella Flegrea

POZZUOLI — Una scossa di terremoto quarto grado della scala stata avvertita alle 7,33 tutta la zona Flegrea. La scossa, che stata preceduta da un forte boato, non ha provocato ma solo panico popolazione. persone del centro storico di rione Solfatara sono per strada. Dall'inizio del mese ad oggi in tutta l'area Flegrea registrate oltre 180 scosse terremoto alcune delle quali hanno superato l'intensità del quarto grado scala Mercalli.

Il principe una

LONDRA — Il principe Andrea d'Inghilterra avrebbe nuova fiamma nella persona di Sophie Birdwood, figlia diciannovenne del barone di Anzac e Totnes: quanto affermano oggi i quotidiani londinesi, sottolineando che Sophie tra gli invitati per fine nella tenuta reale Balmoral dove Andrea si trova per una serie battute caccia. Un portavoce Buckingham Palace si è tuttavia rifiutato commentare la notizia. Secondo recenti notizie di stampa, ormai rotto con l'attrice americana Koo Stark dopo un idillio trascinatosi per circa un anno molto chiacchierato per via dei due film porno girati da Koo.

Dopo il delitto Aquino, Marcos si è barricato nel suo palazzo

MANILA — Centinaia di persone sono sfilate sin dalle prime ore del mattino davanti la bara in cui giace, sfigurato dalla mortale ferita e caduta terra, corpo di Aquino.

madre vuole che il mondo veda come lo hanno ridotto...», ha commentato la dell'ex senatore ucciso, uno leaders dell'opposizione, e deposto nella bara con camicia imbrattata sangue i jeans che indossava al momento di scendere dall'aereo.

Il delitto ha indotto governo del presidente delle Filippine Ferdinand rafforzare le misure sicurezza zona circostante palazzo «Malacanang», ufficiale, con mitra e fucili automatici presidiano il quartiere mentre un'autoblindo parcheggiata nello spiazzo antistante l'edificio.

Stamane c'è stata Manila una improvvisa interruzione della corrente elettrica, si ignora il «blackout» fortuito o no.

L'uomo che ucciso Aquino, e che è stato sua abbattuto dai soldati presidiavano l'aereoporto di Manila, non un nome. Ai piedi della scaletta dell'aereo delle «China Airlines» quale aveva viaggiato l'ex senatore filippino che decollato da Taipei, sono rinvenuti ventiquattro soli.

Dall'esame effettuato sul cadavere dal perito settore Vic Puyat l'ex parlamentare è stato un unico proiettile.

Una testimonianza del delitto è fornita in prima persona un inviato della giapponese «Kyodo» che si trovava a bordo dell'apparecchio. Secondo l'inviato, Ueda, uomini con divise color cachi saliti immediatamente sull'aereo proveniente Taipei hanno l'esponente dell'opposizione filippina con loro. finestrini dell'apparecchio erano visibili a terra alcuni soldati armati di fucili.

Ueda udito colpi fuoco crepitare secchi sulla pista ed è poi riuscito a scorgere Aquino, vestito in jeans e camicia bianchi, mentre cadeva carponi.

Un tuffo nel lago con il leone

BAD SEGEBERG. IL LEONE KEN E IL DOMATORE JOE BODEMANN SI RINFRESCANO PRENDENDO UN INSOLITO BAGNO NELLE ACQUE DI UN LAGO A BAD SEGEBERG (GERMANIA OCCIDENTALE)

Il brasiliano uomo-squadra della Roma (che aspetta Falcao)

Suo padre faceva il clown ma Cerezo con il pallone sa divertire molto di più

RIMINI. PRUZZO IN ■ ASSISTITO DA CEREZO; IL ■ HA ■ IL ■ ■ DEI ROMANISTI, IL PIU' ■

DAL NOSTRO ■

■ — Anche nella Roma il più importante di tutti (almeno finché rientra ■ riccioluto divin Falcao) ■ lui, Antonio Carlos Cerezo. Il tecnico della Nazionale brasiliana, Telé Santana, fino all'anno scorso lo reputava più prezioso di una miniera, insostituibile più di Falcao, Eder e Socrates messi insieme. Sembra un paradosso, ma perfino lo scettico, il cinico e ■ cauto Liedholm riconosce che il suo ■ ■ medio campo è riuscito a mantenere legata insieme una squadra che altrimenti, stante ■ assenze di Graziani, Nela, Di Bartolomei, Falcao, Conti e Oddi, si sarebbe sfaldata sotto i velocissimi contropiede del Rimini.

Invece Toninho ha preso la bacchetta magica e si ■ seduto sul podio del prestidigitatore. Ed ha compiuto miracoli di magia: carte sostituite, conigli che escono ■ cilindro, cento lire ■ metallo che scompaiono, palloni calamitati e sottratti, ■ gesti irridenti ■ beffardi, sotto il naso degli avversari che ■ contrastargli il passo. Giocare in sua ■pagnia ■ davvero un piacere, poiché Toninho ■ nel ■ il gusto del gioco, ■ tutti i brasiliani del resto. Ed ■ forse anche per queste ragioni che Di ■tolomei ■ triste alla fine della partita; non perché con Viola si ■ lasciato ■ un contratto in bianco ■ firmare, ma perché ■ perduto già ■ ghiotta occasione per gio■ al fianco di ■ simile funambolo.

Nel primo tempo, ■ Roma era poco perforante; ■ passaggi erano soprattutto laterali ■ le punte ■ sfondavano. Nella ripresa, quando i giallorossi ■ riuscivano a ridurre alla ragione ■ ■ Rimini, Cerezo ha aggiustato l'al■ e le traiettorie si sono allungate. Tre gol e voilà, il gioco ■ fatto! Ma ■ simpatico Toninho, ■ tipo bruno con l'aria ■ca ■ lo sguardo ■ messi■ furbo, per via dei due baffetti incollati sotto il ■, ■ ■ tutto racchiu■ in un pallone. Ha vissuto a Belo Horizonte, sua città natale, tutta una vita. ■ cinque ai dodici anni, così raccontano, ha lavorato in un circo, dove ■ padre era un clown che faceva contenti i bambini di tutto ■ Brasile.

LIEDHOLM E' SODDISFATTO ■ LA PROVA DI CEREZO

Poi è cresciuto (ora ha ■ anni) ed è diventato un campione del football, nel ■ dove la pelota è importante come pane e companatico. Dava calci al pallone (nell'Atletico Mineiro, dove è rimasto fino al giorno del passaggio alla Roma di Liedholm) ■ studiava. E' diventato perciò un nazionale «carioca» fisso ed anche consigliere comunale della città. Si occupa di problemi sociali, ■ handicappati soprattutto. Da piccolo, dietro il sorriso del clown, aveva forse già scoperto le tristezze della vita. Ora vuole attenuarle.

Sua moglie, che lavora a Belo Horizonte, devolve parte del suo stipendio ■ favore della fondazione benefica. Ed oggi il bruno Toninho, perticone alto 1,87, che ha scarpe ■ cervello fino, sta cercando ■ fare più grande ■ Roma e, nello stesso tempo, ■ tro■ ■ sistema per rima■ consigliere comunale in Brasile, per via della storia dei problemi sociali che più gli stanno a cuore.

Vedendolo giocare, sentendolo parlare, nessun dubbio: Cerezo ■ bene l'una ■ l'altra ■ insieme, ■ la felicità dei tifosi e per il bene di tanti piccoli brasiliani.

Angelo Caroli

In Coppa Italia a Perugi

La Juve

Mancavano Gentile, Tardelli e Boniek
manovre - Penzo opaco, Platini troppo

DAL ■ ■

PERUGIA — Una sconfitta clamorosa, maturata in circostanze che devono far meditare, ha aperto la stagione ufficiale della Juventus detentrice ■ Coppa. Mancavano fra i bianconeri tre giocatori importanti come Gentile, Tardelli e Boniek, tutti squalificati, ma ■ assenze ■ sono sufficienti ad assolvere la squadra ■ Trapattoni, ancora ■ volta incapace di vince■ la tradizione negativa del campo di Perugia.

Certamente le attenuanti ci sono, squalifiche ■ parte. La Juventus ■ in ritardo di preparazione e nessuno ne ■ mistero. Trapattoni aveva detto in settimana che la partita ■ Perugia sarebbe servita ad aggiungere un altro anello alla catena, ma il tecnico aveva anche aggiunto che ■ risultato positivo era importante, ■ la squadra voleva continuare con possibilità di ■ il cammino appena intrapreso in Coppa Italia.

■ invece, ecco la sorpresa,

UN RITORNO ■ FO

una sorpresa ■ ■ per tanti versi incomprensibile, visto che il divario tecnico fra le due squadre, sulla carta, ■ veramente ■

Il Perugia naturalmente ha impostato la partita sul ritmo, l'unica ■ che aveva a disposizione per infilare i rivali. ■ corso ■ lottato mentre la Juventus, una volta incassato il gol, non ha saputo dare lucidità ■

Toro «sup

L'austriaco ha segnato 4 gol ■ Vicenza, m
è una squadra di C1...» - Attesa verifica

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — *Quattro gol in una partita ufficiale Walter Schachner non ■ ■ realizzati in Italia. C'e■ riuscito nel campionato austriaco, contro il Vienna, ■ non si esalta per il poker servito al Vicenza.* «Non dimentichiamo che era una squadra ■ serie C/1», *si schermisce. Comunque gli fa piacere aver potuto dimostrare le sue capacità ■ solo di micidiale contropiedista ma anche di opportunista: il terzo e quarto gol sono stati infatti segnati sotto porta, soprattutto il primo, con un abile palleggio, mentre il secondo è sta■ ottenuto dopo che Hernandez ■ fatto tutto ■ solo colpendo ■ palo ■ sulla respinta Schachner aveva insaccato. Gli altri due in■ sono frutto ■ classiche galoppate, tipiche ■ questo poderoso centravanti che, quando è in vena, è di assoluto livello europeo.*

«Andiamoci piano, ■ esaltiamoci troppo e non dimentichiamo soprattutto la sofferenza che abbiamo avuto nel primo tempo quando il Vicenza teneva un ritmo sostenuto», *ammonisce l'austriaco. E' chia■ che dopo l'exploit ■ Vicenza i tifosi sognino altre prodezze del genere ma*

SCHACHNER, ■ ■

Schachner getta acqua sul fuoco: «Ricordate l'anno scorso? Anche da Rossi, dopo che ■ vinto il titolo di capocannoniere al Mundial, si pretendevano valanghe di gol e ■ lo juventino non si ■ ripetuto perché tutti giocavano contro ■ lui. Spero ■ non accada

a arriva subito una delusione: è una sconfitta che deve far meditare

scivola al primo passo

(squalificati), ▪ le assenze non sono sufficienti ad assolvere la squadra, che non ha saputo dare lucidità e profondità alle sue ▪ isolato - Discreto avvio di Paolo Rossi, che però è crollato nella ripresa - La difesa ha alternato interventi sicuri ▪ tocchi ingenui

RTUNA, PER PAOLO ROSSI, SUL CAMPO CHE ▪ VOLTA FU «SUO»

profondità alla sua ▪ vra, anche se ▪ reazione è stata, tutto sommato, rabbiosa e ricca di volontà.

Nella Juventus ci sono state poche luci e molte ombre, a cominciare ▪ Penzo che non ha mai saputo ▪ dersi pericoloso ▪ e soprattutto ▪ sbagliato anche negli appoggi ai ▪ pagni di linea. Paolo Rossi, la seconda punta bianconera, ha avuto ▪ avvio discreto ▪ è affondato nella ripresa mentre Platini, delizioso ▪ alcuni disimpegni, si è trovato troppo isolato ed ▪ stato sovente costretto a portar palla nel tentativo di dare ▪ bianconera.

Vignola per la verità non è andato troppo male. In avvio, quando la squadra ▪ comunque un certo ordine in campo, l'ex centrocampista dell'Avellino si è fatto ▪ alcuni precisi lanci in profondità. Poi anche lui è naufragato nella gran confusione e ▪ Juventus, pure encomiabile sul piano dell'impegno, non è stata capace di creare pericoli alla porta difesa, peraltro con bravura, dal portiere perugino.

▪ difesa la Juventus ha alternato interventi sicuri ▪ tocchi ingenui. Tacconi, che nel primo tempo ha incas▪ un gol ▪ primo tiro del Perugia nello specchio ▪ porta, nel secondo ha avuto un'incertezza nell'uscita ▪ per poco gli umbri non raddoppiavano. Caricola è stato bravino, sia in fase difensiva che in attacco. Nel primo tempo ▪ suo destro ▪ volo, preciso ▪ una rasoiata, ha costretto Di Leo alla grande parata; nella ripresa invece le ▪ andate meno bene, ▪ del resto quasi tutti i bianconeri. Segno che certe carenze, certe incertezze dipendono soprattutto dalla forma ancora imperfetta.

PERUGIA. COME SI VEDE, ANCHE CABRINI SI E' CIMENTATO NEL TIRO

▪ la sconfitta di Perugia, dicevamo, deve essere ▪. Nel nostro ▪ non esistono più le squadre votate alla sconfitta dal pronostico, nemmeno quando i valori in campo so▪ così marcati. L'ha dimostrato ieri ▪ il Perugia, lo dimostreranno in campionato altre formazioni, deci▪ più che mai a battersi al▪ morte pur ▪ superare i favoriti.

Il cammino della Juventus in Coppa ▪ fatto dun▪ registrare un brutto scivolone ▪ primo ▪. La Juventus ha vinto l'edizio▪ dello scorso ▪ e ▪ nasconde ▪ sue ▪ ripetersi anche nel prossimo. E' persino inutile ▪giungere che la squadra ▪ Trapattoni dovrà cominciare ▪ vincere fin da mercole▪ prossimo a Bari ▪ non vuole rischiare la clamorosa eliminazione. Non si può attendere ▪ campionato per dare ▪ perfezione agli schemi, ▪ soprattutto ▪ si può giocare per allenarsi; l'unica maniera per allenarsi ▪ giocare, certo, ma vincendo pure le partite.

Carlo Coscia

...er» con Schachner nel motore

...na dice: «Non è il ▪ di esaltarci troppo, mercoledì ▪ Comunale contro il Foggia

UN ▪

anche a me la stessa cosa».

Bersellini ▪ sintonia con Schachner. Anche ▪ teme che ▪ 5-0 ▪ Vicenza possa creare ▪ illusioni alla tifoseria. Parlan▪ dell'attaccante austriaco, dice che ▪ ancora un po' legato». Figuriamoci quando si sveglierà del tutto...

Comunque, Bersellini ammette ▪ nel primo tempo ▪ Torino non sveltiva sufficientemente la manovra co▪ invece ha fatto nella ripresa crescendo ▪ maniera notevole, soprattutto ▪ fase conclusiva.

Tra l'altro, ▪ bisogna dimenticare che ▪ Pileggi, squalificato. Al suo posto ha giocato Caso, autore del secondo gol ▪ astuta punizione ▪ Hernandez il quale deve ▪ abituarsi ai nuovi compiti di tornante ▪ che riesce a piazzare, ▪ tanto in tanto, zampate ▪ classe.

Insomma, ▪ Torino che ha ancora ▪ perfezionare la formula ▪ gioco, da tro▪ maggior continuità d'azione ▪ equilibrio fra ▪ reparti ma che promette bene ▪ che, rispetto alla scorsa stagione, dovrebbe compie▪ salto di qualità, soprattutto in proiezione offensiva, se riuscirà, come ▪ accaduto ieri sera, ▪ sfruttare il gioco di rimessa imperniato su Schachner, il quale in spazi ampi ▪ davvero irresistibile.

La riprova la si avrà mercoledì sera al Comunale, dove il Torino si presenterà al proprio pubblico contro il Foggia nella seconda partita di Coppa Italia.

Bruno Bernardi

Quanti scherzi il calcio d'agosto l'Inter adesso deve già inseguire

CESENA. BECCALOSSI IN ▪ DELL'INTER

Una giornata ▪ sorprese. La Coppa Italia ha preso il via ▪ sono mancati i primi ▪ di scena. Molte «big» si sono trovate in difficoltà di fronte a squadre ▪ categoria inferiore. ▪ del ▪ quando la preparazione è ▪ ancora precarie. Ecco quindi l'Inter uscire battuta da Cesena, il ▪ bloccato ad Arezzo, il Pisa addirittura travolto ▪ in serie B.

Anche l'Udinese ha fa▪ casa contro ▪ Bologna. Zico ▪ segnato ▪ la gioia dei tifosi friulani, ma la squadra di Ferrari si ▪ poi ▪ raggiungere evidenziando i limiti ▪ sua preparazione ▪. E pure la ▪ non ha entusiasmato ▪ stante ▪ ottenuta a Pescara, dove è ▪ gol anche Paolino Pulici. Acquistato come rincalzo, Pulici ▪ di▪ prezioso ▪ prima occasione, dando ▪ la ▪ proprio ▪

▪ turno. Per ▪ già ▪ per non ▪ una ▪ le candidate ▪ l'Inter giocherà in ▪ l'Empoli. ▪ pubblico ▪ Gigi ▪ prima figuraccia della stagione.

Battute a vuoto in difesa, centrocampo troppo lento

I due gol di Eloi non bastano a mascherare i mali del Genoa

SCATENATO: DUE GOL DEL PORTANO LA SUA FIRMA

GENOVA — Francisco Eloi ha «bagnato» la sua prima apparizione in competizioni ufficiali la glia Genoa segnando due reti al Palermo, gradinata Nord si è quindi spellata le mani per applaudire brasiliano. il gol più «brasiliano» della serata è stato quello di Faccenda, all'inizio della ripresa. Un gol alla Pelé, tanto per chiarire le idee, con mediano rossoblù che è partito tre quarti campo, su suggerimento di Peters, ha dribblato come birilli tre o quattro avversari, è entrato in di rigore ha infilato la porta palermitana una stangata potente precisa, assolutamente al di fuori della portata del portiere.

Tre a uno il risultato finale di questo primo impegno di Coppa Italia, contro Palermo che si presenta come delle compagini più agguerrite della cadetteria. non si deve crede- che tutto stato facile, per i rossoblù di Simoni: per lunghi periodi gioco ha venire fuori, soltanto nel finale l'azione genoani verticalizzata sveltita, mentre un'ora buona si era assistito una manovra spezzettata in fraseggi laterali e in lunghi cross in area.

E quanti patemi dall'applicazione della «zona» in difesa. po' spuria, oltretutto, all'inizio, quando Testoni messi sulle piste delle due punte rosa. Gli scompensi ci stati, anche abbastanza evidenti. Cosicché il Genoa, in difesa, ha accusato preoccupanti vuoto, specialmente quando si trattava di scattare avanti con intelligente tempismo per applicare la del fuorigioco. In più di una occasione è accaduto che gli attaccanti Paler si siano trovati soli davanti Martina, male che ha pensato l'estremo difensore rossoblù, con alcune uscite coraggiose, sventare i pericoli (ma al 21' primo tempo il portiere ha dovuto abbassare fronte Montesano, che ha così gelato l'entusiasmo suscitato minuto prima dal primo gol di Eloi).

PETERS E' STATO TRA I DEL GENOA

Tutto questo cose, nel Genoa, vanno adeguatamente si te. Simoni, comunque, si dice fiducioso nella che tratti soltanto una questione di tempo per trovare i giusti automatismi. Però i difetti visti ieri riguardano soltanto la difesa. A centrocampo il gioco è troppo lento, troppi i passaggi laterali, troppi uomini portano palla, invece verticalizzare il gioco. Briaschi, unica punta, sembra troppo per impensierire le avversarie, ha bisogno qualcuno che appoggi più da vicino. Le cose, in avanti, dovrebbero però migliorare quando Simoni potrà disporre di Antonelli, molto bravo nel palleggio stretto. E del rientro del centravanti titolare dovrebbe taggiarsi anche che anche ieri sera confermato grosse qualità tecniche e tattiche, che ancora ha bisogno di ambientar si al gioco della sua nuova squadra.

Soprattutto, però, Simoni deve pretendere dai suoi giocatori sveltire di semplificare l'azione, visto che contro il Palermo faceva pressing le cose migliori il Genoa le ha mostrate quando ha manovrato alla spiccia, facendo l'uno-due in velocità. modo, lunga, coriaceo Palermo stato stretto a cedere.

Giorgio Bidone

Il Cuneo stasera cerca la rivincita

Prosegue il torneo giovanile di calcio

CUNEO — Due vittorie e un pareggio nella terza giornata del internazionale di calcio juniores di Cuneo». Nel primo incontro, Bari e Kaiserslautern si sono divisi i punti pareggiando 1 a 1 (reti di Mohr e autorete di Moser) al termine di una partita piacevole e tecnicamente interessante.

I polacchi del Wisla Cracovia hanno travolto i biancorossi del Cuneo Alpitour con un secco 5 a 0 (di Krzywda — nuovo capocannoniere del torneo con 4 reti — e gol di Kisja e Krzav) e ora guidano insieme con il Torino e la Roma — vittoriosa per 2 a 0 contro gli ungheresi del Pecsi, reti di Scaichi e Sagliari — la classifica del girone A.

Per qualificarsi i polacchi dovranno vincere l'incontro di domani sera con i granata di Vatta cui, invece, un pareggio è sufficiente per assicurarsi l'ingresso nelle finali.

Ancora molta incertezza nel girone B dove le quattro squadre (Lazio, Bari, Napoli e Kaiserslautern) sono appaiate a un punto. La situazione comunque si presenterà più chiara dopo il turno di oggi: sono in programma i confronti Bari-Napoli e Kaiser-

La terza partita della serata vedrà di fronte le due «cenerentole» del girone A: il Cuneo e il Pecsi, entrambe ancora a quota zero.

«Avevamo iniziato bene, pur perdendo con il Torino, la nostra avventura nel torneo "Città di Cuneo" — dice Vittorio Risso, allenatore della squadra di casa —, ma ieri sera con i polacchi, che hanno messo in mostra alcune spiccate individualità, abbiamo fatto un passo indietro. Speriamo comunque di riscattarci immediatamente questa sera contro gli ungheresi, che paiono avversari alla nostra portata. Il nostro obbiettivo però quello di fare esperienza, di poter giocare contro squadre di un certo livello per trarne poi profitto nella prossima stagione. Tuttavia — prosegue il tecnico biancorosso — ci siamo prefissi di fare meglio dell'anno scorso, quando avevamo collezionato soltanto due punti. Un traguardo però difficile da raggiungere, visto che dopo il Pecsi dovremo affrontare la Roma, senz'altro una delle maggiori candidate alla vittoria finale».

Anche il Bari di Paride Tumburus — ex giocatore del Bologna, diplomato al supercorso di Coverciano e approdato quest'anno sulla panchina pugliese al posto di Materazzi, dopo aver allenato per un paio d'anni formazioni semiprofessionistiche — cercherà stasera contro il Napoli la vittoria.

«Non sarà un'impresa facile — dice il del — perché il Napoli, come la Lazio, vanta una gloriosa tradizione in campo giovanile. Tuttavia, noi siamo intenzionati a far del nostro meglio per ben figurare in questa calcistica giovanile».

Pier Paolo Luciano

La Samp zoppica ma a Ulivieri piace «E' presto, ci vuole ancora pazienza»

Poche luci e molte ombre nonostante il netto successo che ha riportato sui Campania

NAPOLI — «Sarà bella pronta per l'inizio di campionato», *Ulivieri ha ormai confezionato slogan per questi primi impegni Coppa Italia. Per lui, Sampdoria vista Napoli contro una squadra C1, il Campania, affatto da censurare. Eppure la Samp ha brillato, nonostante il punteggio 3-1 dica il contrario.* «E' vero, vi riferite primo tempo — *ribatte il tecnico doriano* — ma nella ripresa ho visto gioco armonioso, pieno di movimento, molto concreto. Cosa pretendere di più! Siamo al 50 per cento della condizione. logico qualcuno soffra alti e bassi in questo periodo. E' normale. Marocchino, per esempio, non ancora lui. Ma occorre solo pazientare, trovare sincronia negli bi, non interdirsi gioco scontato, la contromossa avversaria».

BORDON, MAROCCHINO E VIERCHOWOD: ALLEGRI NONOSTANTE TUTTO...

si preoccupa più tanto, Ulivieri. Appare addirittura soddisfatto. Lontano occhi orecchie indiscrete, confidato che non questa Samp sarà completo, con Vierchowod, Gallo, farà sfracelli. Ha elogiato Scanziani per l'ottima prestazione «San Paolo» il gol d'apertura.

tecnico, somiglia all'attore ha poi sottolineato la prova Guerrini. Chiamandolo disparte, le squadre rientravano negli spogliatoi, gli ha spiegato di essere più attento sui calci d'angolo e di non fidarsi sempre della sua imponente mole. Poi, si è complimentato lui: «Bravo, ripetuto. raccomando, anche campionato devi essere il nostro uomo in più nelle avversarie sui calci piazzati».

gigante Guerrini pochi giorni fa realizzato un gol simile di Zico. Il trucco, a quanto pare, funziona: Francis a battere l'angolo, Guerrini a sorpresa con uno unico colpisce a rete: « capita spesso — *confida uno dei difensori più* con Brio — quest'anno che farò molti gol di testa. La Samp? crescendo. Il condo tempo con il Campania ci ha visti più sicuri convinti di noi stessi».

Anche l'autore del primo gol, Scanziani, scopre un altro segreto della truppa blucerchiata: «Avete visto quante volte ho provato il da fuori area? Quest'anno cercherò gol più spesso, in questa maniera. Se i nostri attaccanti saranno chiusi, ecco pronta l'arma a sorpresa». *Scanziani ha 30 anni. Napoli porta bene: ha giocato por ad livello ci ha addirittura esordito in A con il Co . Il suo giudizio sulla Samp:* «Manca tranquillità dell'ultimo passaggio. Per resto, tutto bene».

Infine, Marocchino: «Abbiamo fatto già bastanza movimento. 30 per cento della condizione, devo ancora recuperare».

Chi ha fretta di la Samp decollare, prenda nota.

l. d'a.

Quote Totip

La direzione della Sisal Totip comunica le quote relative al concorso n. 34 di ieri:

Ai 10 vincitori con punti 12 spettano lire 13.365.000.

vincitori con punti spettano lire 565.000.

Ai 2476 vincitori con punti 10 spettano lire 61.000.

Due etti d'oro per una gara vinta a bocce

Considerata l'entità pre- hanno incamerato, sembra opportuna «schedina» dei super-vincitori (sul milione e mezzo il valore di ciascuna medaglia d'oro da 100 di diametro e di oltre 75 grammi di peso, cui si devono aggiungere quello del dontico trofeo offerto dalla «Vinimaccagno» i numerosi premi conquistati «biberon» e «carreaux») della più impor- e «ricca» gara di bocce mese di agosto, organizza- «Bar Gino» e conclusasi l'altro giorno a Ferrera d'Asti.

Il primo Briano, 28 anni, nato a Bussoleno, dove abita; medicina (gli mancano due mi diventare medico), al- con buon profitto studi la grande passione per bocce la pesca. Gioca oltre 14 anni, «esploso» soltanto l'anno conquistando a Imperia il titolo campione italiano nella specialità individuale per la categoria C.

«Purtroppo l'anno prossimo non potrò più partecipare alle gare di Ferrere — afferma po' dispiaciuto — perché acquisito i punti e certamente mi passeranno nella B; di questo eccezionale torneo verò però un ricordo incancellabile, anche certo punto ho avuto la paura di più farcela. In semifinale, infatti, con un passivo quattro punti davanti ai bravissimi Leardi e Oreglia, andati un dalla sconfitta; poi è arrivata quella giocata provvidenziale ci ha portarci in parità e lanciarci verso il traguardo finale».

Nazzi, 1951, figlio 5 anni, a Vale e lavora, come operaio, in un'officina Sant'Antonino Susa. Anche lui, come Briano, la passionaccia boc- ce l'hobby della pesca. Un ha «lanciato» all'amico richiesta di partecipare alla Ferrere l'altro accettato.

Dopo aver concluso le partite di qualificazione s'era trovato fronte all'alternativa di rinunciare a proseguire e di andare in ferie. l'ha risolta?

«Sabbene mia moglie gugnasse un po' — risponde il simpatico Nazzi, la folta barba biondo-ros- — *l'ho fatta partire col treno al bambino, promettendole raggiungerla non appena conclusa gara. Oggi stesso a Padova e spero riuscire a farmi perdonare regalandole meravigliosa maxi-medaglia vinta a Ferrere».*

Merita qui ultimissimi, avvincenti momenti dell'incontro finale, giocatasi in cornice di duemila persone che, la mattino, guivano e malgrado i loro due «beniamini» (Peletto e Viglione), in serata-no, fossero stati eliminati.

partita sull'11 a per Briano e nei confronti di Pagura e Coraglia, proprio l'ultimo accosto era riuscito a il punto Nazzi «imballandogli» la Briano sbrogliare situazione. Con molta concentrandosi massimo, il neodottore la boccia bella precisione a spostare il pallino qualche centimetro gioco l'accosto compagno realizzando i della vittoria.

Guido Tolazzi

Nella «Cinque Piloni»
è primo 250 podisti

Senza pretendere di emulare «Cinque Mulini», Rosta Chiusani, piccolo paese alla periferia di Cuneo noto agli appassionati di sito natale di Rita Marchisio, ha proposto sabato per la nona «Cinque Piloni», gara podistica sulla distanza di dieci chilometri e poco più.

Primo sul traguardo si è presentato, a conferma di un momento di grande forma, Walter Durbano, giovane talento del Cus Torino, che ha messo d'accordo i 250 podisti che avevano preso il via nella gara senior. Alla piazza d'onore Domenico Massari, torinese dell'Arbesa Mangiasi Trofarello che, incurante dei suoi 32 anni suonati, sta preparando meticolosamente un 1984 da maratoneta.

L'ordine d'arrivo vede poi il genovese Pennone, buon terzo, Scoffone, Tesidi di Carmagnola, la guardia forestale Balbo, Viale, il fossanese Silvestro, Pettenuzi ed il più giovane dei Malerba.

Borra e Corradi sugli scudi tra i veterani, mentre in campo femminile, assente la Marchisio, il successo è andato alla sua compagna di squadra Cucchietti.

m. s.

Genotti s'impone al Sestriere nel trofeo «Tre Funivie»
Gli sono bastate meno di due ore per scalare a piedi tre montagne

SESTRIERE — Quale ultima grande estiva il Sestriere ha riservato suoi ospiti l'ottavo Trofeo «Tre Funivie», gara interregionale individuale di corsa in montagna che visto il successo Giuseppe Genotti (1 ora, 47'51"). A questa simpatica festa sportiva hanno collaborato l'Associazione Sestriere Tutti Insieme, l'Associazione nazionale alpini, il Comune striere, l'Azienda autonoma soggiorno e la Sif (Socie- impianti funiviari).

La pienamente corrisposto alle attese. Fin mattino, sul colle c'era grande animazione: concorrenti, organizzatori, giurie, turisti e appassionati della montagna affollavano piazzale Kandahar in attesa della partenza dei concorrenti volta dei tre monti inseriti percorso.

I 170 atleti sono scattati al «via» arrampicandosi verso Sises e subito dopo pendii del Banchetta, comparendo all'incirca un'ora dopo la partenza sulla cime del Fraiteve. Il folto pubblico così potuto seguirli nella velocissima discesa verso il Sestriere.

Alle spalle del vincitore, giunto Marco Sclarandis (a 1'38") seguito da Elio Ruffino e Mario Andreolotti.

Le concorrenti femminili non hanno sfigurato fra uomini. Infatti, prima classificata, Maria Long, ha percorso i 18,700 chilometri in ore 26'27" mentre la seconda, Severina Pesando, giunta ad 1'33".

p. m.

Nel servizio di Aldo Bodo: a fianco l'arrivo solitario di Giuseppe Genotti; sopra: Maria Long, prima tra le donne, taglia il traguardo tra applausi degli spettatori.

Al campionato Agit oltre 100 tennisti

Le gare ad Alba dal 30 agosto al 3 settembre

ALBA — I giornalisti tennisti ogni parte d'Italia si affronteranno dal 30 agosto al 3 settembre ad Alba per la disputa del campionato italiano. La manifestazione è organizzata dall'Agit (Associazione giornalisti italiani tennisti) gli auspici del Coni e della Fit.

Il campionato ogni volta viene disputato in località diverse. Negli ultimi anni si è svolto a Venezia, Forte dei Marmi, Cervia, Palermo Roccaruja, in Sardegna. Quest'anno la scelta caduta su Alba, cuore del Piemonte, culturali, turistiche.

Sede dei campionati il Tennis Alba, recente nascita, situato in Diano d'Alba. Inaugurato nel 1979, il club oggi uno dei più importanti del Piemonte, grazie funzio- nove campi in battuta, cui quattro illuminati e due coperti pianta stabile, piscina, palestra, minitennis, club house,

Ad Alba arriveranno sicuramente in molti: i partecipanti almeno un centinaio. In programma gare di singolare e doppio, per giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti.

I vincitori delle gare principali delle precedente edizione: singolare professionisti di Palermo; singolare pubblicisti Marchiori di Roma; doppio libero e Teuceri

Il programma prevede l'arrivo dei partecipanti lunedì pomeriggio 29 agosto con cocktail ufficiale di benvenuto del sindaco di Alba in municipio alle ore 19. Le gare inizieranno la mattina del 30 agosto

c. gr.

Tamburello: l'Edilconsat resta in A ma Ferrando minaccia di andarsene

COLLE — L'Edilconsat vince lo spareggio-salvezza perde il suo allenatore? Il trainer astigiano, Angelo Ferrando, a fine partita è stato categorico: *«O l'Edilconsat fa la squadra che va bene, e la fa subito, op- smetto con rello».*

cosa significa *«fare la squadra che va bene»?* plice: acquistare Giuseppe Bonanate. E' ancora Ferrando che lo spiega: *c'è Bonanate continuo, altrimenti l'anno ci sarò neppure io».*

Beppe Bonanate, astigiano, uno più forti giocatori Col ha vinto tricolore, un paio d'anni fa, dopo di che sembrava destinato ad appro- Asti: invece le andarono per le lunghe, furono intoppi, delle incomprensioni, e pendolare Madone, squadra bergamasca, portandola al terzo posto in classifica. Adesso sono in molti a fargli la corte. *«E' chiaro che per Bonanate occorrerà fare qualche sacrificio* — ammette Ferrando —, *ma soprattutto correrà muoversi subito».*

solo non basta, naturalmente: *«Ma potrebbe il perno attorno cui montare la nuova squadra»,* Ferrando. squadra per dove? *«In alto, anche se non è detto che debba vincere lo scudetto i costi».* Come è maturata la sua decisione? *«In questo campionato ho sofferto trop- non voglio più ripetere simile esperienza».*

Ieri comunque, nel Bresciano, l'Edilconsat concluso una prova d'orgoglio un campionato non trascendentale: ha vinto punteggio inequivocabile (16-5) lo spareggio che la opponeva per la permanenza in serie

Soddisfatto, Ferrando? *«Soddisfatto:* il *fa che confermare che questa partita non s'era da fare: tra noi ed il Rallo c'è un e solo serie di avvenimenti avversi hanno fatto allo gio».*

m. san.

CAPUSSO LASCERA' IL POSTO DI MEZZOVOLO A BONANATE?

ECONOMICI

In tema di impiego o lavoro, l' ricorda che la legge 9.12.1977 n° discriminazioni e l'inserzionista è impegnato a rispettare legge.

2 Affari e capitali

580.870 - 504.463 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

650.2175 vende Pinerolo officina meccanica. Possibilità di leasing su macchinari. Dilazioni.

Locali negozi

offerte

liberi ed occupati di varie metrature zona Cambiano. Per informazioni ufficio; tel. 663.809.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AUTOMAR auto cerca giovane da inserire nel ramo Tunisi 50. tel. 396.178.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat , Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto il sabato tutto il giorno).

vetture pagarlo il massimo in . Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AGOSTO

per preparare il rilancio d'autunno chiamo uno sconto del tutte le d'occasione sa. Pagamento a partire da ottobre. Ra fino a 36 mesi anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 -.

ALFETTA bianca '79 accessoriata interno velluto vera . Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

ANASTASIO «l'usato più perfetto» Ferrari - Maserati - Bmw - Porsche - Audi - Golf Gti - Lancia Fiat. Massima serietà garanzia, assistenza. Nuovo pronta consegna. Rateazioni, leasing. Via M. Cristina 142. Tel. 690.150 - 777.

AUDI 100 CD '81 metallizzato proprietario superbollo omaggio. Euromotor Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

AUTOMOTOR OCCASIONI

Scegli la tra il avrai garanzia 1 anno serietà di una Concessionaria. vantaggioso a tuo piacere. Troverai 128, . 127. Ritmo, 131, Golf, R5, Alfetta, 124 Spider, Argenta diesel e tante autoccasioni. Vieni all'Automotor via Cassini 46 Crocetta.

127 confort azzurro zato vera occasione impianto prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 127 super '82 metallizzato 5 prezzo te ; Euromotor, corso Principe Eugenio 11. 521.1417.

FIAT 131 bianca 1979 superbollo . Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

131 TC Supermirafiori 1978 tonorà interno velluto prezzo interessante; Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 132 blu 1600 unico proprietario 1977 vera occasione pochi km affare. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

cerchi lega proprietario panno occasione prezzo affare. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

blu proprietario panna inurtata prezzo interessante. Euromotor Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

RENAULT 5 GTL 1980 apribile interno panno pochi km interessante. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

'81 beige pochi km soprattassa omaggio fino a fine anno prezzo interessante. Euromotor, Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

Targa 1979 proprietario vera one accessoriata prezzo interessante. Euromotor Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

cambiali vendiamo 125, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Bmw. corso Raffaello 3, 658.001.

Acquisto alloggi

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera tinello bagno spesa limite L. 35 milioni. Tel. 741.3125.

stabili ville casette. Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

011 loggi, stabili, ville, casette. Corso Massimo d'Azeglio 23. Pagabenecontanti!

LIBERO acquisto in Torino cucina bagno termo casa decorosa pagamento veloce. Tel. 741.3125.

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e prima ra di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 535.535.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE Racconigi libero 2 camere tinello bagno termo L. 30 milioni più mutuo. Tel. .

ADIACENTE corso Tassoni libero recente signorile 2 tinello bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE Università mansarda libera vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Baglio libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

mansarda libera al L. milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

libero centrale da ristrutturare 4 camere piano alto noso, L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA barriera di Milano ottimo 2 servizi 1° L. 49 milioni rateabili. Tel. .

CASABIANCA libero Tesoriera camere servizio ristrutturare, centrale. L. milioni Tel. 531.310.

CASABIANCA borgata Vittoria mo saloncino cucina servizi posto auto, L. milioni. Tel. 531.

CASABIANCA libero signorile piazza Guala re cucina biservizi piano 1° L. 89 milioni . Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero signorile corso Traiano piano 8° camera ina biservizi mq 160 più 2 terrazzi

CASABIANCA 531.310 libero zona lungo Dora Napoli signorile camera tinello cucina servizi terrazzo L. 46 milioni.

CITTADELLA 519.260 Tassoni libero al 1° piano ingresso angolo cottura bagno termo cantina, L. milioni più .

EUROCASE A 547.470 libero via Po signorile saloncino due camere cucina servizi casa d'epoca termo ascensore alto L. milioni dilazionabili.

B 513.681 libero barriera Milano via Porpora cucinino servizi L. 43 milioni ascensore.

B 513.725 libero via De Sanctis cucina servizi 1970 signorile L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 546.748 corso Agnelli tinello solaio cantina L. 46 milioni dilazionabili.

EUROCASE F Rec camera tinello servizi 2 balconi cantina L. milioni dilazionabili.

EUROCASE G 531.003 libero Montecucco camere tinello cucinino 2 balconi piano alto facilitazioni pagamento.

FAILLA & 741.2874 via Tunisi ingresso camera bagno (mq 75) L. 36 milioni 500 mila.

& 741.2874 libero via Filadelfia corso Agnelli spaziosissimo ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero panoramico via Po cucina bagno 2 balconi. Rimesso a nuovo L. 32 milioni.

FAILLA 741.2874 libero Parella via Lessona ingresso ca cucina bagno 2 balconi mq 48 L. 36 milioni.

& BERTINETTO 741.2874 libero Francia borgata Paradiso recentissimo 2 camere cucinino doppi servizi L. 128 milioni.

741.2874 libero zona corso Valdocco ottima ingresso 3 camere cucina bagno L. 65 milioni.

G.E.A. vende adiacente corso Tassoni, alloggio in d'epoca signorile, camere cucina doppi . Telefonare 519.939.

IL Corsica recente 2 camere tinello L. 67 milioni dilazionati. Tel. 531.927.

IL vende libero Chiesa cucina bagno nuovo L. 45 milioni mutuo. Tel. 532.760.

IMPRESA direttamente alloggi in palazzine inglese giardini privati al piano terreno al primo piano mutui dilazioni Villaggio I Lauri via Stupinigi Vinovo 610.359. Visite cantiere anche sabato domenica .

513.203 615.727 libero Rita casa '70 salone 3 camere cucina 2 bagni compreso L. 150 milioni.

SBARRA libero Della Pronda (Francia) casa del 78 due camere cucina bagno in ottimo stato.

T.A.I.T. 506.691 libera in Centro (via P. Amedeo) servizio L. 7 milioni 500 mila, affare.

T.A.I.T. 506.691 P (corso Monte Grappa) saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 78 milioni 500 mila.

T.A.I.T. 506.691 (via Garessio) ra 2 camerette cucina ingresso bagno L. 38 milioni 500 mila.

T.A.I.T. libero Rita (via Tripoli) ampio camera tinello ingresso bagno a L. 44 milioni.

VIA Baggiano (Borgata Vittoria) alloggio piano rialzato di 2 camere cucina e servizi L. 36 milioni Mediterranea vende. Telefonare 539.093.

21 Offerte affitto

Torino 1 via Piava 62 affitta mono-bicamere arredate telefono tv filodiffusione aria condizionata anche periodi. Tel. 348.8333.

BERTINETTO 741.2874 ufficio completamente rinnovato lungo Po Antonelli camere bagno.

30 Scuole e istituti

CORSI specializzati di estetica e presso primario istituto Savi, posti limitati Matteotti 31 Torino.

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. 13 milioni 500 mila Casamercato vende Po rustico vani cantina 300 mq terreno servito da acqua luce . Sufficiente L. 1 resto .

A.A.A.A.A.A. LIRE 17 milioni mila Casamercato vende vicinanze Borgone di rustico indipendente 3000 mq posizione panoramica.

A.A.A.A.A.A. LIRE milioni 500 mila Casamercato nel primo astigiano casetta 4 vani con rustico 5 vani. Porticato cortile. Dilazioni.

A.A.A.A.A.A. LIRE 47 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 vende vicinanze Cuorgnè casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazionato mesi.

CALABRIA, a Scalea Impresa vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 200.44.

centro 5 vani cucina biservizi lavanderia affare L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

CANAVESE bifamiliare noramica salone 2 vani per piano legnaia box giardinetto.

(Rivarolo) indipendente camere tinello cucinino glio bagno garage mq terreno L. milioni mutuo. Tel. 532.409.

CASA bifamiliare Castellamonte indipendente recente mq per piano oltre no mansardato affare L. milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

CASAMERCATO A 011 650.3805 rustici casette baite ville pria clientela. Pagabenecontanti!

A 011 cerca per propria rustici casette cabaite ville in ogni na. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 vende rustici cascine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Mutui.

nuovo complesso sul mare a 25 km a sud di Bastia spiaggia sabbia finissima villino a partire da L. milioni. Dilazioni fino a 24 mesi, interesse 10%. Telefonare 003393 381.698.

IPI Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta Perouloz a 7 km Pila vendiamo villa terreno circostante composta: garage ine soggiorno con camino doppi servizi balcone, L. milioni.

Aosta 0165 43.741 - Valle Salle centro a pochi km da Courmayeur vendiamo appartamenti varie metrature da L. 37 .

PUGLIA Leuca - Gallipoli appartamenti L. 17 milioni a rate interessi oltre L. 11 milioni mutuo, contanti L. 5 milioni. Telefonare 011/761.591.

S. BARTOLOMEO vicino a vista mare recente arredato bagno ascensore L. 56 milioni. Tel. 0121 558.79.

ST-VINCENT rustico 6 camere cucina stalla giardino 360 mq L. 48 milioni 500 . Telefonare 758.863.

46 Ville, app., camere per vacanze,

biglietti viaggio affitto incantevole casa mare. ore 10 alle ore 12. Tel. 754.355.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private. Indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - .

52 Varie

MAGA «Circe» cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà la persona talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne. Muratori 13 - Torino.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

VASCELLO FANTASMA

con Olandese volante

Rai-Rete 2

ORE 18,50

Musica e sport, varietà. Spostato un po' a tutte [illegible] ore dai campionati europei di nuoto di Roma, il varietà lanciato lo scorso anno propone sette puntate anche questa settimana alternando rapide illustrazioni di discipline sportive [illegible] esibizioni di noti e meno noti big della canzone.

Come lo scorso anno la sezione sportiva della trasmissione viene presentata da Nino Benvenuti che questa settimana parla [illegible] ciclismo, caccia, pentathlon moderno, tennis, boxe e hockey [illegible] prato, mentre la parte musicale del programma, oltre alla presenza di Francesca Marciano in veste [illegible] presentatrice, prevede quelle, fra le altre, di Dori Ghezzi, Bobby Solo, Drupi e del gruppo degli Accademia.

Francesca Marciano, che non vanta ascendenze pugilistiche come invece si potrebbe pensare, si propone per la prima volta [illegible] conduttrice e — dichiara — anche per l'ultima. Collaboratrice di Arbore in *L'altra domenica*, la Marciano ha anche al suo attivo alcune comparsate in alcuni film di Avati e Festa Campanile. Recentemente ha firmato [illegible] quattro mani [illegible] Stefania Casini la regia di *Lontano [illegible] dove*, caso unico di film italiano girato [illegible] due donne, che uscirà in anteprima a Venezia alla Mostra [illegible] cinema.

[illegible] 20,30

[illegible] vascello fantasma, lirica. Un autentico regalo per il vastissimo pubblico della lirica è questa edizione del wagneriano *Vascello fantasma* presentata a Spoleto in occasione del XXV Festival [illegible] Due Mondi. Diretta dallo stesso autore, e scritta su un suo libretto, l'opera venne rappresentata per la prima volta [illegible] Dresda nel gennaio del 1843, e secondo alcuni critici segna la nascita di quello che potrebbe essere definito il «vero Wagner». Al di là della leggenda rinascimentale parrebbe emergere dalle vicende dei protagonisti una problematica modernissima nel rapporto magico-amoroso fra la purissima Senta e il mitico Olandese volante, condannato a vagare per i mari per aver bestemmiato nel tentativo di superare il Capo di Buona Speranza. L'aver conquistato [illegible] cuore di una vergine scioglie l'Olandese [illegible] [illegible] obbligo lasciandogli finalmente la possibilità [illegible] morire in pace. Aderenti al clima romantico dell'opera [illegible] tanto la regia di Franz Marjnen che [illegible] scene fantasmagoriche di Jean-Marie Fievez. I cantanti sono Dieter Brencke, Magdalena Cononovici e Silvana Mazzieri.

ORE 23,15

Le storie di Mozziconi, sceneggiato. Ultima *Storia* [illegible] [illegible] [illegible] chiude [illegible] divertente e malinconicissimo ciclo mandato in onda ad ora sempre più tarda dalla Rete Due. Sempre alle prese con la fame, Mozziconi e Furia stasera [illegible] a mendicare in una fattoria. Qui [illegible] [illegible] gazza prende il barbone in simpatia regalandogli pane e formaggio. Sazio, Mozziconi si riposa e sogna di trovarsi in un grande atelier dove fra decine di modelle, varie sarte stanno vestendo da sposa al[illegible] ragazze. Tutte hanno il volto velato, [illegible] quando lo scoprono vediamo che [illegible] tratta [illegible] quelle che Mozziconi ha incontrato nel corso delle sue avventure. La più bella è naturalmente [illegible] ragazza con [illegible] chitarra, e mentre Mozziconi [illegible] per afferrarla il sogno finisce.

Il barbone riprende il suo triste vagabondare e questa volta la incontra [illegible] nuovo. Lei è appena salita [illegible] un autobus e lui le corre dietro. Lei gli fa dei cenni con le mani, ma quando lui raggiunge l'autobus e sale, [illegible] ragazza scende. Nem[illegible] questa volta i due riescono ad incontrarsi.

Italia 1

ORE 22,20

Bandiera gialla, varietà. Nuova edizio[illegible] del composito programma di revival degli Anni Sessanta che prende il nome da [illegible] notissima canzonetta, omonima del maxidancing in cui sono stati registrati gli interventi [illegible] cui assistiamo nel corso del programma.

Stasera si rievoca [illegible] interrogativo che nella sua quasi totale inutilità ha [illegible] que monopolizzato buona parte delle conversazioni giovanili di un'epoca: meglio [illegible] Beatles o i Rolling Stones? A rispondere [illegible] Bobby Solo, i Camaleonti, la Bertè, [illegible] porzione di pubblico presente al Bandiera Gialla, Renzo Arbore e Luciano De Crescenzo. Jango Edwards propone una sua versione di «Yesterday», [illegible] tutta la trasmissione è abbondantemente intervallata dai molti filmati musicali.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 13,45

Seguendo la flotta. Usa musicale 1936. Secondo i critici è uno dei migliori film interpretati dalla leggendaria coppia di ballerini Astaire-Rogers. Le musiche di Irving Berlin conferiscono piacevolezza e atmosfera agli scintillanti numeri coreografici, [illegible] da sole valgono comunque tutto il film. Fra le belle che contornano i due protagonisti spicca naturalmente Betty Grable.

[illegible] 20,30

Arrivano i russi, arrivano i russi, Usa commedia 1966. Simpatica commedia che combatte gli allarmismi e la politica della guerra fredda, e che dopo diciotto anni continua [illegible] mostrarsi gradevole [illegible] intelligente. Il regista Norman Jewison diede [illegible] piega quasi comica [illegible] situazioni che in qualsiasi altro film sarebbero state narrate drammaticamente, e si rivelò efficacissimo anche in seguito affrontando discorsi seri [illegible] la serie dell'*Ispettore Tibbs* e con *Rollerball*. Al suo fianco il montaggio [illegible] Hal Ashby, futuro regista, contribuisce a dare effetti frenetici alla vicenda, [illegible] contributo del simpatico Alan Arkin [illegible] di John Phillip Law in attesa del lancio con *Barbarella* al fianco di Jane Fonda.

Rai-Rete 2

ORE 15,15

A [illegible] [illegible] inglesine, Francia commedia 1975. I critici, una volta tanto unanimi, dichiararono che quest'opera prima [illegible] francese Michel Lang era in sintesi un tentativo [illegible] tradurre all'europea *Ameri[illegible] Graffiti*. Dove i critici differivano nel giudizio era sulla riuscita o meno del tentativo, ma se secondo i più severi [illegible] gli obiettivi erano stati mancati, secondo i più benevoli il gioco era riuscito [illegible] massimo a metà. Se il film non possiede quindi il fascino dell'opera di Lucas, [illegible] possiede però almeno l'allegria, e tutto sommato [illegible] buona parte del divertimento.

Retequattro

ORE 14,45

L'abisso, [illegible] di una madre e di una figlia, Usa drammatico 1979. Performance televisiva di Bette Davis, settantunenne all'epoca in cui il film fu girato appositamente per il video, e vincitrice [illegible] questa interpretazione [illegible] un Emmy, l'Oscar televisivo conferito annualmente in Usa. L'attrice — che girò immediatamente un secondo film tv, leggermente più lungo (e da noi trasmesso dalla Rete Due) —, naturalmente giganteggia in ogni scena. Nel corso di una conferenza stampa successiva [illegible] messa in onda del film, con giusto orgoglio polemizzò poi a lungo sulla recente abitudine americana di attribuire [illegible] titolo di star a chiunque comparisse anche solo per pochi secondi sul video.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

BLADE RUNNER

da vedere e ballare

I CONCERTI

LIMONE PIEMONTE, ore 21,15, presso la sala del cinema teatro La Cicala, per l'11ª Estate Musicale, [illegible] [illegible] Quartetto Paganini (Pino Briasco, chitarra; Lorenzo Lugli, viola; Paolo Losca, violoncello; Bruno Pignata, violino). In programma musiche di N. Paganini (Quartetto [illegible] 13 in [illegible] maggiore - Quartetto n. 9 in re maggiore - Quartetto n. 7 in mi maggiore). Il Quartetto Paganini è sorto con l'obiettivo di far [illegible] [illegible] musica cameristica per archi [illegible] chitarra di Nicolò Paganini, che annovera una notevole produzione di sonate, serenate, duetti, quartetti, ecc. Il gruppo ha tenuto concerti nelle principali città italiane ed europee. [illegible] stato invitato a partecipare alle celebrazioni ufficiali organizzate a Genova in occasione del bicentenario della nascita [illegible] Paganini, dove il violinista del Quartetto [illegible] suonato con [illegible] «Guarneri del Gesù» del grande genovese. L'«Istituto di Studi Paganiniani» di Genova ha [illegible] [illegible] complesso i manoscritti in [illegible] possesso, rimasti finora inediti, per la loro revisione e divulgazione. Oltre [illegible] Paganini diversi autori figurano [illegible] repertorio. Il Quartetto [illegible] effettuando l'incisione discografica dei Quindici Quartetti di Paganini, [illegible] cui sono già stati pubblicati i n. 10, 11, 12 e 13 dalla Dynamic di Genova.

TEATRO

PUNTI VERDI, [illegible] RIGNON, [illegible] 21,30: «Festival internazionale di clown, mimi [illegible] giocolieri». In pedana: Azimouth [illegible] Tremouille (Francia). Lo spettacolo si sviluppa in un universo burlesco dove i due personaggi si riconoscono attraverso [illegible] sincera amicizia. Eredi del cinema muto, Azimouth & Tremouille presentano un lavoro basato su [illegible] gioco di battu[illegible] improvvisate, mimo [illegible] comicità, puntualizzando [illegible] tutto con dei dialoghi apparentemente privi di [illegible] logico [illegible] ric[illegible] di equivoci che danno adito a svariate interpretazioni. La loro personalità, caratterizzata da una punta di originalità patologica, il loro stile, la loro fisionomia, pur così differenti, [illegible] completano in una relazione ludica che intrattiene lo spettatore ad [illegible] ritmo sostenuto. Da un numero di falso illusionismo ad una [illegible] di folle corrida, si passa ad una versione personalizzata delle «Tre sorelle» di Cechov, in un incalzare di sorprese che portano [illegible] continue novità nel gioco dei due personaggi.

Ingresso, lire 3 mila.

IVREA, ore 21,30, per la [illegible] «Estate Eporediese 1983», presso il Castello: «All'amor non si comanda-scarpa e stival»: farse veneziane per burattini, attori e musicisti, presentate dalla Cooperativa Teatromodo.

CINEMA

PALAZZO REALE, ore [illegible] «I vicini di casa», [illegible] John Avildsen, [illegible] John Belushi [illegible] Dan Aykroyd (Usa 1982, colori). John Belushi, scomparso nel 1982, e Dan Aykroyd erano una delle coppie-rivelazione della comicità americana degli ulti[illegible] anni. Provenienti [illegible] televisione, si sono fatti conoscere in tutto il mondo [illegible] due film, *The Blues Brothers* [illegible] «*1941: allarme [illegible] Hollywood*». Dopo la prematura scomparsa a trentatré anni di Belushi, attorno alla coppia si è creata una sorta di mitologia. «*I vicini di* [illegible] è stato l'ultimo film da essi realizzato insieme: Belushi è [illegible] [illegible] per eccesso di stupefacenti pochi mesi dopo. Contrariamente [illegible] quanto avviene nei suoi film più famosi (ma in linea col film interpretato da Belushi pochi mesi prima, «*Chiamami aquila*»), Belushi non si fa notare per un'interpretazione particolarmente scatenata, [illegible] tipo di quelle che lo hanno reso celebre. Ne «*I vicini di casa*», è [illegible] tranquillo impiegato che vive [illegible] la moglie [illegible] la figlia in una normalissima casa, ordinata e pulita, in un quartiere residenziale. Tutto funziona [illegible] [illegible] quando nella [illegible] a fianco si stabilisce una [illegible] coppia di vicini, lei bella e provocante (è Cathy Moriarty, già interprete di «*Toro scatenato*»), lui con [illegible] spiccata tendenza alla truffa ed al raggiro. Dopo aver turbato la tranquillità borghese della famiglia, i due si spingono sempre più in là, sino [illegible] convincere l'ex-impiegato modello che la cosa più bella del mondo [illegible] dare fuoco alla propria casa (come loro hanno già fatto), abbandonare la famiglia [illegible] andarsene con l[illegible]

Rassegna «Film-makers torinesi»: «Otello», di Diego Dettori, con Diego Dettori e Riccardo Forte (Italia 1982, colori). Diego Dettori studia recitazione [illegible] Torino, partecipa come attore ad alcuni spettacoli [illegible] compagnie giovani torinesi, prende inoltre parte a due spettacoli di danza moderna con coreografie [illegible] Carla Perotti e, come attore, compare in «Edipo tiranno», presentato dall'Ater per la regia [illegible] Benno Besson, al Festival [illegible] Spoleto 1980. Per il Teatro Stabile lavora all'Opera dello sghignazzo [illegible] Dario Fo. Alla sua prima regia cinematografica, in precedenza ha collaborato alla produzione [illegible] «La ragazza di via Millelire» [illegible] Gianni Serra.

Ingresso, lire 1500. Replica domani, ore 16,30 e 18,30, al cinema Romano.

CINEMA ADRIANO (via Sacchi 65), **CINEMA FARO** (via Po 30), [illegible] **SAN PAOLO** (via Cesana 80), inizia da lunedì 24 ottobre [illegible] ciclo di film in lingua inglese. Fra le pellicole riproposte in versione originale figurano *A Midsummer Night's Sexy Comedy* (Una commedia sexy [illegible] una notte [illegible] mezza estate), con Woody Allen; *The Verdict* (Il verdetto), [illegible] Sidney Lumet, con Paul Newman; [illegible] *Runner*, di Ridley Scott, [illegible] Harrison Ford; *Neighbors* (I vicini [illegible] casa), [illegible] John G. Avildsen, [illegible] John Belushi; *The Thing* (La cosa), di John Carpenter; *E.T. The Extra Terrestrial* (E.T. L'extraterrestre), di Steven Spielberg.

Le tessere associative per l'anno sociale 1983-'84 saranno disponibili [illegible] partire [illegible] lunedì [illegible] settembre presso: Centro Studi Cinematografici di Torino, via Pomba 7; Movie Club, via Principe Amedeo 5/A; Cinema Faro, via Po 30. L'iscrizione [illegible] riservata ai maggiori [illegible] anni 18.

[illegible]

INFORMAGIOVANI. In via Assarotti 2, prosegue la mostra dei manifesti che hanno partecipato al concorso «Immagi[illegible] per [illegible] incontro». Sono una quaranti[illegible] di opere, realizzate con tecniche diverse (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno come comune denominatore [illegible] concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani di diverse nazionalità. Oltre ad essere affisso in vari punti [illegible] Torino il manifesto vincitore che diverrà anche il simbolo degli Incontri Internazionali dei Giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri [illegible] non, che parteciperanno agli Incontri Internazionali che [illegible] iniziati il 4 luglio. La mostra ha il seguente orario: dal lunedì [illegible] sabato, dalle ore 10 [illegible] ore 18.

VILLA GENERO: esposizione delle [illegible] restaurate dalla scuola [illegible] scultura dell'Accademia Albertina, insieme [illegible] [illegible] di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Comune.

VIDEO-DISCO-BIRRA, parco della Pellerina, [illegible] 21,30: «Rockteca», musica, video [illegible] performance. «Blade Runner», danza con il film più bello dell'anno. Il ritrovo rimane aperto fino [illegible] ore 2.

Ingresso, lire 2 mila.

GIARDINO DEL CASTELLO DUCALE DI AGLIE' (giugno-settembre '83): «40 artisti per un poeta». Esposizione di pittura, scultura, ceramica [illegible] grafica sul tema «Guido Gozzano: la poesia, la vita [illegible] l'ambiente». Orario di apertura: 10-12,30 [illegible] 15-19. Biglietto [illegible] ingresso, lire 1000. Il biglietto dà diritto alla visita del parco e del Castello.

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

PIZZI

Nilla, cantante

MARTEDI' — Canale 5 alle 20,30 manda in onda la quindicesima puntata del non eccelso sceneggiato Poldark, facendolo seguire alle 21,25 dalla simpatica replica dell'episodico Dove vai in vacanza, trilogia con Villaggio, Tognazzi, la Sandrelli e Sordi, dove l'episodio migliore è quello dell'attore romano, appena visto però sulla Rete Due nel corso di Storia di un italiano.

Su Rete 4 alle 20,30 il film è il fantascientifico Terrore dallo spazio profondo, con Donald Sutherland, rifacimento di L'invasione degli ultracorpi, meno affascinante però del suo ispiratore, mentre su Italia 1 alla stessa ora come ogni martedì è di scena il giallo, stavolta intitolato La sedia a rotelle, interpretato dalla Spaak e da Jean-Claude Brialy e imperniato sulla misteriosa morte di una paralitica, al marito della quale si presenta un giorno un tale dichiarando di esserne l'assassino.

I seguaci di Kojak resteranno su Italia 1 alle 22,25 per il nuovo episodio della sterminata serie che lo vede protagonista delle indagini relative al rapimento della moglie del suo assistente.

MERCOLEDI' — Poldark continua a dominare le 20,25 su Canale 5, mentre alle 21,25 Le pillole di Ercole è una non divertentissima commedia di Salce con Manfredi medico che ha un'involontaria avventura con una straniera per effetto di un afrodisiaco. Su Italia 1 alle 20,30 riprende Falcon Crest con un episodio inedito per l'Italia, probabilmente anticipato per concorrere preventivamente con le future bordate di Canale 5. Sullo stesso canale alle 21,30 ritroviamo Quella strana ragazza che abita in fondo al viale, con Jodie Foster piccola assassina, mentre su Italia 1 alle 20,30 torna il drammaticissimo I peccatori di Peyton, seguito però alle 23,10 dal quarto dei bellissimi Racconti del brivido, intitolato «La casa dissanguata» ed imperniato sul tema della casa con apparizioni ed effetti macabri a volontà.

GIOVEDI' — Jukeboxstar, stavolta registrato nelle Dolomiti, occupa un'ora e mezzo di Canale 5 con surplus pubblicitario e termine alle 22, ora d'inizio del simpatico Arrangiatevi, commedia con Totò e De Filippo e le vicende di una famiglia di profughi istriani che trova rifugio in un'ex casa di piacere e viene per questo coinvolta in una lunga e prevedibile catena di equivoci. Su Rete 4 le 20,30 ci portano Colpo su colpo, spionistico non eccezionale con Frank Sinatra agente britannico a riposo che viene macchinosamente incaricato di incontrare un agente nemico evaso e possibilmente di toglierlo dalla circolazione.

Italia 1 continua a parlare invece di Peyton, con Ritorno a Peyton Place, seguito del film della sera precedente, noto per gli alti incassi, ma forse oggi un po' superato. Sempre su Italia 1, canale un po' disastrato il cui tentativo di rilancio è evidente, alle 22,35 nuovo episodio della serie Magnum.

VENERDI' — Sempre più divertente, il telefilm Arabesque monopolizza le 20,30 su Canale 5, seguito alle 21,25 dal già pluritrasmesso Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, commedia con brillantissimo cast nazionale composto da Peppino De Filippo, Alberto Sordi, Aldo Fabrizi e Gino Cervi.

Rete 4 alle 20,30 controbatte Arabesque con un secondo Falcon Crest inedito, mentre alla stessa ora Italia 1 propone il western piuttosto simpatico La rossa ombra di Riata con Richard Harris protagonista. Tornando su Rete 4, alle 21,30 il film è Grazie per quel caldo dicembre, storia tristissima dell'amore che nasce fra Sidney Poitier vedovo ed una bella, malata però incurabilmente, e pertanto piuttosto restia a legare lui a sé per timore di fargli male con la sua certa scomparsa.

SABATO — Una giornata densa di repliche su Canale 5 propone in serata alle 20,25 l'antologia di programmi degli anni passati Five Album, e alle 21,45 la commedia del '53 Ci troviamo in galleria, con Nilla Pizzi barista aspirante cantante e la solita comparsata di Alberto Sordi.

Italia 1 alle 20,30 ripropone Quella nostra estate, commedia del '63 con la saga di una famiglia di cavatori di marmo del Wyoming poveri ma naturalmente uniti e felici, mentre alle 23,15 dopo un telefilm d'intervallo annuncia il giallo francese La paura dietro la porta.

Alle 20,30 su Rete 4 potrebbe essere divertente invece la commedia La statua, datata 1971, con Virna Lisi scultrice, un marito geloso, ed una serie di equivoci che nascono quando lei decide per celebrarlo di scolpire la sua effigie.

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

GABIN, BRANDO, TATI

e poi il meglio del musical

MARTEDI' — La Rete Uno propone alle 13,45 il secondo titolo di una settimana tutta di musical. Si tratta di *Roberta*, datato '35, con Astaire e la Rogers protagonisti, belle musiche, bianconero e naturalmente balletti meravigliosi.

Sulla Rete Due alle 15,10 Vincente Minnelli firma *Uno straniero fra gli angeli*, altro musical, con Howard Keel, Ann Blyth e le vicende di un califfo che travestito da giardiniere fa la corte alla bella Marsina, figlia di un poeta mendicante. Sullo stesso canale, in serata alle 20,30, è nuovamente la volta di *Duel*, esordio di Spielberg ormai trasmesso mensilmente con la drammatica vicenda di un automobilista che viene inseguito senza motivo da un camionista deciso a ucciderlo.

Sulla Rete Tre alle 21,45 troviamo Jean Gabin nel divertente *Il barone*, storia malinconica di un nobile spiantato che diventa improvvisamente ricco e preferisce vivere per qualche settimana alla grande piuttosto che sistemarsi e fare un po' di vita normale, mentre su Montecarlo alle 21,30 *Romanticismo* è un dramma datato '50, ma ambientato in pieno Risorgimento, con Nazzari protagonista deciso a continuare, a costo di perdere la moglie, la missione affidatagli da un patriota suo amico.

MERCOLEDI' — Il musical della Rete Uno alle 13,45 è il celebre *Carioca*, sempre col duo Astaire-Rogers e stavolta con un'acrobatica danza eseguita sulle ali di un'aereo in volo. La Rete Due alle 15,10 annuncia *Donne, dadi, denaro*, commedia con Cyd Charisse maga che fa innamorare di sé un giocatore accanito, lo aiuta a vincere, gli fa perdere il vizio del tavolo verde e infine lo rimette sulla buona strada. Sulla stessa rete alle 21,35 continua invece il ciclo Presley con *Il cantante del luna park*, con il cantante protagonista affiancato qui da Barbara Stanwyck.

FRED ASTAIRE CON GINGER ROGERS

Sulla Rete Tre alle 20,30 *Anno Uno* è la biografia firmata da Rossellini della carriera politica, dal '44 al '54 di Alcide De Gasperi, splendidamente interpretato da Luigi Vannucchi.

GIOVEDI' — Sulla Rete Uno alle 13,45 *Trittico d'amore* è il quarto musical della serie proposta questa settimana e vede protagonista Gene Kelly (anche regista), affiancato da Tamara Toumanova. Il film ebbe a suo tempo nessun successo, trattandosi di un esperimento e del solo film della storia del cinema Usa senza dialoghi, ma esclusivamente con danze e musiche. Sempre sulla Rete Uno per il ciclo «All'italiana» troviamo il non divertente *L'ira di Achille*, descritto da un critico con la frase «*Omero si rivolta nella tomba*», mentre sulla Rete Due alle 15,30 Minnelli torna ad essere regista di *Due cuori in cielo*, ancora un musical, con Lena Horne e una comparsata di Duke Ellington. Il film della Rete Tre alle 20,30 è *Via dei pompieri n. 25*, interessante dramma dell'ungherese Szabó, con le rievocazioni di alcuni inquilini di un caseggiato di prossima demolizione. Su Montecarlo alle 21,30 troviamo invece il drammatico *Vivendo un sogno*, mentre sulla Tv svizzera alle 20,40 è ancora la volta di *Un tram che si chiama Desiderio*, con la Leigh e Marlon Brando nel prestigioso cast.

VENERDI' — Sulla Rete Uno le 13,45 ci portano *All'ultimo secondo*, avventuroso del '77 con Peter Fonda protagonista nei panni di un musicofilo dalla vita movimentata che insegue una cantante impossessatasi abusivamente di una sua canzone. Sulla Rete Due invece alle 15,40 *Canzoni di ieri, canzoni di oggi, canzoni di domani*, è un film di montaggio, con brani tratti da altri film dai titoli quasi omonimi, e la presenza di Sordi immancabile nel cast.

La Rete Tre per il ciclo Teatro con la macchina da presa alle 20,30 propone *Come le foglie*, trasposizione di Mario Camerini di una commedia di Giuseppe Giacosa con Nino Besozzi e Isa Miranda protagonisti.

SABATO — Sulla Rete Uno alle 14 si ritorna al musicale con *Facciamo il tifo insieme*, simpaticissima commedia con Frank Sinatra, Gene Kelly, Esther Williams una volta tanto non acquatica e Betty Grable. La Rete Due alle 21,35 inizia un ciclo dedicato al comico francese Jacques Tati col celeberrimo *Giorno di Festa*, storia di un postino che assiste a un documentario sull'efficienza del servizio postale americano e decide assolutamente di non essere da meno.

Film in tarda serata anche su Montecarlo, in onda alle 22,30, intitolato *La prima è stata Eva*, imperniato sulla storia risaputa della finta fidanzata che diventa fidanzata autentica, con protagonista Deanna Durbin.

SHOW-TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

COSI' NACQUE IL MITO

di Dean, sfortunato ribelle

MARTEDI' — Seconda puntata del movimentato sceneggiato *I segreti di Silent Reach*, seguita alle 21,35 da un *Quark speciale*, curato da Piero Angela e stavolta dedicato ad un curioso modo di condurre esplorazioni a bordo di una mongolfiera. Alle 22,35 *Disco Star* prosegue la serie di musicali estivi con esibizioni in playback. Presenta Barbara D'Urso, ospiti fra gli altri la Colli e il Gruppo Italiano. Sulla Rete Due alle 22,15 troviamo *Sereno variabile*, tutto dedicato stasera al Gargano. Alle 23 un simpatico ritorno è quello del telefilm *Brivido dell'imprevisto*.

VENDITTI OSPITE DI «SOTTO LE STELLE»

MERCOLEDI' — Sulla Rete Uno alle 20,30 *Il ritorno del Santo* parla di traffico d'armi, mentre alle 21,25 *Caccia al tesoro* ci porta nel Camerun seguito da *Mercoledì sport* (col meeting di atletica leggera di Zurigo) alle 22,45. Sulla Rete Due alle 20,30 *Hollywood: i ribelli*, parla ancora di James Dean e del suo mito, mentre alle 23,30 per la *Rassegna della canzone d'autore*, special intitolato «Il poeta, la cantautrice e il mimo».

GIOVEDI' — Rete Uno dominata alle 20,30 dal *Cilindro*, atto unico di De Filippo, scritto nel 1965 con cast d'eccezione comprendente, oltre allo stesso autore anche la Vitti, Pupella Maggio e Luca De Filippo. Sulla Rete Due alle 20,30 la puntata di *Sestante* s'intitola *Un messia con 27 Rolls Royce*, ed è seguita alle 21,30 dal musicale estivo *Concerto d'autori* (Paoli, Battiato, Guccini, Alice, Cocciante fra gli altri) e alle 22,55 dall'interessante *Bahia a Roma*, con registrazioni di balli brasiliani riprese nelle scorse settimane ai Fori Romani.

VENERDI' — Le 20,30 sulla Rete Uno ci portano una nuova puntata di *Ping Pong*, mentre alle 21,40 Simona Izzo presenta la serata finale del concorso per aspiranti cantautori intitolato *Un'isola da trovare* e intervallato da esibizioni di nomi affermati fra cui Gianni Bella, Gazebo e Juliette Gréco. Sordi alle 20,30 sulla Rete Due firma *Storia di un italiano*, quinta puntata del terzo ciclo con brani intitolati da *Le streghe* (che lo affianca alla Mangano) e da un altro episodico, *Le fate*.

Alle 22 troviamo *TG 2 dossier*, mentre alle 22,55 c'è la prima puntata dello sceneggiato dell'80 *Chi fermerà Tommy Wanda?*, imperniato sulla vita del sindacalista americano Hoffa.

SABATO — 20,30 sulla Rete Uno tutte prese da *Sotto le stelle*, con vario cast di ospiti (Venditti, Olga Bisera ora cantante) e con ospite d'onore Grace Jones. Sempre sulla Rete Uno alle 22 troviamo lo strindberghiano *Il pellicano*, mentre sulla Rete Due alle 20,30 prosegue la replica dello sceneggiato *Quaderno proibito*, seguita alle 23,15 dal varietà un po' noioso *Viaggio nel Cappello sulle ventitrè*, e infine, a mezzanotte meno cinque minuti, ancora dalla musica brasiliana di *Bahia a Roma*.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Omaggio a George Balanchine: Peter Martins. Seconda parte. Con il New York City Ballet

13,30 **Telegiornale**

FILM 13,45 **Seguendo la flotta**, di Mark Sandrich, con Ginger Rogers, Fred Astaire, Randolph Scott, Betty Grable. Usa musicale 1936 — *Due ballerini che alcuni anni prima formavano un'affiatatissima coppia si riuniscono per caso, capiscono di amarsi ancora e decidono di sposarsi. Anche la sorella della ragazza trova il grande amore e l'equipaggio della nave a bordo della quale lavora lui organizza uno spettacolo musicale per finanziare il restauro di una vecchia imbarcazione appartenente al padre delle due ragazze*

15,25 **L'opera selvaggia**: India, tutto è amore, documentario

16 — Da Roma: **Campionati europei di nuoto**: finale tuffi

17 — **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi

17,10 **Jack London: l'avventura del grande Nord**, telefilm

17,30 **In studio con ospiti e musica**, musicale — *Fra gli ospiti di oggi la trasmissione annuncia anche Peter Richard che presenterà due brani tratti dal suo ultimo Lp intitolato Frozen Red*

18 — **Roma: Campionati europei di nuoto**: finale nuoto maschile

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

FILM 20,30 **Arrivano i russi, arrivano i russi**, di Norman Jewison, con Carl Reiner, Eva Marie Saint, Alan Arkin, John Philip Law, Tessie O'Shea, Brian Keith. Usa commedia 1966 — *Un sottomarino russo s'insabbia in prossimità della costa americana, e alcuni marinai non trovano altra soluzione che quella di sbarcare in un porticciolo Usa per chiedere aiuto. La loro comparsa provoca grande agitazione, ma marinai e abitanti uniscono i loro sforzi nel tentativo di salvare un bambino in pericolo*

22,30 **Telegiornale**

22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo

22,45 **Speciale Tg1**, attualità

23,40 **Tg1 notte**

Rete tre

19 — **Tg3 - Intervallo con avventure sottomarine**, cartoni animati

19,25 **L'altro suono**, documenti. Ottava puntata

19,55 **La cinepresa e la memoria**, momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Quarta serie

20,05 **Vivere la propria età**, l'infanzia nella memoria degli anziani. Documenti: L'inchiesta

20,30 **La grande avventura dell'Himalaya**, documenti. Seconda puntata

21,25 **Tg3 - Intervallo con avventure sottomarine**, cartoni animati

21,50 **I parchi nazionali europei**: Svezia, documentario — *Il ciclo illustra i vari criteri adottati in vari Paesi europei per assicurare un'efficace tutela della flora e della fauna dei parchi naturali e per consentirne al pubblico una piena utilizzazione*

22,20 Roma: **Campionati europei di nuoto**: i protagonisti

22,35 Da Roma: **Pallacanestro**: Banco Roma-Billy

23,35 **Speciale Orecchiocchio**, musicale

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master**. La musica giorno per giorno

15 — Radiouno servizio. **Nord-Sud e... viceversa**. Viaggio nei pomeriggi del mondo

16 — **Il paginone-estate**, a cura di Giuseppe Neri

17,25 Fiammetta presenta **Globetrotter estate**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri

18,05 Dipartimento Scuola Educazione: **Lettera al padre**. Pubblico e privato negli epistolari celebri

18,25 **Piccolo concerto di musica e poesia**, programma di Fiamminia Rinonapoli

19,30 **Radiouno jazz 83**. Alla ricerca del jazz perduto. Programma di Lilian Terry

20 — **Zerolandia fermoposta ci riprova**. Renato Zero risponde alle vostre lettere, con Loredana Bertè

21 — **Il mondo degli Who**

22 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo

22,35 Audiobox: **Il teppista stellare**, di Valeriano Gialli

23,05 In diretta da Radiouno **La telefonata**, di Piero Cimatti

DUE (FM 95.6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film

15 — **Storia d'Italia e dintorni**. Come si divulga una storia a piacer nostro.

15,37 **Musica da passeggio**. Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini

16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**

17,32 **Aperti il pomeriggio**. Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Silvano Ambrogi e Gianfranco Agus

19,50 **Una finestra sulla musica**, a cura di Mauro De Cillis

20,38 Sere d'estate: **L'egoista**, commedia in 4 atti di Carlo Bertolazzi

22,40 **Un pianoforte nella notte**. L'universo musicale di Chopin

TRE (FM98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale**. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati

15,15 **Cultura, temi e problemi** a cura di Eugenio Di Rienzo

15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli

17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua

21,10 **Nuove musiche dalla Polonia**

21,45 Pagine' da**Gli affari del signor Giulio Cesare**, di Bertolt Brecht

22,30 **La «Grande Madre»** di Erich Neumann

23 — Da Ancona, Marco Salvarani presenta **Il jazz**

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**

13,15 **Uno sceriffo contro tutti**: i protettori del popolo, telefilm

14 — **Cinevarietà**, avanspettacolo con Aldo Giuffrè, Maria Grazia Buccella

14,25 **Superplay**: Le bocce, documenti

FILM 15,15 **A noi le inglesine**, di Michel Lang, con Rémi Laurent, Stéphane Hilliel, Véronique Delbourg, Sophie Barjac. Francia commedia 1975 — *Storia allegra di due francesi che vengono spediti dai genitori in Inghilterra per studiare e che immediatamente cercano di sedurre varie inglesi. Non ci riescono, ma in compenso s'innamorano entrambi di due connazionali*

17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Alfredo Papa. Nel corso del programma: **King Rollo**, cartoni animati - **Le avventure di Tin Tin**, cartoni animati - **Victor e Maria**, cartoni animati - **Blondie**: Vita con Blondie, telefilm - **L'Apemaia**, cartoni animati - **Fauna di città**, documentario

18,40 **Tg2 sportsera**

18,50 **Sport in concerto**, un programma di musica e sport presentato da Nino Benvenuti e Francesca Marciano — *Oggi si parla di uno sport diffusissimo e molto seguito: il ciclismo. Ospiti della parte sportiva della trasmissione sono l'ex campione del mondo Felice Gimondi e Giuseppe Saronni*

19,45 **Tg2**

20,30 **Stagione di opere e balletti**: dal XXV Festival dei Due Mondi di Spoleto: **Il vascello fantasma**, opera romantica di Richard Wagner. Con Magdalena Conovivici, Wolfgang Lenz, Silvana Mazzieri. Spoleto Festival Orchestra, The Westminster Choir, Coro del Teatro dell'Opera di Zagabria diretti da Christian Badea. *L'amore puro di Senta salva il mitico Olandese volante, condannato, per aver bestemmiato trovandosi in difficoltà al Capo di Buona Speranza, a vagare in eterno per i mari*

23,05 **Tg2 stasera**

23,15 **Le storie di Mozziconi**, sceneggiato. Tredicesimo ed ultimo episodio: Mozziconi fra le spose

23,40 **Protestantesimo**

0,05 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

18 — **Gli gnomi della montagna**, cartoni animati

18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**

19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Cinquantesima puntata

19,20 **Telemenù**

19,30 **Gli affari sono affari**, quiz

20 — **La frontiera del drago**, sceneggiato

20,30 **Ma ce l'avete un cuore?**, varietà

FILM 21,30 **I pirati di Barracuda**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adele Mara, Adrian Booth. Usa avventuroso 1952 — *Un ex palombaro della marina americana apprende che un amico è morto effettuando delle immersioni per conto di un imprenditore di cui si fida pochissimo. Vari elementi gli fanno sospettare che sia stato assassinato e lo inducono a cercare di prendere il suo posto per indagare. Una ragazza lo aiuta*

22,50 **Le inchieste del commissario Maigret**: L'innamorato della signora Maigret, sceneggiato. Con Gino Cervi

— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato

FILM 14,30 **Susan**, di Richard Lang, con Donna Mills, Will Sampson. Usa giallo 1977 — *Una donna poliziotto è specializzata nell'infiltrarsi tra le file della malavita. I gangsters si accorgono del suo doppio gioco e decidono di ucciderla*

16,25 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati

18 — **La grande vallata**, sceneggiato

19 — **Wonder Woman**, telefilm

20 — **Strega per amore**, telefilm

FILM 20,30 **Il riposo del guerriero**, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia drammatico 1962 — *Una ragazza salva un uomo dal suicidio e se ne innamora. Lui è odioso e scontroso quanto lei dolce e remissiva*

22,20 **Bandiera gialla**, le canzoni e i protagonisti degli Anni Sessanta

23,05 **Samurai**, telefilm

FILM 24 — **Panico nella città**, di Eddie Davis, con Howard Duff, Linda Cristal, Stephen McNally. Usa giallo 1966

— **Ironside**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato

14,30 **General Hospital**, sceneggiato

FILM 15,30 **Io la conoscevo bene**, di Antonio Pietrangeli, con Stefania Sandrelli, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi. Italia, drammatico 1966 — *Ingenua e piena di speranze, desiderosa di diventare una diva cinematografica arriva dalla campagna a Roma e tenta in tutti i modi*

17 — **Search**, telefilm

18 — **La piccola grande Nell**, telefilm

18,30 **Popcorn**, musicale

19 — **Tutti a casa**, telefilm

19,30 **Kung Fu**, telefilm

FILM 20,25 **Pane, amore e...**, di Dino Risi, con V. De Sica, Sophia Loren. Italia, commedia 1955 — *Un maresciallo dei carabinieri va in pensione e torna nella natia Pozzuoli. Qui s'innamora di una bellissima e chiede la sua mano. Lei accetta, ma lui si accorge che lo ha fatto solo per indispettire quello che ama veramente. Allora cavallerescamente si fa da parte*

22,25 **Baretta**, telefilm

23,25 **American Ball**, telefilm

FILM 0,25 **Gli ultimi giorni di Pompei**, di Mario Bonnard

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato

FILM 14,45 **L'abisso: storia di una madre e di una figlia**, di Milton Katselas, con Bette Davis, Gena Rowland, Ford Ranley. Usa drammatico — *Dopo un'assenza durata vent'anni, una figlia torna a casa della madre. La lontananza ha reso duro e difficile il loro rapporto, ma lentamente l'affetto torna a unire le due donne*

16,30 **Ginguiser**, cartoni animati

17 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati

17,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati

18 — **Star Blazers**, cartoni animati

18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm

19,30 **Quincy**, telefilm

FILM 20,30 **La battaglia dei giganti**, di Ken Annakin, con Robert Ryan, Dana Andrews, George Montgomery, Ty Hardin, Anna Maria Pierangeli, Charles Bronson. Usa guerra 1965 — *Alla fine del 1944 i tedeschi approntano un'imponente offensiva di mezzi corazzati nelle Ardenne. Occorre una soluzione che eviti agli Alleati di perdere terreno*

FILM 0,15 **La grande rapina**, di J. Lee, con Peter Finch. Usa

Svizzera

17,55 **Roma: campionati europei di nuoto**
19,30 **Lo sport**
19,55 **Il Regionale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Il tempo delle cattedrali**, documentario
FILM 21,40 **La montagna nascosta**, di A.C. Baleanu, con Dana Camnea. Romania avventuroso
23,05 **Telegiornale**
23,15 **Lo sport - Roma: campionati europei di nuoto - Telegiornale**

Capodistria

16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Lo sport**
18 — **Roma: campionati europei di nuoto**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20 — **Ryan**, telefilm
21 — **Il grande investigatore**, telefilm
21,45 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Le stelle spagnole dell'opera**, musicale
22,55 **Zeit im bild**, il tempo in immagini

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Il padrone delle ferriere**, di Anton Giulio Majano, con Virna Lisi, Antonio Vilar. Italia, drammatico 1958 — *Una marchesina sposa l'uomo che la corteggia e che non ama affatto solo per fare un dispetto ad un corteggiatore che all'ultimo ha finito per preferirle un'altra. Il marito si rende conto di tutto poco dopo il matrimonio e decide, d'accordo con lei, di non consumare le nozze. Qualche tempo dopo però la donna comprende quanto lui l'ami e capisce di corrisponderlo, e rischia la vita per salvare la sua*
16 — **Cartoni animati**
16,50 **I detectives**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **Giovani avvocati**, telefilm
19 — **Grp flash**
19,40 **Super rombo**, automobilismo
20,10 **Kimba**, cartoni animati
FILM 20,30 **I fucilieri del Bengala**, di Laszlo Benedek, con Rock Hudson, Arlene Dahl. Usa, avventuroso 1955 — *Un ufficiale inglese di stanza in India viene accusato ingiustamente di aver condotto al massacro il suo battaglione e viene contemporaneamente degradato e abbandonato dall'amata. Rimasto in India come borghese trova comunque il modo di riscattarsi e di riconquistare la sua bella*
22 — **The great detective**, telefilm
23 — **I rangers della foresta**, telefilm
23,30 **Primo mercato**, vendita promozionale
0,45 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **La cameriera**, Italia, commedia 1975 — *La prosperosa Marietta viene corteggiata dal padrone, dal figlio del padrone e a poco a poco da tutti quelli che capitano in casa*
FILM 2,30 **La colonna di Traiano**, di Mircea Dragan, con Franco Interlenghi, Antonella Lualdi. Italia-Romania, avventuroso 1971 — *Un generale romano viene inviato ai confini dell'impero per sottomettere i Daci. Ci riesce un po' con la spada e un po' con un accorto matrimonio*
FILM 4 — **Aria di Parigi**, di Marcel Carné, con Arletty, Jean Gabin. Francia, commedia 1954 — *Oriundo torinese diventa in Francia un campione di boxe. Ma l'amore gli fa dimenticare lo sport*

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 14,45 **Tre sul divano**, di Jerry Lewis, Janet Leigh. Usa, comico 1966 — *Un giovane sta per sposare una psichiatra, ma lei non può seguirlo in Inghilterra finché non guariscono le sue tre pazienti, tutte bellissime e tutte terrorizzate dagli uomini. Per sveltire le cose il protagonista corteggia tutte e tre con falsi nomi, ma infine viene scoperto*
17,30 **Selvaggio West**, telefilm
18,30 **Agenzia estate**
19 — **Videonotizie**
19,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
FILM 20,30 **Otto uomini di ferro**, di Edward Dmytryk, con Lee Marvin, A. Franz. Usa, guerra 1952 — *Durante l'avanzata degli Alleati in Italia una squadra di americani non si rassegna all'idea che un loro commilitone sia rimasto solo in mezzo al pericolo. I soldati tentano il tutto per tutto per salvarlo*
22,10 **Selvaggio West**, telefilm
23 — **Videonotizie**
23,10 **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Nuova Manila Canale 44

13,30 **Il dedicone**, varietà
FILM 15 — **L'uomo di Toledo**, con Stephen Forsythe, Norma Bengell. Italia-Spagna, avventuroso 1964 — *Uccidono il comandante in capo dell'armata spagnola che combatte contro gli arabi, e il re incarica un cavaliere di scoprire chi è stato. Le insidie sono molte e cavalieri e donzelle minacciano la vita dell'investigatore. Con l'aiuto di una ragazza però questo scopre ogni cosa*
16,30 **Documentario**
17 — **Le rigolò**, varietà
18 — **Quando il gallo canta**, varietà
FILM 20,30 **Dieci italiani per un tedesco**, di F. Ratti, con Gino Cervi, Andrea Checchi. Italia, drammatico 1962 — *Dopo un attentato partigiano il colonnello Kappler ordina che per ogni soldato tedesco ucciso vengano giustiziati dieci civili italiani. La ricostruzione del tragico e autentico avvenimento storico è completata da fantasiose storie relative alle vittime innocenti*
22,30 **Promozionando**, vendita promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 14 — **Il testamento del dottor Mabuse**, con Senta Berger. Germania, giallo 1962
15,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
FILM 16 — **Le avventure di Cartouche**, con Richard Basehart. Spagna, avventuroso 1955 — *Per salvare il padre ingiustamente accusato di un delitto, un giovane conte decide di prendere ogni colpa e scappare alla ricerca dei veri colpevoli*
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19,30 **Special fantascienza**
20 — **Sport e brivido**
20,25 **Astropanorama**
20,35 **Affari di cuore**, telefilm
21,30 **Special fantascienza**
22,30 **Il vero volto dell'Asia**, documentario
FILM 23 — **Piaceri particolari**, di G. Maria, con Alice Arno. Francia, commedia 1976 — *Avventure di un giovane ladro che capita in casa di quattro bellone insaziabili*
FILM 0,30 **Agente S3S massacro al sole**, con F. Wolff. Italia, spionaggio 1966

Telecity Canali 63-38-36

13,45 **Giovani avvocati**, telefilm
FILM 14,25 **Uno spaccone chiamato Hark**, di Andrew McLaglen, con George Peppard, D. Muldaur. Usa, western 1971 — *Un bandito compie una rapina e viene arrestato. Scontati molti anni di lavori forzati, appena uscito corre alla ricerca dei complici e della sua fetta di denaro. Naturalmente gli ex complici non vogliono saperne*
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Viva**, cartoni animati
19,30 **Bonanza**, telefilm
FILM 20,25 **I fucilieri del Bengala**, di Laszlo Benedek, con Rock Hudson, Arlene Dahl. Usa, avventuroso 1955 — *Un ufficiale inglese di stanza in India viene accusato ingiustamente di aver condotto al massacro il suo battaglione e viene contemporaneamente degradato e abbandonato dall'amata. Rimasto in India come borghese trova comunque il modo di riscattarsi e di riconquistare la sua bella*
22,15 **Sesto senso**, telefilm
23,15 **Vendita promozionale**

Quinta Rete Canale 47

14 — **Perry Mason**, telefilm
FILM 15 — **Poker col diavolo**, di P. Agostini, con Michèle Morgan, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1962 — *Un ex pianista decide di inscenare una falsa morte per truffare l'assicurazione. Naturalmente la cosa si complica e alla fine compare anche chi cerca di ucciderlo per davvero*
16,30 **Agenzia Interim**, telefilm
17 — **Daltanius**, cartoni animati
17,30 **Funny Face**, telefilm
18 — **I grandi gladiatori**, telefilm
18,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
19 — **La commedia all'italiana**, telefilm
19,30 **Buonanotte bambini**, cartoni animati
20,30 **Il virginiano**, telefilm
21 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
FILM 23 — **La legge della camorra**, di N. De Fida, con M. Matania. Italia drammatico 1976 — *Braccio destro di un boss della camorra cerca alleanze nella mafia per diventare il capo dei capi*
FILM 0,30 **Questa notte o mai più**, di Anatole Litvak, Usa drammatico 1932

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Simon Templar**, telefilm
FILM 15,30 **La ragazza in vetrina**, con Lino Ventura, Marina Vlady. Italia drammatico 1960
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 20,15 **Come, quando, perché**, con Philippe Leroy. Italia drammatico 1969
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **Le motorizzate**, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Totò. Italia commedia

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,15 **Andate all'inferno e dite al diavolo che vi manda Cregg**, di Lindsay Shonteff, con Noel Davis. Gran Bretagna poliziesco 1969
19 — **Obiezioni**, attualità
19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **Il bivio**, di Fernando Cerchio, con Claudine Dupuis. Italia drammatico 1952
22 — **Informedica**
22,30 **Telefilm**

Videouno Canali 53-39-26

18 — **Anni verdi**, telefilm
18,25 **Cartoni animati**
19 — **Obiettivo comune**
19,30 **Mundial di calcio 1982**, cronaca di un incontro
21 — **Kim e company**, telefilm
FILM 21,25 **La ragazza di provincia**, di Henry Levin, con Vera Ellen. Gran Bretagna musicale 1957
23,15 **Fase eliminatoria della Coppa Italia di calcio**: Perugia - Juventus

Primantenna Canali 27-44-38

20 — **La valle della morte**, telefilm. Una delle prime serie di telefilm western, derivata da una serie radiofonica di successo. In alcuni episodi compare anche l'attuale presidente Usa Reagan
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Gli investigatori**, telefilm
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telemalta Canali 41-60-37

19 — **Telefilm**
19,30 **Harry O.**, telefilm
FILM 20,30 **Il riposo del guerriero**, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia drammatico 1962
22,30 **Agente speciale**, telefilm
FILM 23,30 **La ragazza del rodeo**, con Mamie Van Doren. Usa commedia 1956

Studio Nord Canali 21-56; 68

19 — **Cartoni animati**
19,30 **Trider**, cartoni animati
20 — **Il tesoro degli olandesi**, telefilm
FILM 21 — **I rinnegati della frontiera**, di Ford Beebe, con Anne Gwynne, Noah Berry. Usa western 1943
FILM 23 — **Rosso il cielo dei Balcani**, di Johan Reinhardt, con Gene Raymond, Patricia Morriso, Misha Auer. Usa spionaggio 1948

Telecupole Canali 64-57; 21

14,30 **Progetto Ufo**, telefilm
FILM 15,30 **Paisà**, di R. Rossellini, con Carmela Sazio. Italia drammatico 1946
17 — **Cartoni animati**
19 — **La grande Hollywood**, varietà
19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **La storia di Buster Keaton**, di Sidney Sheldon, con Ann Blyth, Rhonda Fleming. Usa biografico 1957
23 — **La grande Hollywood**, varietà
FILM 23,30 **La taverna dei sette peccati**, con John Wayne. Usa avventuroso 1940

Canale 68 Canali 68-57

FILM 14 — **Tarzan e il tesoro di Kawama**, avventuroso
15,30 **Natura selvaggia**, telefilm
16 — **Non è sempre caviale**, telefilm
17 — **Supercartoni**
19 — **Hazell**, telefilm
20 — **Natura selvaggia**, telefilm
FILM 20,30 **La battaglia di Maratona**, di B. Vailati, con M. Demongeot. Italia storico 1959
22 — **Videosera**
FILM 22,30 **Il giovane selvaggio**, di R. Zehetgruber, con George Gotz. Germania poliziesco 1969

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

MICHELE PLACIDO NEL FILM IN PROGRAMMA ALLO ZETA

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
La casa con la scala nel buio, di Lamberto Bava, con Andrea Occhipinti, Anny Papa (Italia-Colori) — Il regista specializzato nel genere dell'orrore, in un'altra terrificante e straordinaria avventura. Viet. 14. **Horror**
16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★★/●●●

Ariston — c. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Flash Gordon, di Mike Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, Melody Anderson, Max von Sydow, Brian Blessed (Usa-Colori). Fra paesi e personaggi fantastici le super imprese del noto protagonista dei fumetti. **Avventuroso**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Augustus — p. C.L.N. 218, Tel. 530.714 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Charlie Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 — Lire 5000
Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con Isabella Weigarten, Patrick Bauchau, Allen Goorvitz (Germania-Bianco e nero) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro, Venezia, '82. Vers. orig. con sottotitoli italiano. **Drammatico**
18; 18,15 (L. 4000) 20,30; 22,45 (L. 5000) ★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 — Lire 4000
Desperado city, di Vadim Glowna, con Vera Tschechova, Siemen Ruhaak, Beate Fink. Colori. Non è consentito l'ingresso in sala a proiezione iniziata. Orario: 17; 18,50 (ingr. L. 4000, rid. L. 2000). 20,50; 22,55 (ingr. L. 6000, rid. L. 3000).

Cristallo — v. Gioito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud (Francia, colori, 1983) — Tratto da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'attore francese. Non vietato. **Giallo**
16; 18,15; 20,15; 22,30 **Prima visione**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
CHIUSO

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 1500
Per i **Punti Verdi**, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale **Un lupo mannaro americano a Londra** di John Landis, con John Landis (Usa, colori, 1981). **Commedia**
18,30 e 18,30. Ingresso L. 1500

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 755.803 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino di Ulrich Edel con Natja Brunckhorst (Germania, colori) - Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta nella droga e nella prostituzione. Vietato 14. **Drammatico**
20,15; 22,30 **Riedizione**

TEATRI

AL VECCHIO PO - Promozione Danza Teatro Nuovo presenta Dopo Vignale Torino danza, stage, film, incontri. Inf. tel. 839.75.02 ore 16-20; oggi ore 20,30 - 22,30 Due vite, una svolta, con Barishnikov.
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18. Inf. tel. 011 [illegible].

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 orch. Antro del Mago.
DU PARC: ore 21 orch. Rocky.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Affiches originali.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Voglie bagnate. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Baby Blue.
ITALIA: Professione p...ettrice.
SAN SICARIO
SANSICARIO: Scusate il ritardo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Nudo di donna.

20 film MGM previsti per l'84

LOS ANGELES — La Metro Goldwyn Mayer - United Artists spenderà 130 milioni di dollari (oltre 200 miliardi di lire) per produrre 13 film entro l'inizio del 1984. Lo annuncia il settimanale dello spettacolo «Variety» precisando che altre sette pellicole sono attualmente in lavorazione con il marchio «MGM-UA», per essere distribuite entro la fine di quest'anno e i primi mesi del 1984. Tra questi ultimi, un film-biografia dedicato alla vita di Charlie Chaplin, scritto da Colin Welland e diretto da Alan Parker, e una pellicola tratta da «Crimes of heart», neo-vincitore del premio «Pulitzer», interpretato da Diane Keaton. Tra i progetti più costosi, da realizzarsi sempre entro la prima metà dell'84, la MGM-UA ha previsto un «budget» di 20 milioni di dollari (32 miliardi di lire) per il seguito di 2001, odissea nello spazio di Kubrick, che si intitolerà 2010, odyssey two, per il quale non è stato ancora annunciato il nome del regista, ma che, è stato assicurato dai dirigenti della «Metro», sarà di fama mondiale.

Sylvester Stallone scriverà e dirigerà, verso la fine del prossimo anno, il quarto episodio della saga pugilistica di Rocky Balboa, Rocky IV. Entro quest'anno verrà invece realizzato un film che ricalca lo schema dei film di montaggio «Hollywood Hollywood», che si intitolerà That's dancing, nella versione americana. Oltre al materiale di repertorio, il film conterrà però scene di danza appositamente girate.

Tra le pellicole in preparazione o in lavorazione si nota un livello proporzionalmente alto di partecipazione femminile, rispetto alla norma: 11 donne rivestono ruoli importanti, quali regista, sceneggiatore e produttore esecutivo.

Per la realizzazione delle venti pellicole la «MGM-UA» ha ingaggiato registi quali: Robert Altman, Bruce Beresford, Richard Benjamin, John Milius, Arthur Hiller, Gillian Armstrong, Stuart Rosemberg e Richard Brooks.

Mary Steenburger è stata scelta come interprete di Roadshow, mentre Geraldine Page e Ann Renking saranno le protagoniste di The pope of Greenwich village; entrambi i film sono di prossima realizzazione.

The utterly monstrous, mind roasting summer of O.C. and Stiggs è il titolo chilometrico del prossimo film di Altman.

Entro Natale, inoltre, la casa cinematografica americana prevede di distribuire la più recente fatica, costosissima, di Barbra Streisand, Yentl, in 70 mm.

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono. 749.23.62): Oggi riposo

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): Chiuso per ferie. Riapertura il 27 agosto

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 66, telefono 749.2907): **Lulu di Borowczyk**, con M. Placido, A. Bennet. Vietato minori anni 18. Orario 20,40; 22,30 **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso per ferie

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedere Luci rosse

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Pornotentazione**, (S.P.K. hard) colori. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **John Holmes erotic paradise**, novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Oral Games** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **O' Angelina**. Ap. 10; ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: **Appuntamenti pomeridiani**. Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Slaves of pleasure** (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **La porno cuginetta**. Ap. 14,30; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): **Il nido dell'uccello**. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **La moglie erotica**, con Laura Levi. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Erotic college - Girls super pin pon**. Ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Porno confessioni di una ragazzina**, (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14 alle 24 continuato **Rote Knospen**. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Delizie erotiche** (S.P.K. hard). Ap. 15; ult. 22